Specifiche tecniche KLE 2.0.1

Version 20260306

Requisiti destinatari

Swissdec
Casella postale, 6004 Lucerna
www.swissdec.ch

Le direttive per la trasmissione dei dati salariali sono state elaborate in collaborazione con le seguenti parti:

- Suva
- eAHV / IV con i membri:
  - Conferenza delle casse cantonali di compensazione
  - Associazione delle casse professionali di compensazione
- Conferenza svizzera delle imposte con i membri:
  - Amministrazione federale delle contribuzioni
  - Amministrazioni fiscali cantonali
- Ufficio federale di statistica
- Associazione svizzera d'Assicurazioni

Editore
Swissdec
Fluhmattstrasse 1
6004 Lucerna

https://www.swissdec.ch

© Swissdec 2026

Diario delle Revisioni

Version 2.0.1	25.11.2026	ile, mas
Ripubblicazione, KLE versione 2.0.1		
Version 2.0	06.03.2026	ile, mas
Prima edizione delle specifiche per KLE 2.0		

© Swissdec 2026

Convenzioni in questo documento

In questo documento vengono utilizzati i seguenti font:

Testo	Documentazione
`Testo`	Codice
`<Testo>`	Elemento XML
[Testo]	Riferimento a un altro documento

La natura vincolante dei requisiti è definita come segue.

Natura vincolante	**Parola**
Obbligo	**deve**
Desiderio	*deve (dovrebbe)*
Intenzione	*viene*
Proposta	*può/è possibile*

Tabella 1. Natura vincolante dei requisiti

Attenzione

Per la comprensione concettuale vengono talvolta utilizzate rappresentazioni schematiche che non riflettono necessariamente lo stato attuale.

Fanno fede esclusivamente gli schemi XML ufficiali di volta in volta pubblicati.

Attenzione

In caso di divergenze tra le versioni tedesca, francese e italiana delle direttive, fa fede la versione tedesca.

© Swissdec 2026

Indice

1. Introduzione 1
1.1. Struttura del documento 1
1.2. Idea guida moduli costitutivi 2
2. Processo aziendale per la trasmissione dei casi di prestazione tramite KLE 3
3. Casi d'uso e operazioni associate 5
3.1. Panoramica 5
3.2. Rappresentazione grafica dei processi aziendali e dei relativi casi d'uso 5
3.3. Casi d'uso e relative operazioni 7
4. Ping 8
5. RegisterOrganizationAuthentication 12
5.1. Panoramica 12
5.2. Messaggio sincrono iniziale 12
5.3. Struttura dei dati del messaggio iniziale 13
5.4. Struttura dei dati della risposta iniziale 14
5.5. Struttura dati del messaggio Synchronize 15
5.6. Struttura dati della risposta di sincronizzazione 15
6. SubscribeOrganization 16
6.1. Panoramica 16
6.2. Messaggio sincrono iniziale 16
6.3. Struttura dei dati del messaggio iniziale 18
6.4. Struttura dei dati della risposta iniziale 19
6.5. Struttura dati del messaggio Synchronize 20
6.6. Struttura dati della risposta di sincronizzazione 20
7. DeclareIncident 22
7.1. Notifica di incidente KLE 22
7.2. Messaggio sincrono iniziale 22
7.3. Procedura / Protocollo 23
7.4. Struttura dei dati del messaggio iniziale 25
7.5. Struttura dei dati della risposta iniziale 26
7.6. Struttura dati del messaggio Synchronize 27
7.7. Struttura dati della risposta di sincronizzazione 27
8. Casi d'uso 28
8.1. UC001 Ricezione messaggio iniziale 28
8.2. UC002 Rilevamento dei duplicati 30
8.3. UC003 Ricezione messaggio di prova 31
8.4. UC004 Elaborazione del messaggio sostitutivo 32
8.5. UC005 Sincronizzare 32
8.6. UC006 Eseguire il controllo di processo 34
8.7. UC007 Chiudere il caso 35
8.8. UC008 Elaborare e confermare le storie 35
8.9. UC009 Segnalare storie 36
8.10. UC010 Controllo del flusso di dati 37
8.11. UC011 Completion 37
8.12. UC012 Elaborare il messaggio di dialogo 41
8.13. UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganizationConsumer) 42
8.14. UC014 Autenticazione aziendale (RegisterOrganizationAuthentication) 42
8.15. UC015 Applicare la sicurezza 43
8.16. UC016 Finestra di manutenzione 43
8.17. UC017 Elaborazione della richiesta di supporto 45
8.18. UC018 Controllo della raggiungibilità 47
A. Documenti di riferimento 50
B. Glossario 51
C. Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA 53
C.1. Introduzione 53

© Swissdec 2026

C.2. Processo SUA 53
C.3. Requisiti tecnici dei certificati 55
D. Specifiche dettagliate DialogMessages 58
D.1. Introduzione 58
D.2. L'utilizzo dei DialogMessage 58
D.3. DialogMessages standard 64
E. Specifiche dettagliate URL di completamento 65
E.1. Struttura ed elaborazione dell'URL di completamento 65
F. Componenti 68
F.1. AB-01 Configurazione 68
F.2. AB-02 Accessibilità 68
F.3. AB-03 Interoperabilità 68
F.4. AB-04 Registrazione 69
F.5. AB-05 Indirizzamento esplicito (indirizzamento diretto) 70
F.6. AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo) 70
F.7. AB-07 Dichiarazione d'intenti 71
F.8. AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale 71
F.9. AB-09 Notifica sostitutiva 72
F.10. AB-10 ID richiesta e risposta 73
F.11. AB-11 Messaggio di prova 73
F.12. AB-12 Verifica di plausibilità 74
F.13. AB-13 Filtraggio 75
F.14. AB-14 Mappatura delle versioni 75
F.15. AB-15 Rilevamento dei duplicati 76
F.16. AB-16 Anonimizzazione 76
F.17. AB-17 Frammentazione dei messaggi 77
F.18. AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA) 77
F.19. SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS) 77
F.20. SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS) 77
F.21. SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption) 78
F.22. SB-04 Firma dei dati utili (WS-Signature) 78
F.23. SB-05 Autenticazione aziendale SUA Firma (WS-Signature) 79
F.24. SB-06 Non contestabilità 79
F.25. PB-01 Distribuzione sincrona 79
F.26. PB-02 Distribuzione asincrona 80
F.27. PB-03 Sincronizzazione 80
F.28. PB-04 Dialogizzazione 81
F.29. PB-05 Completamento 81
F.30. PB-06 Navigazione di processo 82
F.31. PB-07 Settore della digitalizzazione 82
F.32. PB-08 Richiesta dati 83
G. Documentazione tecnica 84
G.1. Documentazione dello schema IncidentDeclarationConsumerServiceTypes.xsd 84
G.2. Documentazione dello schema IncidentDeclarationConsumerContainer.xsd 84
G.3. Documentazione dello schema IncidentDeclarationContainer.xsd 87
G.4. Documentazione dello schema IncidentDeclaration.xsd 95
G.5. Documentazione dello schema SwissdecComponents.xsd 117
G.6. Documentazione dello schema Common.xsd 131

© Swissdec 2026

Lista delle figure

2.1. Panoramica del processo della norma Swissdec KLE 3
3.1. Casi d'uso – notifica iniziale 5
3.2. Casi d'uso – sincronizzazione 6
3.3. Altri casi d'uso 6
4.1. Immagine dello schema PingConsumer 8
4.2. Immagine dello schema PingConsumerResponse 10
5.1. Processo di segnalazione sincrono 12
5.2. Immagine dello schema RegisterOrganizationAuthenticationConsumer 13
5.3. Immagine dello schema Addressee 14
5.4. Immagine dello schema RegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse 14
5.5. Immagine dello schema SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer 15
5.6. Immagine dello schema SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse 15
6.1. Processo di segnalazione sincrono 17
6.2. Immagine dello schema SubscribeOrganizationConsumer 18
6.3. Immagine dello schema Addressee 19
6.4. Immagine dello schema SubscribeOrganizationConsumerResponse 19
6.5. Immagine dello schema SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer 20
6.6. Immagine dello schema SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerResponse 20
7.1. Processo di segnalazione sincrono 23
7.2. DeclareIncident stato del protocollo 24
7.3. Immagine dello schema DeclareIncidentConsumer 25
7.4. Immagine dello schema Addressees 26
7.5. Immagine dello schema DeclareIncidentConsumerResponse 26
7.6. Immagine dello schema SynchronizeDeclareIncidentConsumer 27
7.7. Immagine dello schema SynchronizeDeclareIncidentConsumerResponse 27
8.1. Struttura di un URL secondo RFC3986 41
8.2. Immagine dello schema PingConsumer 44
8.3. Immagine dello schema PingConsumerResponse 45
D.1. Struttura dello schema XML DialogMessage 59
D.2. Procedura per la rappresentazione del messaggio di dialogo (diagramma di attività) 62
E.1. Struttura di un URL secondo RFC3986 67
F.1. AddresseeType 70

© Swissdec 2026

Lista delle tabelle

1. Natura vincolante dei requisiti iv
1.1. Partecipanti al processo di trasmissione Swissdec 1
3.1. Casi d'uso e operazioni 7
4.1. Descrizioni dei campi PingConsumer 8
4.2. Descrizioni dei campi UserAgent 9
4.3. Descrizioni dei campi PingConsumerResponse 10
4.4. Descrizioni dei campi UserAgent 10
5.1. Descrizioni dei campi RegisterOrganizationAuthenticationConsumer 13
5.2. Descrizioni dei campi RequestContext 13
5.3. Descrizioni dei campi Job 14
5.4. Descrizioni dei campi Addressee 14
5.5. Descrizioni dei campi RegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse 14
5.6. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer 15
5.7. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse 15
6.1. Descrizioni dei campi SubscribeOrganizationConsumer 18
6.2. Descrizioni dei campi RequestContext 18
6.3. Descrizioni dei campi Job 19
6.4. Descrizioni dei campi Addressee 19
6.5. Descrizioni dei campi SubscribeOrganizationConsumerResponse 19
6.6. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer 20
6.7. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerResponse 21
7.1. Tabella degli stati 24
7.2. Descrizioni dei campi DeclareIncidentConsumer 25
7.3. Descrizioni dei campi RequestContext 26
7.4. Descrizioni dei campi Job 26
7.5. Descrizioni dei campi Addressees 26
7.6. Descrizioni dei campi DeclareIncidentConsumerResponse 26
7.7. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncidentConsumer 27
7.8. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncidentConsumerResponse 27
8.1. UC001 Ricezione messaggio iniziale 28
8.2. UC002 Traiter les doublons 30
8.3. 31
8.4. UC004 Elaborazione del messaggio sostitutivo 32
8.5. UC005 Sincronizzare 32
8.6. UC006 Eseguire il controllo di processo 34
8.7. UC007 Chiudere il caso 35
8.8. UC008 Elaborare e confermare le storie 35
8.9. UC009 Segnalare storie 36
8.10. UC010 Controllo del flusso di dati 37
8.11. UC011 Completion 37
8.12. UC012 Elaborare il messaggio di dialogo 41
8.13. UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganizationConsumer) 42
8.14. UC014 Autenticazione aziendale (RegisterOrganizationAuthentication) 42
8.15. UC015 Applicare la sicurezza 43
8.16. 43
8.17. UC017 Elaborazione della richiesta di supporto 45
8.18. UC018 Controllo della raggiungibilità 47
F.1. AB-01 Configurazione 68
F.2. AB-02 Accessibilità 68
F.3. AB-03 Interoperabilità 68
F.4. AB-04 Registrazione 69
F.5. AB-05 Indirizzamento esplicito (indirizzamento diretto) 70
F.6. AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo) 70
F.7. AB-07 Dichiarazione d'intenti 71

© Swissdec 2026

F.8. AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale 71
F.9. AB-09 Notifica sostitutiva 72
F.10. AB-10 ID richiesta e risposta 73
F.11. AB-11 Messaggio di prova 73
F.12. AB-12 Verifica di plausibilità 74
F.13. AB-13 Filtraggio 75
F.14. AB-14 Mappatura delle versioni 75
F.15. AB-15 Rilevamento dei duplicati 76
F.16. AB-16 Anonimizzazione 76
F.17. AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA) 77
F.18. SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS) 77
F.19. SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS) 77
F.20. SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption) 78
F.21. SB-04 Firma dei dati utili (WS-Signature) 78
F.22. SB-05 Autenticazione aziendale SUA Firma (WS-Signature) 79
F.23. SB-06 Non contestabilità 79
F.24. PB-01 Distribuzione sincrona 79
F.25. PB-02 Distribuzione asincrona 80
F.26. PB-03 Sincronizzazione 80
F.27. PB-04 Dialogizzazione 81
F.28. PB-05 Completamento 81
F.29. PB-06 Navigazione di processo 82
F.30. PB-07 Settore della digitalizzazione 82
F.31. PB-08 Richiesta dati 83

© Swissdec 2026

1 Introduzione

Il presente documento contiene i requisiti funzionali, tecnici e aggiuntivi per i destinatari finali che desiderano ricevere dati dal distributore Swissdec. Esso tratta gli aspetti tecnici, non la logica specialistica. Un destinatario finale viene utilizzato per ricevere e rispondere ai messaggi inviati elettronicamente dal sistema mittente tramite il distributore.

Si prega di osservare i documenti allegati. Gli aspetti essenziali per il destinatario finale sono specificati in particolare nelle direttive tecniche.

A questo proposito è importante distinguere tra i diversi attori coinvolti nel processo Swissdec.:

sistema di trasmissione	Il sistema di trasmissione è un sistema che elabora i dati e li rende disponibili per l'invio ai destinatari finali. In questo caso vengono implementati in modo tecnicamente corretto soprattutto i requisiti specialistici (esempio: ERP).
Trasmettitore	Il trasmettitore invia i dati forniti dal sistema mittente al distributore Swissdec e riceve le risposte ottenute (responses) per verificarle e inoltrarle al sistema mittente.
Distributore	Il distributore è il sistema centrale che riceve i dati dal trasmettitore, li convalida, ne verifica la plausibilità e li inoltra ai destinatari finali, nonché rinvia le risposte ricevute al trasmettitore. Si occupa del filtraggio e della distribuzione dei dati.
Ricevitore finale	Il ricevitore finale è la controparte tecnica del trasmettitore. Riceve e convalida i dati ricevuti dal distributore e li inoltra a un sistema ricevente. Le risposte fornite dal sistema ricevente vengono quindi inserite dal ricevitore finale nella risposta al distributore.
Sistema ricevente	Il sistema ricevente riceve i dati dal ricevitore finale per poterli elaborare a livello specializzato. Fornisce inoltre le risposte che devono essere ritrasmesse al distributore e al sistema mittente tramite il ricevitore finale. (Esempio: assicuratore, autorità)

Tabella 1.1. Partecipanti al processo di trasmissione Swissdec

La trasmissione elettronica avviene tramite servizio web (SOAP) e tramite comunicazione request-response. La comunicazione avviene tra trasmettitore e distributore, nonché tra distributore e destinatario finale.

Il presente documento tratta l'interfaccia tra distributore e ricevitore finale, ma non quella tra trasmettitore e distributore.

1.1 Struttura del documento

Il presente documento descrive di seguito:

- I processi aziendali che definiscono lo standard da certificare. Questo capitolo descrive come vengono implementati dal punto di vista tecnico i processi definiti dal punto di vista specialistico.
- Le operazioni che consentono di mappare i processi aziendali.
- I casi d'uso che costituiscono la base delle operazioni.
- Nell'appendice sono inoltre riportate descrizioni dettagliate degli moduli costitutivi che definiscono i moduli.

L'idea di base nella descrizione delle operazioni consiste nel fornire un punto di riferimento tra la documentazione specialistica e le specifiche tecniche come WSDL e XSD. Grazie alla rappresentazione grafica degli XSD e alle descrizioni dei singoli elementi, le operazioni dovrebbero poter essere assegnate in modo comprensibile ai processi aziendali.

© Swissdec 2026

I casi d'uso partono da un approccio fondamentalmente tecnico e descrivono in dettaglio i vari requisiti relativi alle trasmissioni. Oltre al corretto svolgimento di un processo, vengono descritti anche possibili procedure alternative e situazioni di errore. Inoltre, qui si trovano ulteriori requisiti e informazioni relative all'attuazione di casi speciali.

Sebbene i casi d'uso sono composti dai moduli, non è indispensabile conoscere e comprendere tutti i singoli moduli. Il loro elenco nell'appendice serve solo a facilitare la comprensione della struttura dello standard Swissdec.

1.2 Idea guida moduli costitutivi

Tutti gli standard Swissdec si basano su moduli costitutivi che devono essere uguali per tutti gli standard. Questi moduli costitutivi sono strutture di base su cui si fondano i casi d'uso.

Esistono tre gruppi di moduli costitutivi:

- **Moduli architettonici:**

  I moduli architettonici costituiscono le “fondamenta” e descrivono le funzioni di base necessarie per l'implementazione di uno standard.

- **Moduli di sicurezza:**

  I moduli di sicurezza consentono una trasmissione sicura tra tutti i sistemi coinvolti. Descrivono sia l'applicazione di elementi di sicurezza ai dati da trasmettere, sia l'analisi della sicurezza dei dati ricevuti.

- **Moduli di processo:**

  I moduli di processo forniscono gli elementi fondamentali per l'assemblaggio di un processo di trasmissione. Descrivono gli elementi di base con cui è possibile comporre le diverse coreografie di trasmissione di uno standard.

© Swissdec 2026

2 Processo aziendale per la trasmissione dei casi di prestazione tramite KLE

Lo standard KLE fa parte dello spazio dati prestazioni e supporta il processo di notifica in caso di infortunio o malattia. Il processo previsto tiene conto di quattro ruoli:

- il/la collaboratore/trice (indirettamente)
- l'azienda (datore di lavoro)
- l'assicuratore
- terzi quali il fornitore di prestazioni

L'attenzione principale della comunicazione è tra azienda e assicuratore.

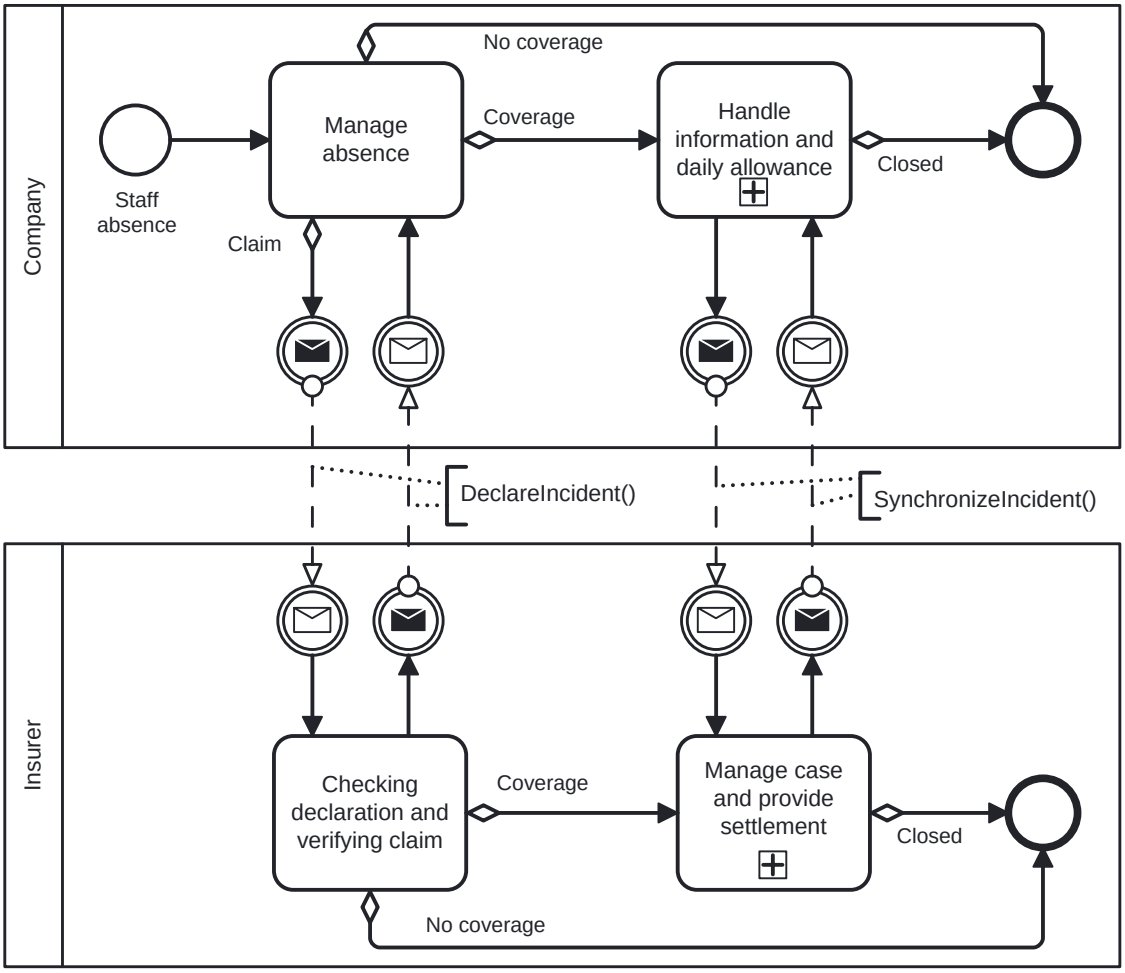


Figura 2.1. Panoramica del processo della norma Swissdec KLE

Il processo previsto descrive il flusso standardizzato di un caso di prestazione dall'evento fino all'erogazione della prestazione. L'evento scatenante è l'incapacità lavorativa di un collaboratore a causa di malattia, infortunio, maternità o ricaduta, che informa l'azienda. L'azienda verifica nell'ambito della gestione delle assenze se sia necessaria una notifica e registra la dichiarazione dell'evento direttamente nel sistema ERP certificato Swissdec. Se l'assicuratore riceve una notifica da terzi tramite un canale separato e non è stato registrato alcun evento corrispondente, informa l'azienda, che a sua volta verifica la notifica all'assicuratore nell'ambito della gestione delle assenze.

Non appena l'assicuratore riceve la dichiarazione dell'evento, viene aperto un dossier e la relativa *InsuranceCaseID* viene comunicata all'azienda. In caso di ricaduta può anche essere riattivato un dossier esistente.

© Swissdec 2026

Qualora manchino informazioni, l'azienda, il/la collaboratore/trice o terzi (medici) possono fornire ulteriori indicazioni. Quando l'assicuratore dispone di tutta la documentazione, decide in merito al diritto alle prestazioni.

Se il diritto viene riconosciuto, iniziano la gestione del caso e l'erogazione delle prestazioni da parte dell'assicuratore. Durante questo periodo azienda e assicuratore si scambiano continuamente informazioni relative all'evento, come modifiche dell'incapacità lavorativa o richieste di chiarimento. Anche il collaboratore è tenuto a informare in merito alla guarigione o alla capacità lavorativa.

Lo scambio di dati tra azienda e assicuratore avviene in forma strutturata durante l'intero decorso del caso, mantenendo entrambe le parti lo stesso livello di informazione sull'evento. Le modifiche intervenute nel corso del caso non vengono trattate come notifiche di correzione specifiche, bensì sincronizzate mediante trasmissione ripetuta di dati aggiornati. Il mittente trasmette ogni volta informazioni complete, mentre il destinatario le confronta con i dati esistenti e riconosce gli scostamenti come adeguamenti. Inoltre, un meccanismo di stato mostra in ogni momento all'azienda lo stato di elaborazione dell'evento e le fasi del processo ancora aperte.

Per l'attribuzione univoca di un evento KLE utilizza inoltre diversi identificativi di caso a livello aziendale (CompanyCaseID), dell'assicuratore (InsuranceCaseID) e della trasmissione (IncidentCaseID). Questi identificativi vengono mantenuti durante l'intera gestione del caso e garantiscono che tutti i partecipanti possano riferirsi correttamente allo stesso caso di prestazione.

Il processo KLE può essere concluso esclusivamente dall'assicuratore non appena il collaboratore ha riacquistato la capacità lavorativa, lascia l'azienda o decede, tutte le indennità giornaliere sono state interamente versate, viene concessa una prima rendita oppure l'assicuratore respinge l'evento.

© Swissdec 2026

3 Casi d’uso e operazioni associate

3.1 Panoramica

Un caso d'uso (use case) raggruppa tutti i possibili scenari che possono verificarsi quando un attore cerca di raggiungere un determinato obiettivo del mestiere utilizzando il sistema in esame. Descrive cosa può accadere in termini di contenuto nel tentativo di raggiungere l'obiettivo e astrae dalle soluzioni tecniche concrete.

In questo capitolo, i processi aziendali dello standard prestazioni sono suddivisi in casi d'uso che dovrebbero consentire di mappare i processi con di possibili scenari alternativi.

Mentre le operazioni sono specifiche dello standard, i casi d'uso sono generici e possono essere riutilizzati o limitati in modo equivalente in diversi standard Swissdec.

3.2 Rappresentazione grafica dei processi aziendali e dei relativi casi d’uso

La notifica iniziale consiste nel trasmettere l’evento dal trasmettitore al distributore (Sezione 8.1, «UC001 Ricezione messaggio iniziale»). La notifica può essere contrassegnata come caso di test (Sezione 8.3, «UC003 Ricezione messaggio di prova») . Per una trasmissione riuscita, la richiesta e la risposta devono rispettare le direttive di sicurezza (Sezione 8.15, «UC015 Applicare la sicurezza»), cosa che, nel caso della risposta, deve essere verificata dal trasmettitore **deve**.

I casi d’uso Sezione 8.2, «UC002 Rilevamento dei duplicati» e Sezione 8.4, «UC004 Elaborazione del messaggio sostitutivo» non sono supportati da KLE.

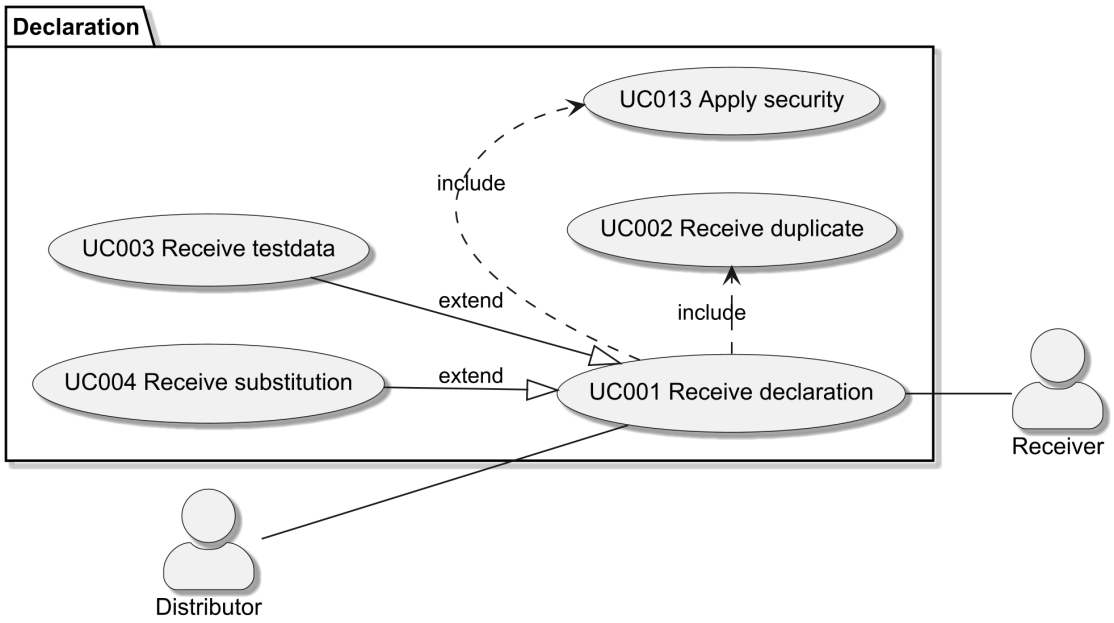


Figura 3.1. Casi d’uso – notifica iniziale

Dopo una dichiarazione riuscita vengono eseguite sincronizzazioni (Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare»); durante queste, le stories vengono segnalate e confermate (Sezione 8.8, «UC008 Elaborare e confermare le storie»), ma anche recuperate ed elaborate dal destinatario (Sezione 8.9, «UC009 Segnalare storie»). Ciò avviene tramite il controllo del processo (Sezione 8.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»), di cui Sezione 8.12, «UC012 Elaborare il messaggio di dialogo» fa anch’esso parte. Il caso aziendale viene sincronizzato fino alla chiusura con lo stato *CommunicationStopped* (Sezione 8.7, «UC007 Chiudere il caso»).

Per evitare un sovraccarico dei sistemi coinvolti, tutti i sistemi partecipanti possono controllare il flusso dei dati (Sezione 8.10, «UC010 Controllo del flusso di dati»). Per una sincronizzazione riuscita, la richiesta e la

© Swissdec 2026

risposta devono rispettare le direttive di sicurezza (Sezione 8.15, «UC015 Applicare la sicurezza»), cosa che, nel caso della risposta, deve essere verificata dal trasmettitore **deve**.

Il caso d’uso Sezione 8.11, «UC011 Completion» non è supportato da KLE.

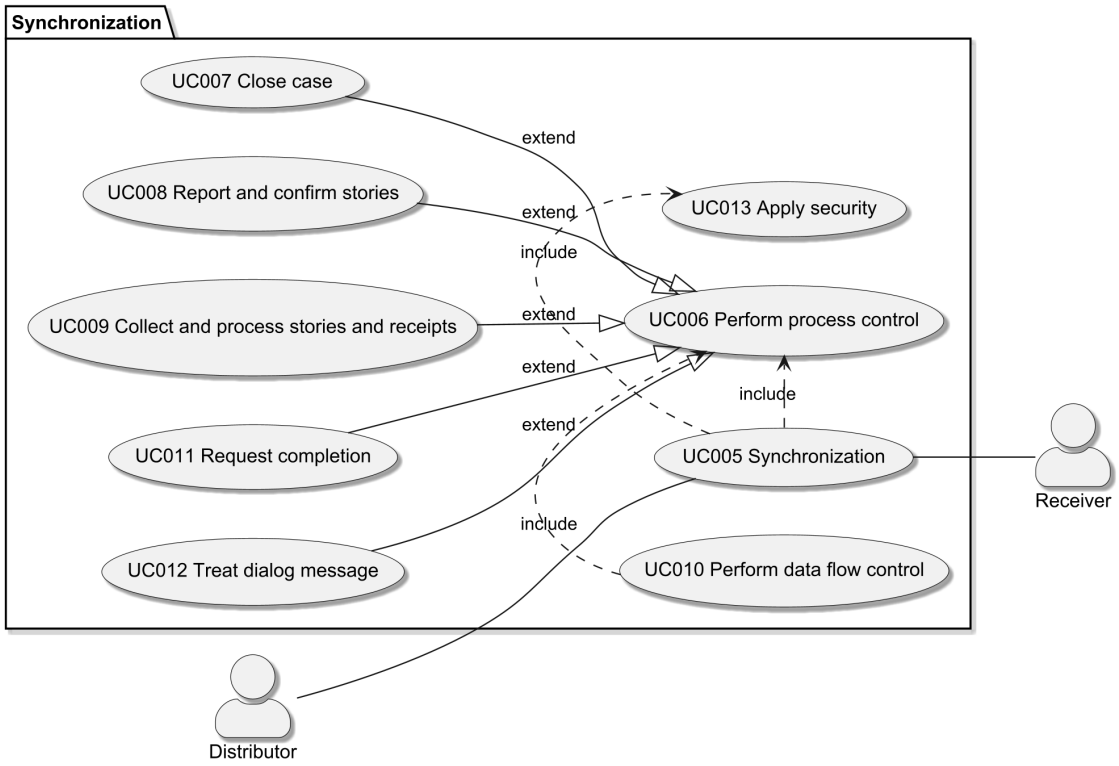


Figura 3.2. Casi d’uso – sincronizzazione

Altri casi d’uso comprendono la configurazione preliminare di un trasmettitore per la trasmissione, ossia l’inserimento dei profili assicurativi attualmente validi (Sezione 8.16, «UC016 Finestra di manutenzione») e la visualizzazione di informazioni di supporto (Sezione 8.17, «UC017 Elaborazione della richiesta di supporto») in caso di errore.

Esiste inoltre un test di raggiungibilità (Sezione 8.18, «UC018 Controllo della raggiungibilità»), eseguito regolarmente dal distributore.

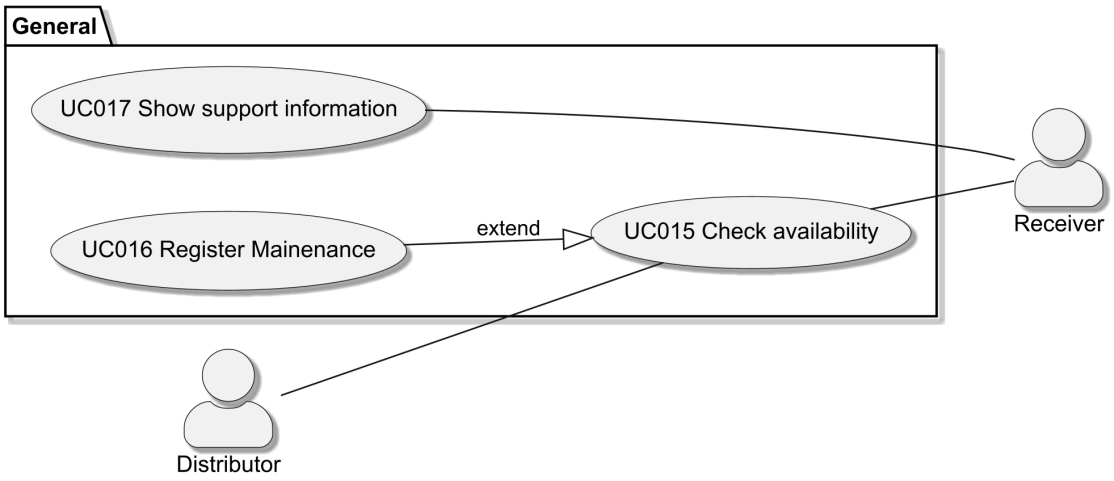


Figura 3.3. Altri casi d’uso

© Swissdec 2026

3.3 Casi d'uso e relative operazioni

Nella tabella seguente vengono illustrate le operazioni dello standard prestazioni in relazione ai casi d'uso generici. Ciò serve a comprendere meglio le interconnessioni tra i processi aziendali e le strutture tecnici e i processi del mestiere.

Caso d’uso	Operazione / Elemento
UC001 Inviare la notifica iniziale	• DeclareIncidentConsumer: operazione per la registrazione di un evento (infortunio o malattia) • DeclareIncidentConsumerResponse: riscontro della registrazione di un evento • IncidentDeclarationConsumerFault: riscontro in caso di errore
UC005 Sincronizzazione	• SynchronizeDeclareIncidentConsumer: aggiornamento dell’evento • SynchronizeDeclareIncidentConsumerResponse: riscontro della richiesta di aggiornamento • IncidentDeclarationConsumerFault: riscontro in caso di errore
UC013 Processo di registrazione	• SubscribeOrganizationConsumer: processo di registrazione • SubscribeOrganizationConsumerResponse: riscontro del processo di registrazione • SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer: aggiornamento del processo di registrazione • SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerResponse: riscontro della richiesta di aggiornamento • IncidentDeclarationConsumerFault: riscontro in caso di errore
UC014 Autenticazione aziendale (SUA)	• RegisterOrganizationAuthenticationConsumer: autenticazione aziendale SUA • RegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse: riscontro dell’autenticazione aziendale SUA • SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer: aggiornamento del processo SUA • SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse: riscontro della richiesta di aggiornamento • IncidentDeclarationConsumerFault: riscontro in caso di errore
UC018 Verifica della raggiungibilità	• PingConsumer • PingConsumerResponse

Tabella 3.1. Casi d’uso e operazioni

© Swissdec 2026

4 Ping

È necessario verificare la raggiungibilità del ricevitore finale. A tal fine, il distributore invia una semplice richiesta al ricevitore finale. La risposta del ricevitore finale conferma la raggiungibilità.

Con la chiamata ping viene trasmesso l'orario di sistema, in modo da poter confrontare gli orari del distributore e del ricevitore finale. In questo modo è possibile individuare eventuali problemi relativi al timestamp. Questo caso d'uso serve a garantire la qualità durante l'installazione e lo sviluppo.

I requisiti sono descritti nel Sezione 8.15, «UC015 Applicare la sicurezza».

Il ricevitore finale può anche indicare nella risposta eventuali finestre di manutenzione future.

I requisiti sono descritti nel Sezione 8.16, «UC016 Finestra di manutenzione».

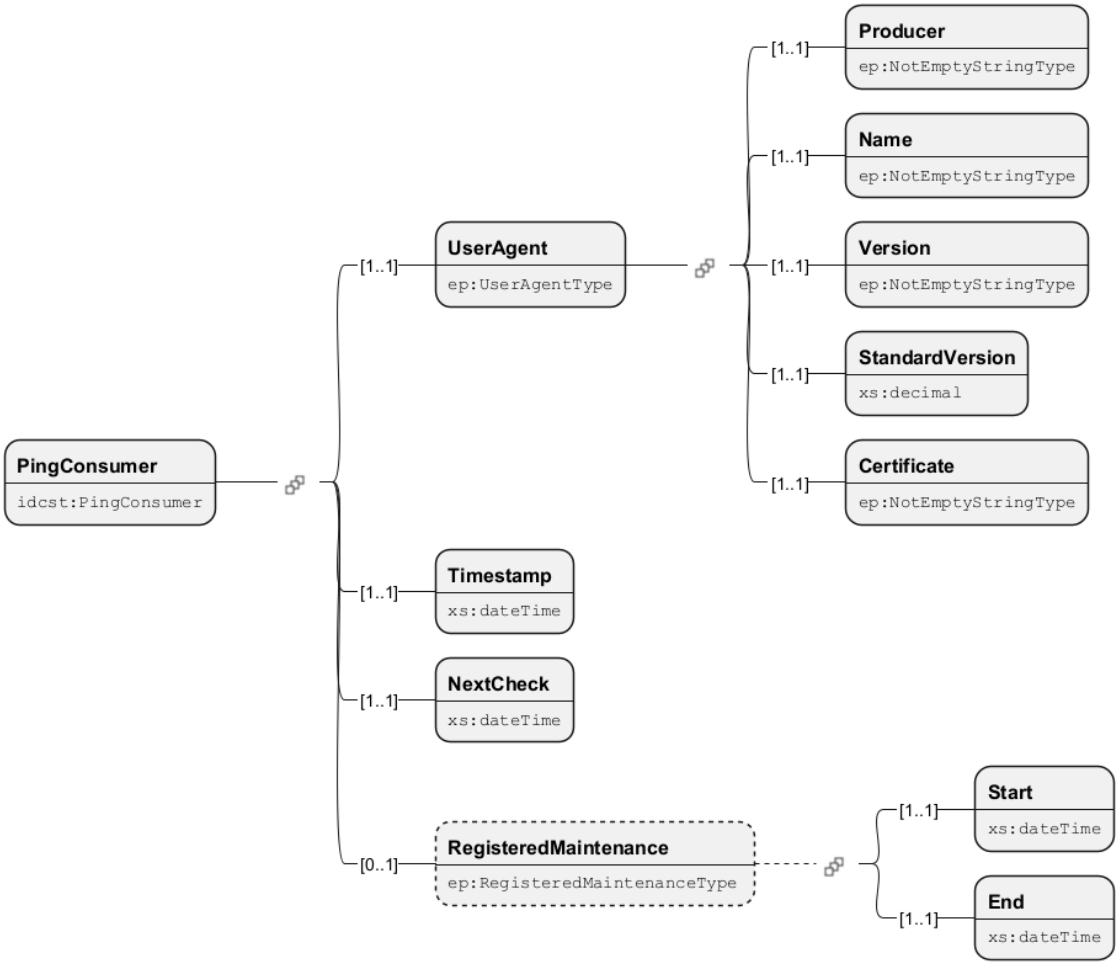


Figura 4.1. Immagine dello schema PingConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
Timestamp	Il timestamping è un meccanismo che consiste nell'associare una data e l'ora di un evento, di un'informazione o di un dato infor-	xs dateTime

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
	matico. Ha di solito per registrare l'ora in cui è stata eseguita un'operazione.	
NextCheck		xs dateTime
RegisteredMaintenance		ep RegisteredMaintenanceType

Tabella 4.1. Descrizioni dei campi PingConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Producer	Produttore dell'applicazione	ep NotEmptyStringType
Name	Nome del prodotto + eventuali informazioni aggiuntive (trasmettitore esterno, ecc.)	ep NotEmptyStringType
Version	Versione del prodotto	ep NotEmptyStringType
StandardVersion	Versione della norma CH (ad es. ELM, KLE, SUA, ecc.) Secondo la quale la certificazione è stata eseguito (ad es. 1.0). Attenzione: il distributore può convertire parzialmente le versioni e regolarle automaticamente una versione più bassa (p.es. 2.2).	xs decimal
Certificate	Numero del certificato, xxxx.yy come riportato sul certificato fisico	ep NotEmptyStringType

Tabella 4.2. Descrizioni dei campi UserAgent

© Swissdec 2026

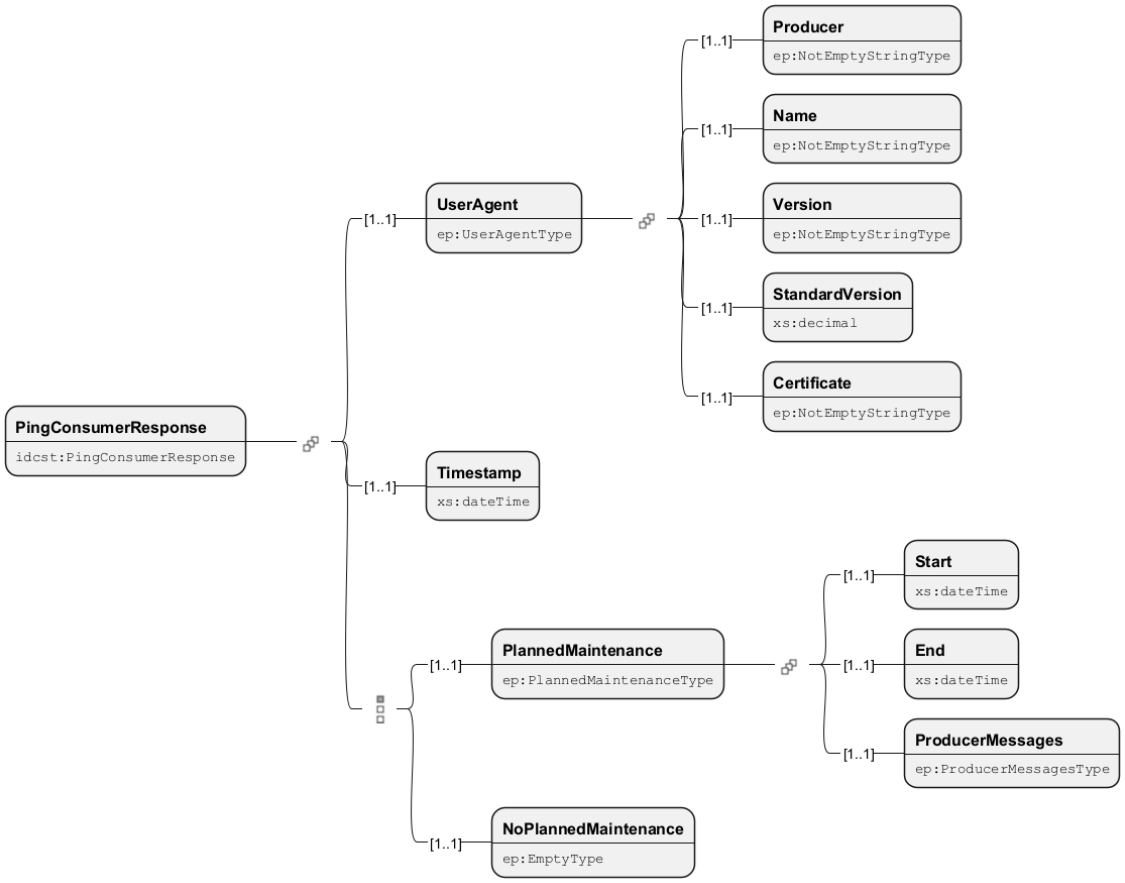


Figura 4.2. Immagine dello schema PingConsumerResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.	ep UserAgentType
Timestamp		xs dateTime
PlannedMaintenance		ep PlannedMaintenanceType
NoPlannedMaintenance		ep EmptyType

Tabella 4.3. Descrizioni dei campi PingConsumerResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Producer	Produttore dell'applicazione	ep NotEmptyStringType
Name	Nome del prodotto + eventuali informazioni aggiuntive (trasmettitore esterno, ecc.)	ep NotEmptyStringType
Version	Versione del prodotto	ep NotEmptyStringType
StandardVersion	Versione della norma CH (ad es. ELM, KLE, SUA, ecc.) Secondo la quale la certificazione è stata eseguito (ad es. 1.0). Attenzione:	xs decimal

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
	il distributore può convertire parzialmente le versioni e regolarle automaticamente una versione più bassa (p.es. 2.2).	
Certificate	Numero del certificato, xxxx.yy come riportato sul certificato fisico	ep_NotEmptyString-Type

Tabella 4.4. Descrizioni dei campi UserAgent

© Swissdec 2026

5 RegisterOrganizationAuthentication

5.1 Panoramica

RegisterOrganizationAuthentication è il processo di supporto per l'autenticazione delle aziende Swissdec SUA. L'utilizzo delle operazioni disponibili è descritto inAppendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*.

Il ricevitore finale supporta il processo SUA nell'ambito della registrazione per la verifica dell'identità dell'azienda sulla base del rapporto contrattuale esistente. Il ricevitore finale verifica il rapporto contrattuale trasmesso e comunica al distributore se il rapporto contrattuale è valido. Nella risposta vengono comunicati al distributore i dati anagrafici dell'azienda. Queste informazioni includono il nome dell'azienda, l'IDI, l'indirizzo dell'azienda registrato, la persona di contatto ed eventuali sostituti. Queste informazioni sono essenziali per la sicurezza del processo SUA e sono necessarie al distributore per verificare l'identità dell'azienda.

Dopo la registrazione, il processo SUA viene gestito principalmente dal distributore. I certificati SUA vengono creati e firmati dal distributore. Tuttavia, il distributore si riserva il diritto di verificare nuovamente il rapporto contrattuale in caso di rinnovo di un certificato SUA. Pertanto, la registrazione rimane aperta a lungo termine.

5.2 Messaggio sincrono iniziale

I diagrammi di attività sono rappresentati senza il trasmettitore. La funzionalità essenziale del ricevitore *dovrebbe* essere rappresentata. Le visualizzazioni avvengono a scelta nel ricevitore o nel sistema ricevente.

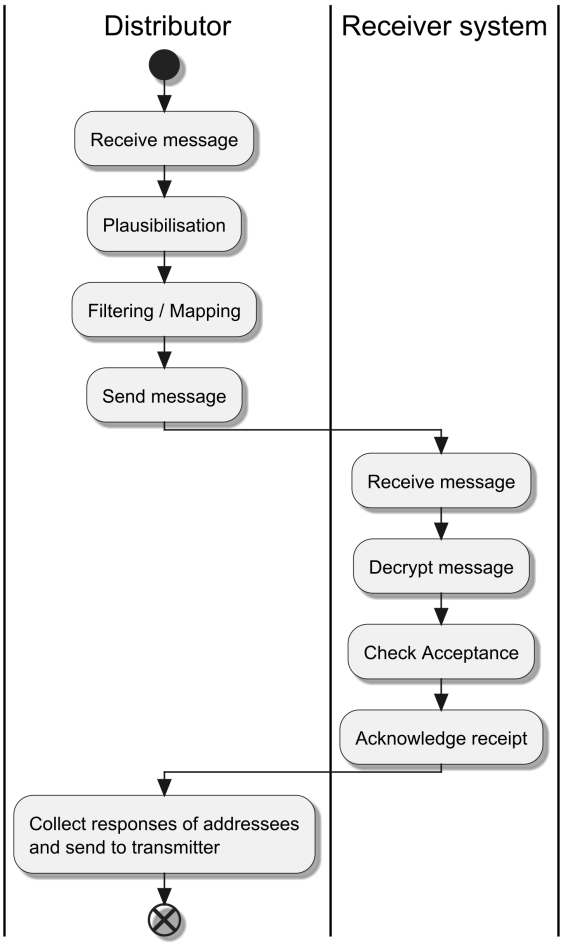


Figura 5.1. Processo di segnalazione sincrono

© Swissdec 2026

5.3 Struttura dei dati del messaggio iniziale

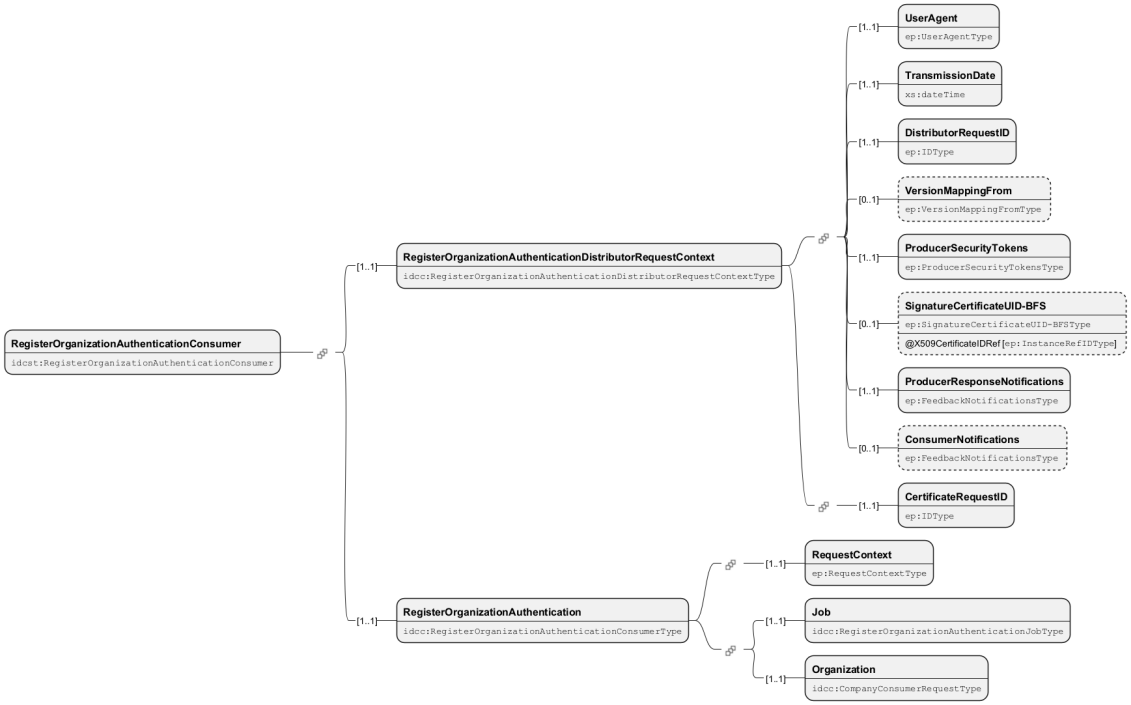


Figura 5.2. Immagine dello schema RegisterOrganizationAuthenticationConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RegisterOrganizationAuthentication-DistributorRequest-Context		idcc RegisterOrganizationAuthenticationDistributorRequestContextType
RegisterOrganizationAuthentication		idcc RegisterOrganizationAuthenticationConsumerType

Tabella 5.1. Descrizioni dei campi RegisterOrganizationAuthenticationConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Descrizione dei dati essenziali per l'identificazione del sistema	ep UserAgentType
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType
MonitoringID	Il MonitoringID consente di assegnare le trasmissioni agli utenti sui sistemi di test. Non è necessario in produzione.	ep MonitoringIDType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo

Tabella 5.2. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Addressee	Indirizzamento dei destinatari finali	ep AddresseeJobType
TestCase		ep EmptyType

Tabella 5.3. Descrizioni dei campi Job

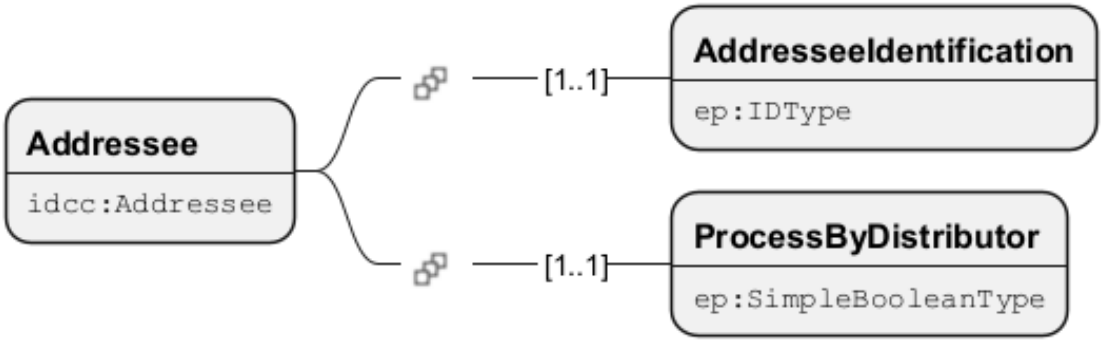


Figura 5.3. Immagine dello schema Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType
ProcessByDistributor	Distribuzione da parte del distributore	ep SimpleBooleanType
@addresseeID	Riferimento al destinatario	ep InstanceRefIDType

Tabella 5.4. Descrizioni dei campi Addressee

5.4 Struttura dei dati della risposta iniziale



Figura 5.4. Immagine dello schema RegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RegisterOrganizationAuthentication-Response		c RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeSuccessJobStateType

Tabella 5.5. Descrizioni dei campi RegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse

© Swissdec 2026

5.5 Struttura dati del messaggio Synchronize

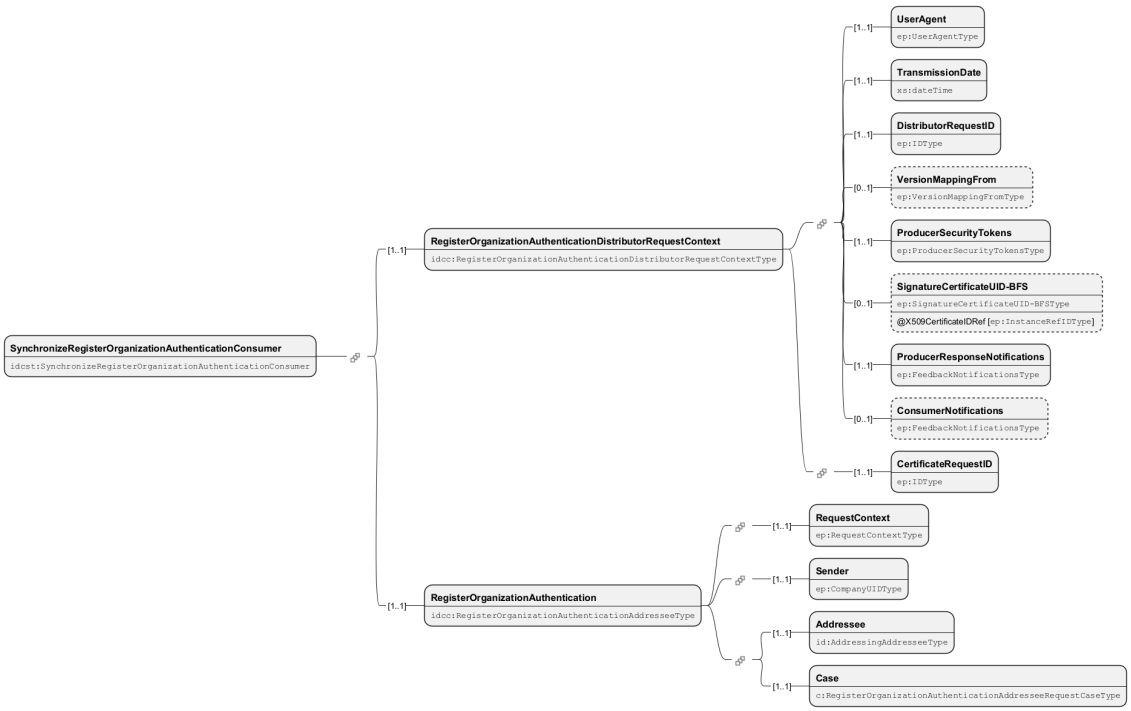


Figura 5.5. Immagine dello schema SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
RegisterOrganizationAuthentication-DistributorRequest-Context		idcc RegisterOrganizationAuthenticationDistributorRequestContextType
RegisterOrganizationAuthentication		idcc RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeType

Tabella 5.6. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer

5.6 Struttura dati della risposta di sincronizzazione



Figura 5.6. Immagine dello schema SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication		c SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationAddresseeResponseType

Tabella 5.7. Descrizioni dei campi SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponse

© Swissdec 2026

6 SubscribeOrganization

6.1 Panoramica

Un sistema di trasmissione deve potersi registrare presso un sistema ricevente per un successivo processo di trasmissione (ad es. IPG). Questo processo di registrazione avvia il futuro scambio di informazioni tra le parti coinvolte tramite il distributore. Il processo di registrazione serve a scambiare informazioni a livello contrattuale e non contenuti tecnici. Questi ultimi, a seconda dello standard Swissdec, vengono trasmessi solo dopo il completamento del processo di registrazione tramite altre operazioni.

Il processo di registrazione si articola in tre fasi:

- **SubscribeOrganization**: In una prima fase, l'azienda trasmette le proprie informazioni al ricevitore finale per registrarsi allo scambio di informazioni successivo. In risposta, il mittente riceve un SubscriptionID che verrà utilizzato nelle fasi successive per l'identificazione presso il ricevitore finale.

- **SynchronizeSubscribeOrganization**: In tutte le fasi successive è ora possibile recuperare le informazioni dal ricevitore finale utilizzando SubscriptionID.

- **SynchronizeSubscribeOrganization**: È *opportuno* eseguire ulteriori sincronizzazioni circa una volta alla settimana. In questo modo il sistema di trasmissione viene informato tempestivamente delle modifiche apportate dal ricevitore finale.

6.2 Messaggio sincrono iniziale

I diagrammi di attività sono rappresentati senza il trasmettitore. La funzionalità essenziale del ricevitore *dovrebbe* essere rappresentata. Le visualizzazioni avvengono a scelta nel ricevitore o nel sistema ricevente.

© Swissdec 2026

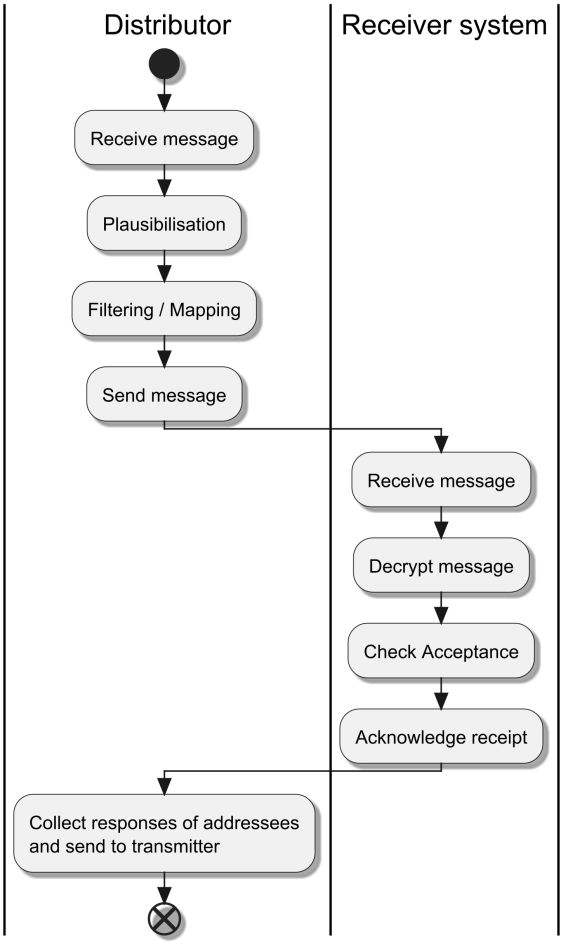


Figura 6.1. Processo di segnalazione sincrono

© Swissdec 2026

6.3 Struttura dei dati del messaggio iniziale

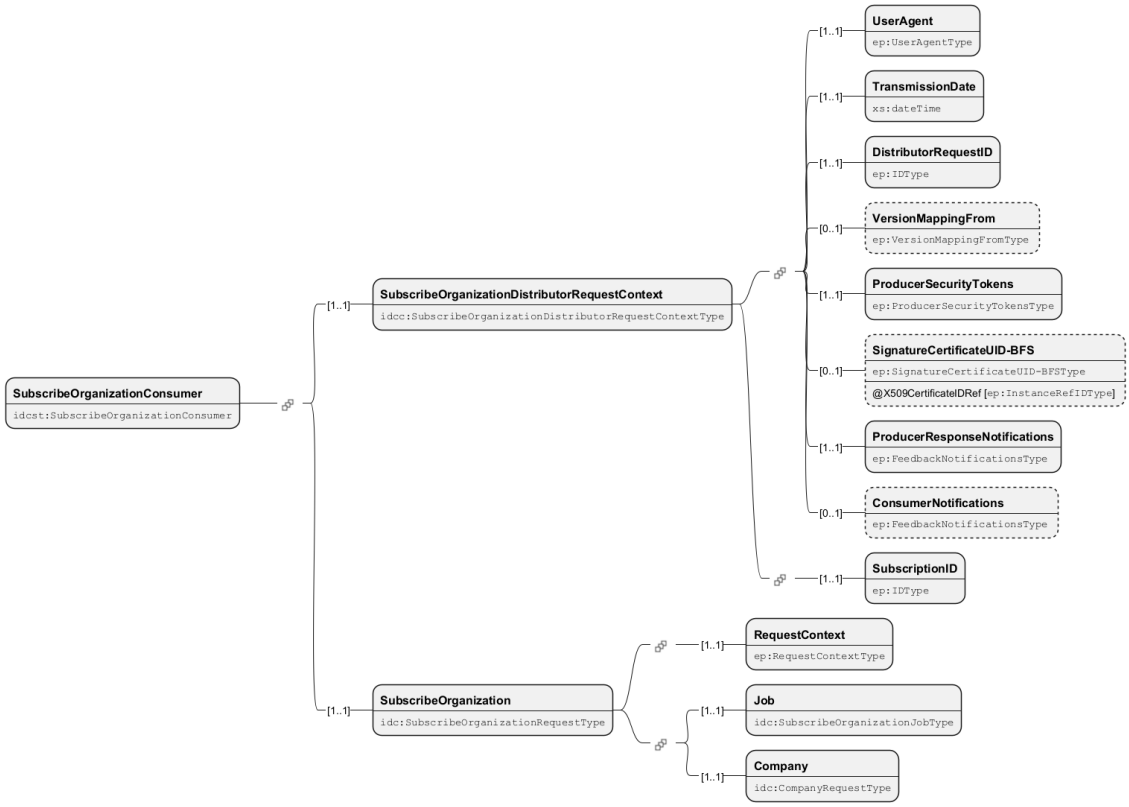


Figura 6.2. Immagine dello schema SubscribeOrganizationConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
SubscribeOrganizationDistributorRequestContext		idcc SubscribeOrganizationDistributorRequestContextType
SubscribeOrganization		idc SubscribeOrganizationRequestType

Tabella 6.1. Descrizioni dei campi SubscribeOrganizationConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Descrizione dei dati essenziali per l'identificazione del sistema	ep UserAgentType
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
MonitoringID	Il MonitoringID consente di assegnare le trasmissioni agli utenti sui sistemi di test. Non è necessario in produzione.	ep MonitoringIDType

Tabella 6.2. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Addressee	Indirizzamento dei destinatari finali	ep AddresseeJobType

Tabella 6.3. Descrizioni dei campi Job

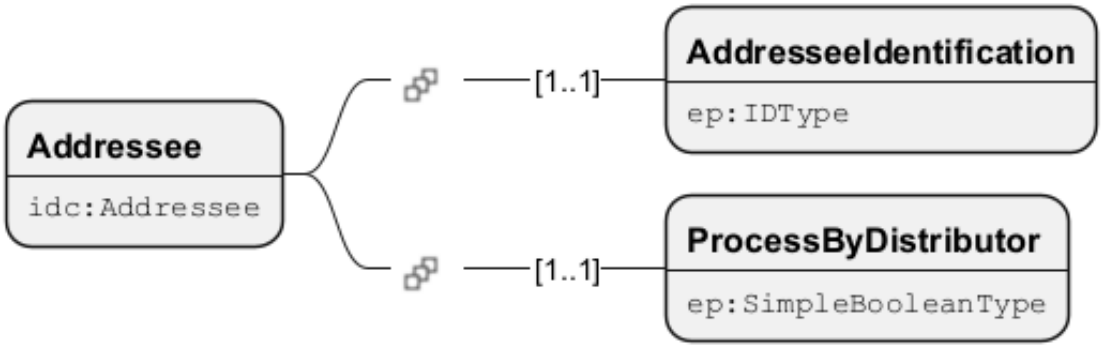


Figura 6.3. Immagine dello schema Addressee

Nome del campo	Descrizione	Tipo
AddresseeIdentification	Identificazione del destinatario	ep IDType
ProcessByDistributor	Distribuzione da parte del distributore	ep SimpleBooleanType
@addresseeID	Riferimento al destinatario	ep InstanceRefIDType

Tabella 6.4. Descrizioni dei campi Addressee

6.4 Struttura dei dati della risposta iniziale



Figura 6.4. Immagine dello schema SubscribeOrganizationConsumerResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
SubscribeOrganizationResponse	Stato iniziale del caso.	idc SubscribeOrganizationAddresseeSuccessJobStateType

Tabella 6.5. Descrizioni dei campi SubscribeOrganizationConsumerResponse

© Swissdec 2026

6.5 Struttura dati del messaggio Synchronize

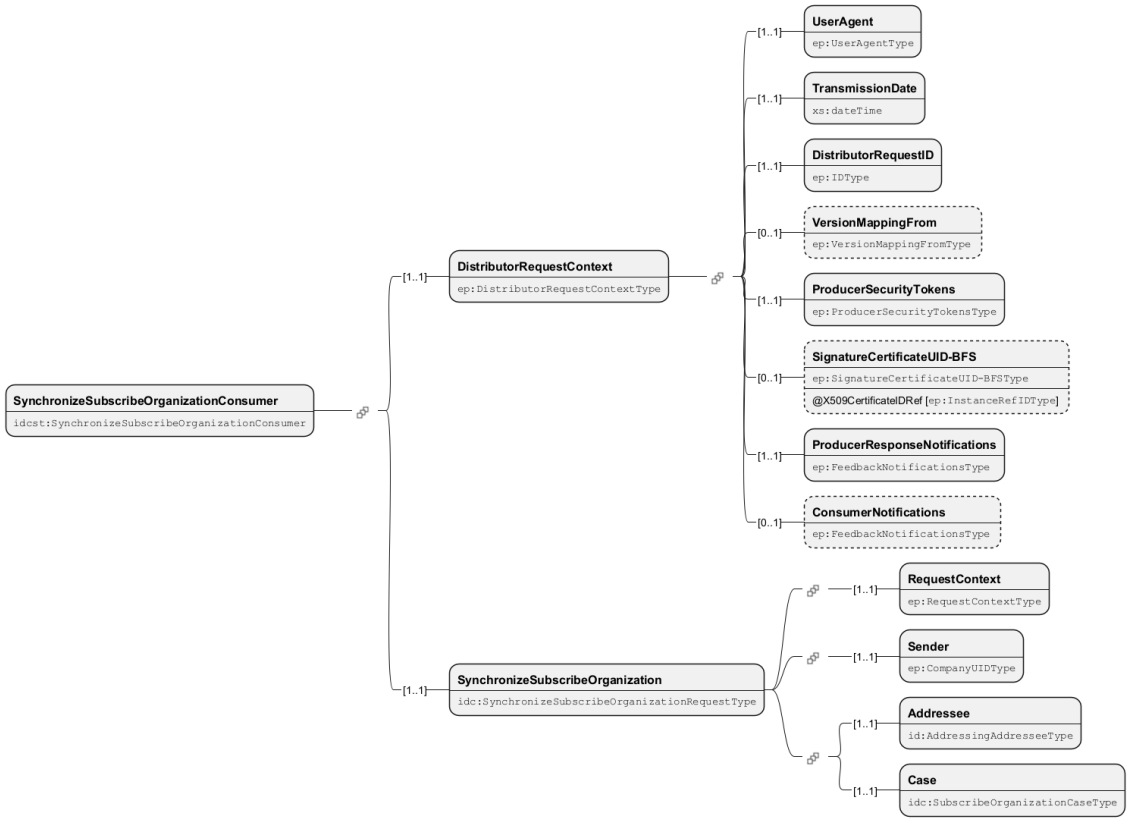


Figura 6.5. Immagine dello schema SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
DistributorRequest-Context		ep DistributorRe-questContextType
SynchronizeSub-scribeOrganization		idc SynchronizeSub-scribeOrganization-RequestType

Tabella 6.6. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer

6.6 Struttura dati della risposta di sincronizzazione



Figura 6.6. Immagine dello schema SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerResponse

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
SynchronizeSubscribeOrganizationResponse		idc SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerType

Tabella 6.7. Descrizioni dei campi SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerResponse

© Swissdec 2026

7 DeclareIncident

7.1 Notifica di incidente KLE

Le [[RLDV]] descrivono quali dati devono essere trasmessi e in quale momento. Il presente documento si limita a fornire le informazioni tecniche relative alla trasmissione.

La segnalazione di incidenti KLE avviene in più fasi, descritte di seguito.

7.1.1 Segnalare un incidente: DeclareIncident

In questa prima fase, un incidente viene segnalato al destinatario finale in una trasmissione sincrona. Il messaggio dell'incidente viene inviato dal trasmettitore al distributore, che lo inoltra immediatamente al destinatario finale. Il destinatario finale verifica il messaggio in base al livello di accettazione (ad es. numero di contratto) e invia tramite distributore se accetta l'incidente In caso di esito positivo, il sistema mittente può ora procedere con la fase successiva, la sincronizzazione.

7.1.2 Sincronizzazione dell'incidente: SynchronizeDeclareIncident

Il sistema mittente e quello ricevente comunicano ora tramite storie, in cui è possibile trasmettere ulteriori informazioni sull'incidente e informazioni di pagamento dal destinatario finale. Il destinatario finale può comunicare al sistema mittente ogni volta che sono necessarie ulteriori storie per l'elaborazione del caso e anche informarlo quando sono disponibili informazioni da parte del destinatario. In questo modo il caso può essere elaborato in un numero flessibile di sincronizzazioni.

7.1.3 Sincronizzazione regolare degli incidenti

Anche se non c'è nessun caso concreto in corso, il sistema mittente esegue sincronizzazioni regolari sopra tutta l'azienda. Anche il destinatario finale posso informare quando sono disponibili nuove informazioni per un incidente attualmente inattivo.

7.2 Messaggio sincrono iniziale

I diagrammi di attività sono rappresentati senza il trasmettitore. La funzionalità essenziale del ricevitore *dovrebbe* essere rappresentata. Le visualizzazioni avvengono a scelta nel ricevitore o nel sistema ricevente.

© Swissdec 2026

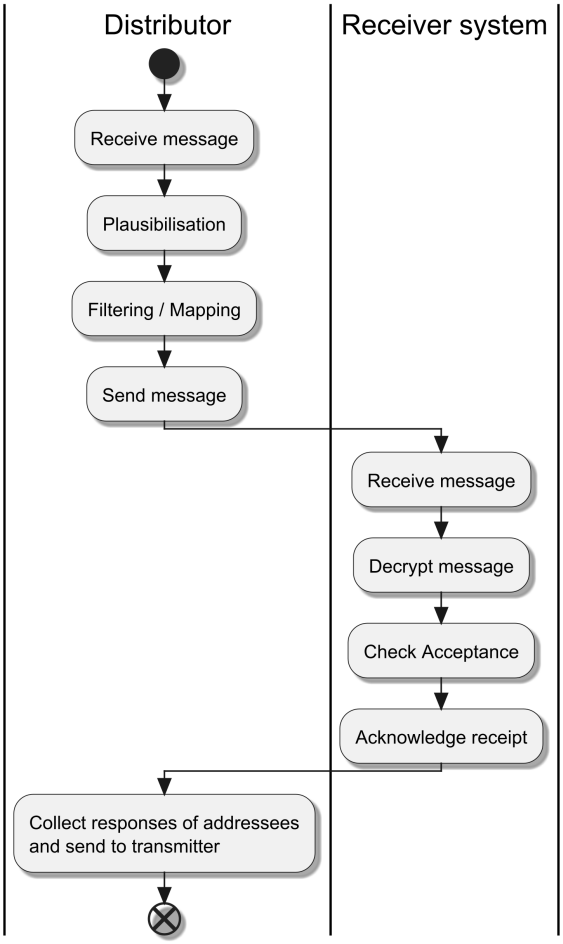


Figura 7.1. Processo di segnalazione sincrono

7.3 Procedura / Protocollo

Il diagramma degli stati riportato di seguito e la tabella degli stati corrispondente descrivono lo svolgimento previsto nonché i possibili messaggi di stato all'interno del protocollo.

Questa rappresentazione non deve essere considerata come una macchina a stati finiti (Finite State Machine, FSM). In particolare, lo stato successivo non è determinato dal mittente, ma calcolato dal destinatario nell'ambito dell'elaborazione e restituito sotto forma di <State>. Il controllo dello svolgimento spetta quindi al sistema ricevente, così come la garanzia di un corretto svolgimento con le «storie» e gli stati.

Lo stato rappresenta lo stato attuale del processo e ha la priorità sulle «storie» eventualmente segnalate. Ciò significa che le «storie» segnalate con lo stato «finished» devono essere elaborate. Il processo viene quindi considerato concluso per il destinatario finale.

Eventuali scostamenti rispetto allo svolgimento previsto non devono comportare un immediato blocco dei sistemi interessati . Le implementazioni devono essere progettate per tollerare gli errori e, in particolare, per sopportare incongruenze temporanee o messaggi di stato inattesi.

In caso di discrepanze, deve essere possibile una nuova sincronizzazione tra i sistemi interessati, in modo che l' elaborazione possa proseguire, per quanto possibile, senza intervento manuale. Solo quando una discrepanza persiste e non può essere risolta mediante nuovi tentativi di sincronizzazione, la transazione in questione può essere trattata come errata.

L'obiettivo è un'elaborazione dei protocolli robusta e disaccoppiata, in cui le perturbazioni temporanee non comportino un'interruzione definitiva dell'elaborazione.

© Swissdec 2026

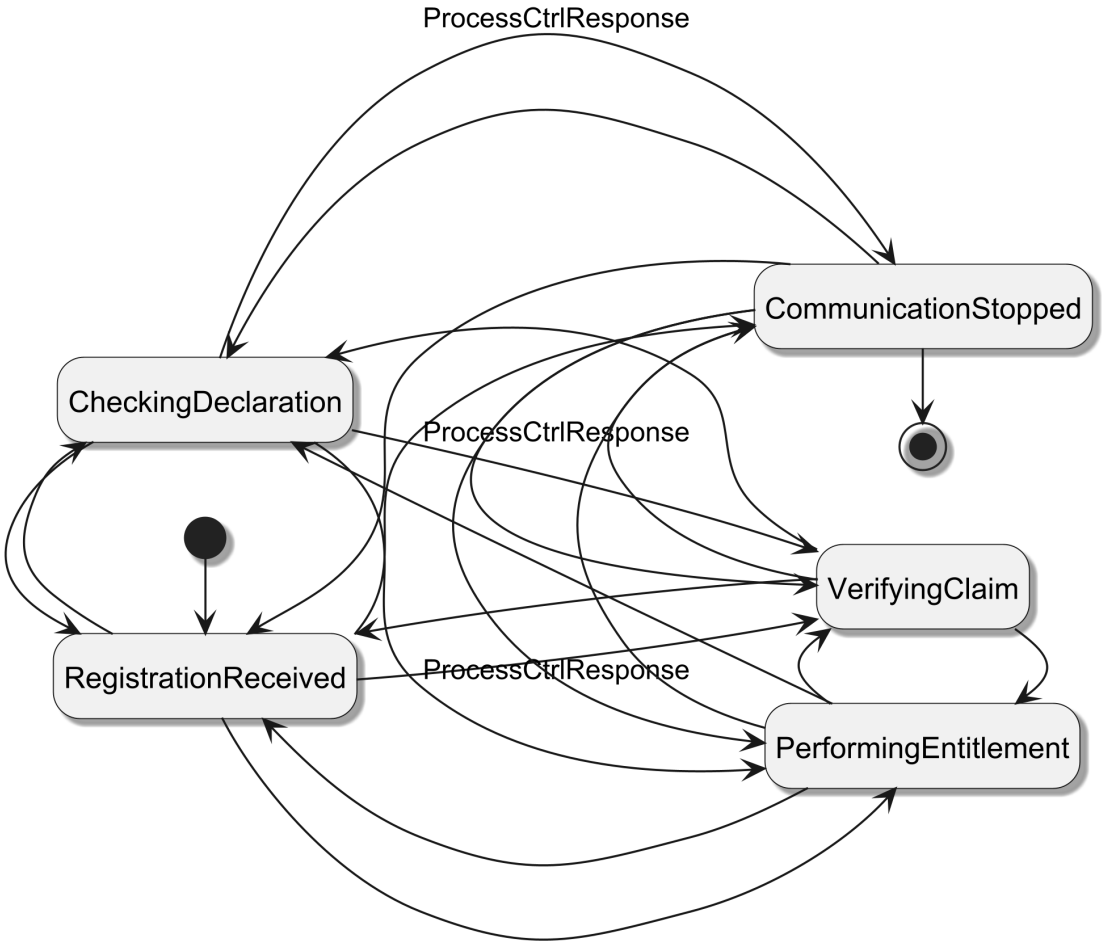


Figura 7.2. DeclareIncident stato del protocollo

Stato attuale	Storia	Stato segnalato
[START]	*Messaggio iniziale*	RegistrationReceived
RegistrationReceived	*senza storie*	CheckingDeclaration
RegistrationReceived	*senza storie*	VerifyingClaim
RegistrationReceived	*senza storie*	PerformingEntitlement
RegistrationReceived	*senza storie*	CommunicationStopped
CheckingDeclaration	*senza storie*	RegistrationReceived
CheckingDeclaration	ProcessCtrlResponse	VerifyingClaim
CheckingDeclaration	ProcessCtrlResponse	PerformingEntitlement
CheckingDeclaration	ProcessCtrlResponse	CommunicationStopped
VerifyingClaim	*senza storie*	RegistrationReceived
VerifyingClaim	*senza storie*	CheckingDeclaration
VerifyingClaim	*senza storie*	PerformingEntitlement
VerifyingClaim	*senza storie*	CommunicationStopped
PerformingEntitlement	*senza storie*	RegistrationReceived
PerformingEntitlement	*senza storie*	CheckingDeclaration

© Swissdec 2026

Stato attuale	Storia	Stato segnalato
PerformingEntitlement	*senza storie*	VerifyingClaim
PerformingEntitlement	*senza storie*	CommunicationStopped
CommunicationStopped	*senza storie*	RegistrationReceived
CommunicationStopped	*senza storie*	CheckingDeclaration
CommunicationStopped	*senza storie*	VerifyingClaim
CommunicationStopped	*senza storie*	PerformingEntitlement
CommunicationStopped		*[END]*

Tabella 7.1. Tabella degli stati

7.4 Struttura dei dati del messaggio iniziale

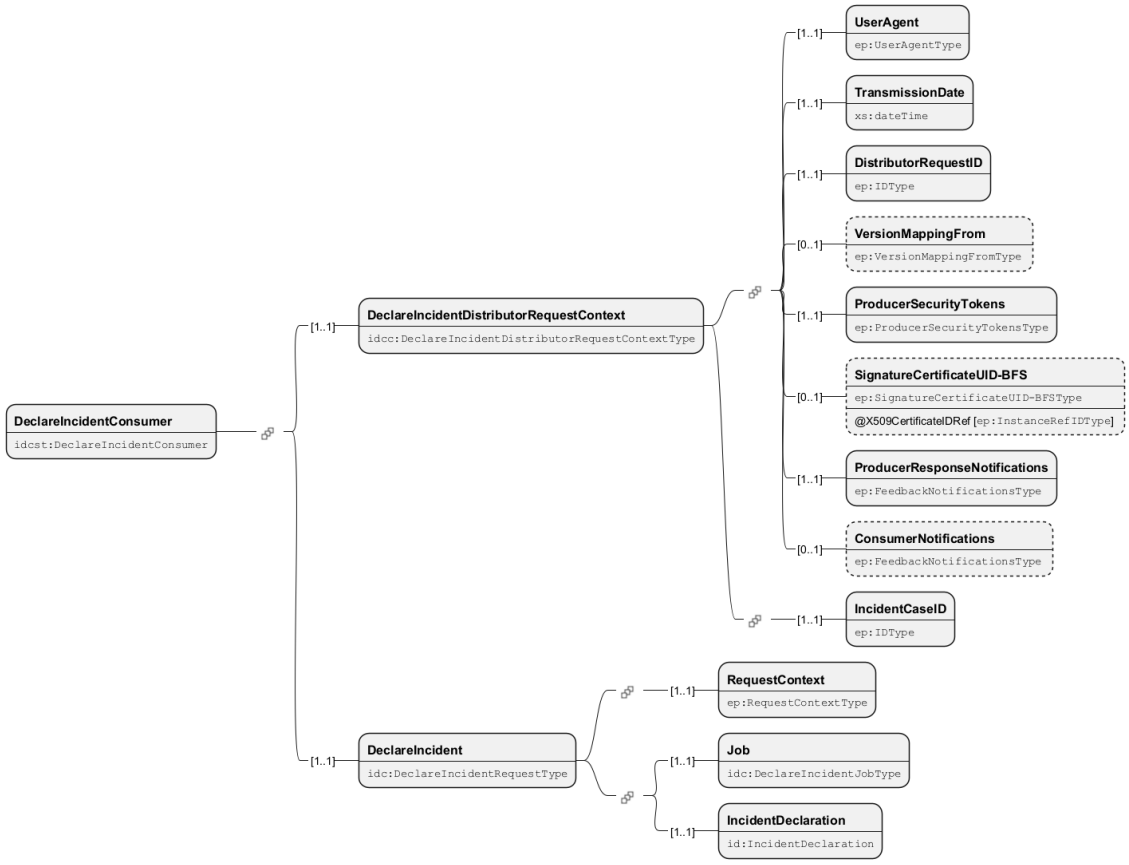


Figura 7.3. Immagine dello schema DeclareIncidentConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
DeclareIncidentDistributorRequestContext		idcc DeclareIncidentDistributorRequestContextType
DeclareIncident		idc DeclareIncidentRequestType

Tabella 7.2. Descrizioni dei campi DeclareIncidentConsumer

© Swissdec 2026

Nome del campo	Descrizione	Tipo
UserAgent	Descrizione dei dati essenziali per l'identificazione del sistema	ep UserAgentType
CompanyName	Descrizione dei principali dati aziendali	ep NotEmptyStringType
TransmissionDate	Data e ora di trasmissione	xs dateTime
RequestID	Identificatore di applicazione	ep IDType
LanguageCode	Codice lingua	ep LanguageCodeType
MonitoringID	Il MonitoringID consente di assegnare le trasmissioni agli utenti sui sistemi di test. Non è necessario in produzione.	ep MonitoringIDType

Tabella 7.3. Descrizioni dei campi RequestContext

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Addressees		idc DeclareIncidentAddresseesType
TestCase		ep EmptyType

Tabella 7.4. Descrizioni dei campi Job



Figura 7.4. Immagine dello schema Addressees

Nome del campo	Descrizione	Tipo
Addressee	Indirizzamento dei destinatari finali	ep AddresseeJobType

Tabella 7.5. Descrizioni dei campi Addressees

7.5 Struttura dei dati della risposta iniziale



Figura 7.5. Immagine dello schema DeclareIncidentConsumerResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
DeclareIncidentResponse	Stato iniziale del caso.	idc DeclareIncidentAddresseeSuccessJobStateType

Tabella 7.6. Descrizioni dei campi DeclareIncidentConsumerResponse

© Swissdec 2026

7.6 Struttura dati del messaggio Synchronize

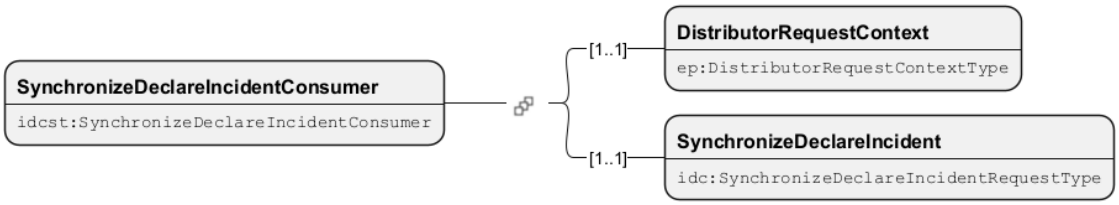


Figura 7.6. Immagine dello schema SynchronizeDeclareIncidentConsumer

Nome del campo	Descrizione	Tipo
DistributorRequest-Context		ep DistributorRe-questContextType
SynchronizeDecla-reIncident		idc SynchronizeDe-clareIncidentRe-questType

Tabella 7.7. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncidentConsumer

7.7 Struttura dati della risposta di sincronizzazione



Figura 7.7. Immagine dello schema SynchronizeDeclareIncidentConsumerResponse

Nome del campo	Descrizione	Tipo
SynchronizeDecla-reIncidentResponse		idc SynchronizeDe-clareIncidentConsu-merType

Tabella 7.8. Descrizioni dei campi SynchronizeDeclareIncidentConsumerResponse

© Swissdec 2026

8 Casi d'uso

8.1 UC001 Ricezione messaggio iniziale

Use Case Diagramm: vedi Figura 3.1, «Casi d'uso – notifica iniziale».

Breve descrizione	Il distributore invia a seconda di <Job> la notifica dei salari filtrata dell'azienda al ricevitore finale. Quest'ultimo controlla, conferma e trasferisce i dati per il rilascio da parte del mittente (contabile dell'azienda).
Attori	Distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Il distributore ha ricevuto una la notifica dei salari e a seconda di <Job>, i dati filtrati devono essere trasferiti al ricevitore finale.
Prerequisiti	Il distributore ha convalidato e verificato la plausibilità della la notifica dei salari (secondo lo standard Swissdec /[[ACKNOTIF]]). Il ricevitore finale è pronto a ricevere una notifica dei salari.
Requisiti successivi	Il ricevitore finale ha fornito i dati per Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare» e ha restituito la risposta con le informazioni necessarie (ad es. URL, chiave e password) al distributore.
Included Use Cases	Sezione 8.2, «UC002 Rilevamento dei duplicati», Sezione 8.15, «UC015 Applicare la sicurezza»
Procedura standard	1. Vengono ricevuti i dati di notifica dei salari filtrati dal distributore. È *possibile* effettuare una convalida dei dati. 2. I dati aggiuntivi per il trasporto del distributore devono essere controllati in base all'accoppiamento del distributore (attenzione: rilevamento dei duplicati [a] , ...). Le anomalie nella notifica dei salari possono essere controllate. 3. I dati salariali vengono controllati secondo lo standard Swissdec (sicurezza e accettazione). 4. Salvataggio della notifica dei salari. Tutti i dati personali sono messi in sicurezza in conformità alla protezione dei dati. 5. Formulare le credenziali con chiave e password. 6. La risposta al distributore o all'azienda è strutturata secondo lo standard Swissdec (compresi i messaggi già creati dal distributore `<ProducerResponseNotifications>` [[ACKNOTIF]]).
Procedure alternative	{Sequenza passo 2 e 3} Il passo 3 può essere eseguito anche prima del passo 2. {Passo 3: i dati anagrafici dei clienti non sono disponibili} Per la notifica dei salari può essere emessa una quietanza senza controllo con «Accettato» e viene effettuato un controllo rispetto ai dati anagrafici in un secondo momento (manualmente o automaticamente). Ciò consente di raggiungere un elevato livello di disponibilità. {Passo 3: il messaggio è stato firmato dal sistema di trasmissione tramite certificato SUA} Il distributore fornisce le informazioni relative al certificato SUA nel `*DistributorRequestContext/SignatureCertificateUID-BFS`. {Passo 5: è stato rilevato un duplicato}} Procedura secondo Sezione 8.2, «UC002 Rilevamento dei duplicati»

© Swissdec 2026

	{Passo 1: interruzione pianificata / il servizio non è disponibile} Le informazioni relative all'interruzione (da-a) sono già state trasmesse al distributore tramiteSezione 8.18, «UC018 Controllo della raggiungibilità». Durante questo periodo, i messaggi di risposta (con queste informazioni di interruzione) vengono poi restituiti dal distributore direttamente al reparto salariale richiedente. {Passo 1: interruzione non pianificata / il servizio non è disponibile} Durante questo periodo, i messaggi di risposta (di durata illimitata) vengono poi restituiti dal distributore direttamente al reparto salariale richiedente.
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Il messagio viola le regole di accettazione secondo lo standard Swissdec (ad es. il cliente è sconosciuto all'istituto) • Il messagio non è valido • Il messagio non può essere decodificato • Il messagio è troppo grande • ecc.

[a]Anche in caso di duplicati, i dati vengono trasmessi per intero

Tabella 8.1. UC001 Ricezione messaggio iniziale

Commenti

Come ci si comporta quando si inviano più **diversi** messaggi di un'azienda, **prima che** uno di questi messaggi sia completato (Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare»)?

- **Ogni trasmissione viene trattata separatamente.** L'utente (azienda) decide quale segnalazione chiudere o cancellare.

Tuttavia, non è possibile evitare anomalie.

Dopo un messagio iniziale, ad esempio, potrebbe esserci un messagio di sostituzione che viene rilasciato dall'utente. Inoltre, se il primo messagio da sostituire viene cancellato, esiste una sostituzione senza un predecessore.

Funzione: dopo un certo tempo i «messaggi abbandonati» [1] vengono cancellati.

Sorgono problemi o confusione quando viene emesso un promemoria di rilascio oppure si verifica un consumo automatico successivo di questi «messaggi abbandonati». Attenzione: secondo lo schema Swissdec, il processo può essere controllato dal destinatario finale.

L'applicazione Completion (s.Sezione 8.11, «UC011 Completion») *dovrebbe* fornire all'utente informazioni sulle notifiche dei salari in sospeso e su quelle rilasciate. In questo modo si evitano richieste di supporto non necessarie.

Dopo che un messaggio è stato rilasciato tramite Completion, **deve** essere sempre consentito un ulteriore invio di messaggi (ad esempio, messagio di sostituzione). Facoltativamente, la quietanza potrebbe contenere un commento (info o avvertimento).

Al momento si sta lavorando a livello di trasporti con il minor numero possibile di restrizioni. Ciò potrebbe eventual-mente causare problemi tecnici in seguito (ad es. il cliente invia i dati da due sistemi: dipendente e direzione [2]).

[1]Una notifica trasmessa (m2m; receiver) che non è mai stata rilasciata (h2m; Completion)
[2]Attenzione: le consegne parziali non sono esplicitamente definite nello standard Swissdec, vale a dire che deve essere trovata una soluzione mediante un'identificazione contrattuale separata

© Swissdec 2026

8.2 UC002 Rilevamento dei duplicati

Description succincte	I duplicati sono già riconosciuti sul distributore mediante un calcolo del valore di hash o un confronto. È logico che nel calcolo del valore di hash non vengano presi in considerazione dati non tecnici e legati al tempo.
Attori	Distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Viene ricevuto un messaggio già trasmesso in precedenza.
Prerequisiti	Un messaggio identico è già stato trasmesso in precedenza al ricevitore finale.
Requisiti successivi	Il distributore segnala la presenza di duplicati al ricevitore finale con il codice `*DistributorRequestContext/Duplicate`.
Included Use Cases	-
Procedura standard	1. Il distributore rileva un duplicato e lo contrassegna in DistributorRequestContext/Duplicate, per segnalarlo al destinatario finale. 2. Il destinatario finale rileva l'invio di un duplicato sulla base delle informazioni fornite dal distributore. 3. È **necessario** aprire sempre un nuovo caso. Di conseguenza, vengono restituite nuove credenziali con chiave e password. Il vecchio caso esistente *può* essere cancellato. La procedura da seguire in caso di duplicati è in gran parte lasciata alla discrezione del destinatario finale. La gestione dei duplicati è indipendente dall'approvazione in Sezione 8.11, «UC011 Completion». Deve essere sempre possibile effettuare una nuova trasmissione e approvazione. [a]
Procedure alternative	1. Il duplicato è contrassegnato da un LastDistributorRequestID sconosciuto. In questo caso, il messaggio di duplicato viene ignorato e il messaggio viene trattato come un nuovo messaggio e reso disponibile per la sincronizzazione. 2. Il destinatario finale riceve un messaggio con un DeclarationID già noto ma senza indicazione di duplicato. Questo messaggio *può* essere trattato come un duplicato oppure rifiutato.
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Con questo tipo di rilevamento è possibile individuare solo i duplicati tecnici (byte).

[a] È possibile che nella prima trasmissione e approvazione sia stato tralasciato qualcosa da aggiungere.

Tabella 8.2. UC002 Traiter les doublons

La seguente lista mostra gli elementi che non sono inclusi nel calcolo del valore di hash:

- `{urn:ch:swissdec:basis:v1:*:components}TransmissionDate`
- `{urn:ch:swissdec:basis:v1:*:components}RequestID`
- `{urn:ch:swissdec:basis:v1:*:components}CreationDate`
- `Attribut {urn:ch:swissdec:basis:v1:*:components}addresseeID`
- `Attribut {urn:ch:swissdec:basis:v1:*:components}addresseeIDRef`

Il distributore segnala la presenza di duplicati al ricevitore finale con le `Duplicate`.

Limiti del riconoscimento dei duplicati:

- Con questo tipo di rilevamento si possono individuare solo duplicati tecnici (byte).

© Swissdec 2026

- Diversa sequenza di persone, salari ecc.: effettivamente si tratterebbe di un duplicato, ma tecnicamente i dati sono diversi.
- Nel caso di trasmissioni parallele, è possibile che l'esame di un messagio non sia stato ancora completato quando arriva l'altro messagio. In questo modo il valore di hash manca e non viene riconosciuto alcun duplicato.
- A seconda dello standard, tale riconoscimento dei duplicati non può essere implementato o non può essere implementato completamente.

8.3 UC003 Ricezione messaggio di prova

Breve descrizione	Lo use case serve a **localizzare** i problemi nella catena di **trasmissione produttiva**. L'obiettivo è quello di canalizzare i messaggi dell'azienda attraverso l'intera catena di automazione dei sistemi coinvolti e dei loro componenti senza innescare una vera e propria transazione commerciale. Non vengono avviati processi successivi e il sistema ricevente non intraprende alcuna azione.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale, sistema ricevente
Fattore scatenante	Il sistema di trasmissione invia un messaggio contrassegnato come test con l'elemento `<TestCase/>`.
Prerequisiti	Il messaggio contrassegnato come test.
Requisiti successivi	Il messaggio di prova è stato ricevuto ed elaborato senza generare alcuna transazione commerciale produttiva. Il ricevitore finale **deve** impostare anche l'elemento TestCase nella risposta. Se un messagio viene contrassegnata come test, il resto della relativa procedura deve essere sempre eseguita in modalità test. Il richiamo del risultato **deve** quindi essere contrassegnato anche come test.
Included Use Cases	-
Procedura standard	1. Il messaggio viene ricevuto con l'elemento `<TestCase/>`. 2. Il messaggio viene elaborato come un messaggio normale, ma senza effetti produttivi. 3. Anche la risposta **deve** essere rispedita contrassegnata come caso di test: `<TestCase/>`
Procedure alternative	-
Elenco degli errori	-

Tabella 8.3.

Questo caso d'uso deve essere utilizzato solo in casi eccezionali. Non deve essere utilizzato come sistema demo o di sviluppo. A tal fine sono disponibili l'applicazione di riferimento (RefApps, per lo sviluppo) e lo showcase (per le demo).

Il nostro obiettivo è quello di motivare il maggior numero possibile di potenziali utenti finali a riferire per via elettronica.

Per questo motivo, questo use case dovrebbe ora essere utilizzato più spesso dagli utenti finali. Questo permette loro di fare le prime esperienze con la notifica produttiva senza generare un vero e proprio business case con fattura premium ecc.

In linea di principio, devono essere inviate solo messaggi **corretti** e **completi**. Solo l'elemento contenitore opzionale `<TestCase/>` deve essere trasmesso in aggiunta dal mittente o dal distributore. Anche il ricevitore finale **deve** inserirlo nella risposta.

© Swissdec 2026

Importante: Non appena un messaggio viene contrassegnato come caso di test, anche tutte le operazioni successive e le relative risposte **devono** essere contrassegnate come casi di test.

8.4 UC004 Elaborazione del messaggio sostitutivo

Breve descrizione	I messaggi che contengono l'elemento `<Substitution>` vengono inviati dall'azienda in sostituzione dei messaggi già trasmessi e approvati. A tal fine vengono integrati determinati ID della comunicazione precedente (vecchia) [[CONTAINERXSD]] . Sulla base degli ID **devono** essere identificati i dati della vecchia comunicazione e **sostituiti** con i dati della nuova comunicazione. Per il resto, la procedura è la stessa di un messaggio normale.
Attori	Azienda, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	È necessario correggere un messaggio già trasmesso e liberalizzato.
Prerequisiti	Un messaggio precedente a già stato trasmesso e liberalizzato.
Requisiti successivi	Il messaggio vecchio è sostituito dal messaggio sostitutivo.
Included Use Cases	-
Procedura standard	1. Viene ricevuto il messaggio con l'elemento `<Substitution>`. 2. Gli ID consentono di identificare il messaggio precedente (vecchio). 3. I dati del vecchio messaggio vengono sostituiti dai dati del nuovo messaggio. 4. Il messaggio sostitutivo viene trattato come un messaggio normale.
Procedure alternative	-
Elenco degli errori	Errore tecnici • Il messaggio precedente non è stato identificato in base agli ID. ([[ACKNOTIF]])

Tabella 8.4. UC004 Elaborazione del messaggio sostitutivo

8.5 UC005 Sincronizzare

Dopo ogni messaggio, il caso viene sincronizzato con il comando `<Synchronize>`. Ciò può includere, ma non necessariamente, i seguenti elementi:

- Sezione 8.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»
- Sezione 8.7, «UC007 Chiudere il caso»
- Sezione 8.8, «UC008 Elaborare e confermare le storie»
- Sezione 8.9, «UC009 Segnalare storie»

Durante la sincronizzazione vengono scambiati pacchetti di dati (storie). L'obiettivo è sempre quello di chiudere il caso. Le storie servono a scambiare tutte le informazioni necessarie.

Breve descrizione	Il caso viene sincronizzato.
Attori	Trasmettitore, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	L'attore desidera scambiare storie con un destinatario. A seconda dello standard, lo scambio avviene solo dal ricevitore finale al sistema mittente o in modo bidirezionale.
Prerequisiti	• Sezione 8.1, «UC001 Ricezione messaggio iniziale» è stato eseguito con successo • Tutti gli identificatori relativi al caso sono noti.

© Swissdec 2026

Requisiti successivi	Il caso è stato sincronizzato tra il trasmettitore e il ricevitore. Se la sincronizzazione non è stata completata, il trasmettitore è informato di questo.
Included Use Cases	Sezione 8.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo» Sezione 8.7, «UC007 Chiudere il caso» Sezione 8.8, «UC008 Elaborare e confermare le storie» Sezione 8.9, «UC009 Segnalare storie» Sezione 8.15, «UC015 Applicare la sicurezza»
Procedura standard	1. Il mittente seleziona le storie che desidera trasmettere e le invia al ricevitore finale. 2. Il ricevitore finale elabora le nuove storie ricevute. Sezione 8.8, «UC008 Elaborare e confermare le storie» 3. Il ricevitore finale rende disponibili le storie nella risposta. Sezione 8.9, «UC009 Segnalare storie» 4. Il ricevitore finale restituisce lo stato attuale del processo. 5. Il ricevitore finale conferma tutte le storie ricevute per questo caso.
Procedure alternative	1. L'elemento `*DistributorRequestContext/SignatureCertificateUID-BFS` è presente. Oltre alle credenziali, il ricevitore finale verifica anche le informazioni del certificato dalla firma SUA. 2. L'attore non seleziona alcun caso né alcuna storia da trasmettere e invia un Synchronize vuoto. 3. Il ricevitore finale analizza tutti i casi aperti di questo contratto e raccoglie gli DomainID nell'elemento Available. 4. L'operatore analizza la risposta ricevuta e sincronizza i casi dall'Available tramite una procedura standard. **Per ELM:** • Il ricevitore finale mette a disposizione un sito web per rispondere alle sue domande (CompletionSezione 8.11, «UC011 Completion»). A tal fine vengono restituiti l'URL, le credenziali di accesso e l'eventuale data di scadenza delle stesse. Se l'utente ha completato con successo il completion, il ricevitore finale risponde alla successiva sincronizzazione con una conferma.
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Il messaggio viola le regole di plausibilità. • Non è stato trovato alcun caso corrispondente al caso da sincronizzare. • Errore durante la firma o la crittografia • Il ricevitore finale non è raggiungibile • Il messaggio non corrisponde allo schema (validità non specificata) • Il messaggio elaborato dal sistema di trasmissione non è identificabile (identificatori non validi).

Tabella 8.5. UC005 Sincronizzare

8.5.1 Requisiti speciali

8.5.1.1 Unique StoryID

Gli StoryID devono essere univoci per tutti i casi.

© Swissdec 2026

8.5.1.2 Available (Nuove informazioni disponibili)

Con l'elemento Available, il ricevitore finale può segnalare che sono disponibili nuove informazioni sui casi esistenti nell'ambito del contratto segnalato.

8.5.1.3 OpenCase

Con l'elemento OpenCase nella risposta, il destinatario finale può segnalare al trasmettitore che è stato aperto un nuovo caso. Questo viene indicato con un'identificazione specifica del processo.

Successivamente, il trasmettitore può sincronizzare il caso effettivo tramite questa identificazione.

8.5.1.4 Sincronizzazione vuota

Con una sincronizzazione vuota (costituita dagli elementi RequestContext, Sender e Addressee) viene verificato presso il ricevitore finale se sono disponibili aggiornamenti relativi a casi esistenti.

8.6 UC006 Eseguire il controllo di processo

Breve descrizione	Ad ogni sincronizzazione, il sistema ricevente **deve** controllare il processo in corso, ovvero verificare cosa è ancora aperto su entrambi i lati: • Quali storie sono ancora attese dal ricevitore finale? (`AwaitStory`) • Se il destinatario finale ha ancora storie provenienti da altri processi dello stesso contratto che deve fornire al sistema mittente, queste devono essere restituite tramite `Available`. • Se il ricevitore finale ha ancora processi in corso per i quali lo stato attuale non è stato confermato dal sistema mittente, questi devono essere restituiti tramite `Available`. • Sono necessarie ulteriori modifiche?
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Il sistema trasmettitore esegue una sincronizzazione.
Prerequisiti	• Sezione 8.1, «UC001 Ricezione messaggio iniziale» è stato eseguito con successo. • Tutti gli identificatori relativi al caso sono corretti.
Requisiti successivi	Il ricevitore finale elabora le nuove storie e aggiorna lo stato del caso. In caso di fallimento: • Messaggio di errore
Included Use Cases	Nessuno
Procedura standard	1. Il sistema di trasmissione esegue una sincronizzazione (vedi Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare»). 2. Il ricevitore finale verifica se nella risposta devono essere inviati elementi AwaitStory. **Attenzione!** Questa funzione non è presente in tutti gli standard Swissdec. 3. Il destinatario finale verifica se nella risposta sono presenti elementi disponibili (<Available>) da inviare. **Attenzione!** Questa funzione non è presente in tutti gli standard Swissdec.
Procedure alternative	Nessuna
Elenco degli errori	Analogamente aSezione 8.1, «UC001 Ricezione messaggio iniziale», Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare»

Tabella 8.6. UC006 Eseguire il controllo di processo

© Swissdec 2026

8.7 UC007 Chiudere il caso

Breve descrizione	Un caso viene chiuso dal destinatario finale. Questa procedura può variare a seconda dello standard Swissdec ed è descritta in modo più dettagliato nelle linee guida tecniche[[RLDV]].
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Da parte del ricevitore finale, il caso è chiuso.
Prerequisiti	• Esiste un caso che riguarda il sistema di trasmissione e il ricevitore finale. • Il ricevitore finale ha impostato lo stato del caso sul valore finale. • Il ricevitore finale non si aspetta più storie (`<Available>`)
Requisiti successivi	• Il caso è stato chiuso da entrambe le parti (sistema di trasmissione e ricevitore finale). • Il caso è stato archiviato dal sistema di trasmissione.
Included Use Cases	Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare» , Sezione 8.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»
Procedura standard	1. Il ricevitore finale riceve un SynchronizeConsumer su un caso completato. 2. Il ricevitore finale restituisce lo stato finale.
Procedure alternative	**Il ricevitore finale richiede ulteriori storie** {dopo passo 2} 1. Il sistema di trasmissione lascia il caso aperto e lo elabora con ulteriori sincronizzazioni a fino può essere chiuso nuovamente. (Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare»)
Elenco degli errori	Errori tecnici secondo Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare» Errori tecnici secondo le direttive

Tabella 8.7. UC007 Chiudere il caso

8.8 UC008 Elaborare e confermare le storie

Breve descrizione	Il sistema di trasmissione invia una o più storie al ricevitore finale.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	L'attore dispone di informazioni che desidera trasmettere al ricevitore finale.
Prerequisiti	• Il caso è stato segnalato con successo al ricevitore finale. • Gli identificatori sono noti e impostati correttamente.
Requisiti successivi	• Il ricevitore finale ha ricevuto le storie.
Included UCs	Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare» , Sezione 8.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»
Procedura standard	1. Il ricevitore finale riceve le storie dal distributore in un'operazione SynchronizeConsumer e elabora le storie ricevute. 2. I StoryID di tutte le storie ricevute dal ricevitore finale (dal caso corrente) vengono inseriti nell'elemento <CaseContext><ReceivedStoryIDs> nella SynchronizeConsumerResponse. 3. La Response viene elaborata correttamente (Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare»)
Procedure alternative	*Nessuna storia ricevuta*

© Swissdec 2026

	1. Il ricevitore finale conferma solo le storie ricevute relative al caso corrente, ma non ha nuove storie da elaborare. La Request contiene solo un CaseContext aggiornato, ma nessuna altra storia. 2. Confermare la ricezione
Elenco degli errori	1. Ci sono problemi con la trasmissione. La trasmissione *può* essere ripetuta. 2. Nell'elemento <CaseContext>/<SuppressedSenderStoryIDs> sono presenti gli StoryID: La storia con questi ID non può essere ricevuta dal ricevitore finale. (ad es.: mappatura) Gli ID devono essere inviati per ogni SynchronizeConsumer successivo del processo corrente. 3. Nell'elemento <CaseContext>/<SuppressedInstitutionStoryIDs> sono presenti gli StoryID: La storia con questi ID non può essere ricevuta dal trasmettitore. (ad es.: mappatura) Gli ID devono essere inviati per ogni SynchronizeConsumer successivo del processo corrente, in modo da segnalare al ricevitore finale che il trasmettitore non supporta questa storia. 4. Ci sono problemi tecnici nella selezione delle storie. Nel CaseContext è possibile impostare notifiche Info e Warning. Queste possono essere contrassegnate con lo StoryID, in modo che il mittente possa essere informato su quale storia sta causando problemi.

Tabella 8.8. UC008 Elaborare e confermare le storie

8.9 UC009 Segnalare storie

Breve descrizione	Richiesta del sistema di trasmissione per ricevere storie.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	A seguito di una richiesta di sincronizzazione, il ricevitore finale dispone di nuove storie per il sistema di trasmissione.
Prerequisiti	• Il caso è stato segnalato con successo al ricevitore finale. • Gli identificatori sono noti e impostati correttamente.
Requisiti successivi	• Il ricevitore finale mette le storie a disposizione dell'emittente.
Included UCs	Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare» , Sezione 8.6, «UC006 Eseguire il controllo di processo»
Procedura standard	*Il sistema di trasmissione non ha ancora storie* 1. Il sistema di trasmissione invia una richiesta tramite distributore per ottenere le prime storie. (Sezione 8.5, «UC005 Sincronizzare») 2. Il ricevitore finale risponde con una prima serie di storie. *Il sistema di trasmissione ha già delle storie e le sta inviando con le relative risposte.* 1. Il sistema di trasmissione invia tramite il distributore le storie note con le relative risposte. 2. Il ricevitore finale elabora le storie con le risposte.

© Swissdec 2026

	3. Sulla base delle storie fornite (e delle risposte), vengono create nuove storie e rinviate al sistema di trasmissione.
Procedure alternative	1. Il ricevitore finale deve fornire al sistema mittente tutte le storie disponibili che mancano nell'attuale ReceivedStoryIDs del sistema mittente.
Elenco degli errori	1. Ci sono problemi con la trasmissione. La trasmissione *può* essere ripetuta. 2. Ci sono problemi tecnici nella selezione delle storie.

Tabella 8.9. UC009 Segnalare storie

8.10 UC010 Controllo del flusso di dati

Breve descrizione	Il controllo del flusso di dati ha lo scopo di impedire il sovraccarico dei sistemi di trasmissione interessati. Il ricevitore finale può influire sulla quantità di informazioni che desidera inviare all'interno di una risposta. Il sistema di trasmissione può controllare la portata del flusso di dati selezionando solo uno o pochi casi per la sincronizzazione.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Il sistema trasmettitore richiede i casi aggiornati al ricevitore finale tramite un'operazione di Synchronize.
Prerequisiti	Il sistema ricevente ha fornito informazioni su diversi casi.
Requisiti successivi	Il flusso di dati è stato controllato e si è evitato il sovraccarico dei sistemi.
Included Use Cases	-
Procedura standard	1. Il ricevitore finale comunica al sistema trasmettitore in modo limitato in quali casi deve ancora fornire informazioni. (<Available>). Il ricevitore finale non deve necessariamente fornire tutti gli Availables, ma può restituire un numero limitato di Availables. 2. Il sistema di trasmissione richiede informazioni sui casi ricevuti. 3. Il ricevitore finale fornisce le risposte ai casi richiesti e continua a rispondere con <Available> per i casi non richiesti.
Procedure alternative	-
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Sovraccarico dei sistemi dovuto a un flusso di dati incontrollato.

Tabella 8.10. UC010 Controllo del flusso di dati

8.11 UC011 Completion

Breve descrizione	Viene visualizzata la pagina web relativa al completion di un ricevitore finale.
Attori	Incaricato
Fattore scatenante	L'attore desidera integrare e liberalizzare il messaggio trasmesso.
Prerequisiti	• Il caso è stato segnalato con successo al ricevitore finale. • URL di base, key e password dalla storia del ricevitore finale sono disponibili • La data di scadenza (<ExpiryDate>) del login per il completion è ancora valida.
Requisiti successivi	• I dati sono stati salvati o cancellati/distrutti. • I dati personali sono protetti in conformità con la normativa sulla protezione dei dati.

© Swissdec 2026

	• Se una segnalazione è stata approvata con successo, nel corso dell'ulteriore elaborazione **non è più possibile** ricevere un `Completion-ReleaseIsMissing`. • In caso di errore: sito web non raggiungibile: messaggio di errore
Included UCs	Nessuno
Procedura standard	1. L'addetto accede al sistema con key e password (il login può essere visibile e **deve essere completamente** precompilato, ovvero **key e password**). Se il login è corretto, è possibile saltare la finestra di dialogo di login e mostrare direttamente all'utente la prima maschera. L'obiettivo è quello di rendere il processo il più semplice possibile, ovvero che la contabilità salariale avvii il browser con “key” e “password” come parametri nell'URL di completion e che l'utente debba solo premere il pulsante di accesso. Questi nomi di parametri **devono** essere insensibili alle maiuscole/minuscole, ovvero sia “key” che “Key” sono validi. 2. L'addetto controlla i dati salariali inviati. A tal fine devono essere visualizzati solo gli importi o le cifre rilevanti. Per motivi di sicurezza, si dovrebbe evitare il più possibile di indicare dati personali individuali. Inoltre, la comunicazione può essere completata e stampata. 3. Il messaggio viene liberalizzato. È consentito eseguire il completion per un TestCase da Sezione 8.3, «UC003 Ricezione messaggio di prova», a condizione che il TestCase sia visibile all'addetto (nelle maschere e sulla ricevuta in formato PDF o HTML). 4. Restituire la ricevuta in formato PDF o HTML con i totali di controllo e le integrazioni all'addetto. 5. Cancellazione dei dati critici (ai sensi della normativa sulla protezione dei dati)
Procedure alternative	{Passo 3: Eliminare invece di liberalizzare} Il messaggio **deve** essere completamente cancellato/distrutto, ovvero passare direttamente al punto 5. {Passo 1: Il messaggio è già stato cancellato.} Lo stato *dovrebbe* fornire un'informazione, ad esempio il messaggio è “liberalizzato per l'elaborazione” o “cancellato senza liberalizzazione per l'elaborazione”. In questo modo si evitano richieste di assistenza superflue. {Passo 1: La data di scadenza (<ExpiryDate>) è scaduta} Per motivi di sicurezza, è necessario verificare la validità dei completamenti di login. I messaggi scaduti vengono cancellati automaticamente, ovvero passano direttamente al passo 5. Facoltativamente, è possibile inviare un promemoria via e-mail al mittente (azienda) prima della scadenza della validità. {Passo 1: Logindialog } Se il login diretto con key e password nell'URL non dovesse funzionare, allora **deve** esserci la possibilità che l'utente possa effettuare il login in una finestra di dialogo di login.

© Swissdec 2026

Elenco degli errori	Errori tecnici: • Non è possibile effettuare la registrazione

Tabella 8.11. UC011 Completion

8.11.1 Processo standard del completion

Per migliorare la facilità d'uso, il processo semplificato sarà standardizzato. Anche le procedure specifiche del dominio potrebbero essere modellate. Ogni implementazione dovrebbe seguire questa procedura. In questo modo un contabile può liberalizzare in modo efficiente i messaggi distribuiti. Questa raccomandazione è essenziale per una comunicazione efficiente e chiara tra tutti i partner [3] .

La sequenza comprende almeno i seguenti stati:

- **ReadyForCompletion**

  I dati sono stati ricevuti con successo dal ricevitore finale, salvati ed è stata emessa quietanza con accettazione. I dati sono pronti per il controllo e la liberalizzazione. I dati trasmessi possono ora essere integrati con l'applicazione Completion. Il messaggio è ora accessibile con il login.

- **released**

  I dati eventualmente integrati sono pronti per l'elaborazione vera e propria. Per questa liberalizzazione viene anche emessa quietanza con documento PDF (dati riassuntivi e integrazioni) per l'azienda (mittente).

  Il messaggio non è più accessibile con il login.

- **removed**

  Il messaggio trasmesso viene cancellato e non viene effettuato alcuna elaborazione. Il messaggio non è più accessibile con il login.

Le seguenti parti standard *devono* essere implementate in Completion:

1. **Riepilogo** (dopo il login)

   Qui l'imprenditore (contabile, mittente) vuole controllare i dati essenziali dello proprio messaggio. Continuare con le integrazioni, liberalizzare o cancellare.

2. **Integrazioni**

   Qui l'imprenditore (contabile, mittente) può o deve fornire informazioni supplementari. Continuare con il liberalizzazione o la cancellazione.

3. **Liberalizzazione**

   La liberalizzazione viene confermata con un file PDF o HTML

Non vengono definiti ulteriori requisiti di processo, ovvero le maschere GUI e le procedure sono solo raccomandazioni. Alcune delle etichette degli elementi sono descritte nello standard salari CH[[CONTAINERXSD]]. Deve essere effettuato un adeguamento tramite il corrispondente gruppo di specialisti di Swissdec.

[3] Livello professionale e tecnico per le aziende (contabili), produttori di contabilità salariale e destinatari

© Swissdec 2026

8.11.2 Requisiti speciali

8.11.2.1 Informazioni generali

L'applicazione di completion *dovrebbe* fornire all'utente un avviso sui messaggi in sospeso e approvati. In questo modo si evitano richieste di assistenza superflue.

Dopo l'approvazione di un messaggio tramite Completion, **deve** essere sempre consentita un'ulteriore trasmissione del messaggio (ad es. messaggio di sostituzione). Facoltativamente, nella ricevuta potrebbe essere inserito un commento (info o avviso).

8.11.2.2 URL completion e credenziali

L'elemento `<Credentials>` con `<Key>` e `<Password>` **non** viene convertito in una forma codificata con URL nella risposta XML. Ciò è necessario perché i moduli di immissione sul web per la Completion non richiedono un modulo con codifica URL e l'utente può così utilizzare il copia-incolla diretto in caso di problemi con la precompilazione automatica della maschera di immissione.

D'altra parte, prima di essere rispedito al trasmettitore l'URL di Completion `<Completion>/<Url>` deve essere convertito in una forma corretta, codificata con l'URL.

Caratteri speciali vietati

I caratteri speciali elencati **non** devono essere utilizzati :

- In URL, key e password: "#", "<" e ">".
- In key e password: "&" e "?".

Ne consegue anche che gli URL **non** devono contenere frammenti.

Inoltre, è **necessario** assicurarsi che tutti i caratteri speciali contenuti nell'URL, nella chiave o nella password utilizzino il Character Entity Reference (ad esempio & invece di "&") per evitare errori di convalida nella risposta XML. Attenzione: è **necessario** prestare la massima attenzione affinché il carattere non venga codificato due volte per errore!

URL di uscita; non valido in XML come questo:

```
http://www.completion-url.ch/?language=de&info=test
```

Corretto e valido in XML:

```
http://www.completion-url.ch/?language=de&amp;info=test
```

Sbagliato, perché è in doppia codifica:

```
http://www.completion-url.ch/?language=de&amp;amp;info=test
```

La maggior parte delle piattaforme di sviluppo dispone di strumenti per la codifica degli URL nelle proprie librerie. La codifica degli URL è descritta in[[RFC3986]].

Struttura di un URL secondo[[RFC3986]]:

© Swissdec 2026

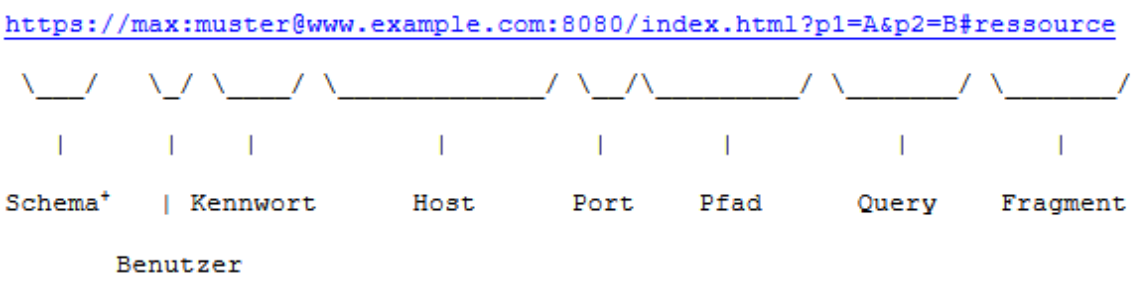


Figura 8.1. Struttura di un URL secondo RFC3986

8.11.2.3 Caso di prova

Se un messaggio è stato contrassegnato con <TestCase>, nell'applicazione di completamento devono essere **soddisfatti** i seguenti requisiti:

- In **ogni** pagina del completamento è **chiaramente** visibile che si tratta di un caso di prova.
- Se viene generata una ricevuta (PDF, ecc.), anche questa deve contenere un riferimento **chiaro** al caso di test.
- Alla fine, l'utente viene informato che i dati non saranno ulteriormente trattati.

8.12 UC012 Elaborare il messaggio di dialogo

Breve descrizione	L'integrazione/liberalizzazione viene eseguita tramite DialogMessage.
Attori	Incaricati
Fattore scatenante	L'attore desidera integrare e liberalizzare il messaggio trasmesso.
Prerequisiti	• Il caso è stato segnalato con successo al ricevitore finale. • Il ricevitore finale ha inviato una storia <DialogMessage>.
Requisiti successivi	DialogMessage è stato completato, non è necessario alcun ulteriore richiamo.
Included UCs	-
Procedura standard	1. Il ricevitore finale invia i dati da integrare con la storia <DialogMessage>. 2. L'addetto completa le informazioni richieste e le invia con la <DialogMessage> Story tramite <Synchronize> al ricevitore finale. 3. Il ricevitore finale conferma la ricezione del DialogMessage con <ReceivedStoryIDs>. Dopo la conferma in <ReceivedStoryIDs>, il DialogMessage non viene inviato nuovamente.
Procedure alternative	DialogMessage non completato {dopo passo 3} 1. Il ricevitore finale conferma con <ReceivedStoryIDs> la ricezione del DialogMessage e richiede ulteriori informazioni aggiuntive. {Continua con il passo 3}
Specifica dettagliata	Appendice D, *Specifiche dettagliate DialogMessages*
Elenco degli errori	Errori: • I dati ricevuti non possono essere elaborati.

Tabella 8.12. UC012 Elaborare il messaggio di dialogo

© Swissdec 2026

8.13 UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganizationConsumer)

Breve descrizione	Un sistema di trasmissione deve poter registrarsi presso un sistema di ricezione per un successivo processo di trasmissione (ad es. IPG). Questo processo di registrazione avvia il futuro scambio di informazioni tra le parti coinvolte tramite il distributore.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Un sistema di trasmissione desidera registrarsi per un processo di trasmissione presso il ricevitore finale.
Prerequisiti	Il sistema di trasmissione dispone di un contratto valido e di un certificato SUA per la registrazione.
Requisiti successivi	La registrazione è stata completata con successo e lo scambio di informazioni future è stato impostato.
Included Use Cases	-
Procedura standard	1. Il sistema trasmettitore invia una richiesta di registrazione al distributore. 2. Il distributore inoltra la richiesta al ricevitore finale. 3. Il ricevitore finale elabora la registrazione e la conferma. 4. La conferma viene rinviata al sistema mittente tramite il distributore.
Procedure alternative	-
Elenco degli errori	-

Tabella 8.13. UC013 Processo di registrazione (SubscribeOrganizationConsumer)

8.14 UC014 Autenticazione aziendale (RegisterOrganizationAuthentication)

Breve descrizione	Diversi processi richiedono un'autenticazione univoca di un'azienda presso il ricevitore finale. Ciò richiede una firma con certificato SUA. Tale certificato SUA deve poter essere richiesto tramite il processo SUA.
Attori	Azienda, Sistema di trasmissione, distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Un processo richiede un'autenticazione univoca dell'azienda con certificato SUA.
Prerequisiti	L'azienda necessita di un certificato SUA per l'autenticazione.
Requisiti successivi	Il certificato SUA è stato richiesto e l'autenticazione può essere eseguita.
Included Use Cases	-
Procedura standard	1. L'azienda richiede un certificato SUA. 2. Il distributore controlla e verifica i dati (anche confrontandoli con quelli dell'UST) e fornisce solo i dati contrattuali al ricevitore finale. 3. Il ricevitore finale verifica i dati contrattuali ricevuti e genera le credenziali secondoSezione 8.1, «UC001 Ricezione messaggio iniziale». 4. Al primo Synchronize, il ricevitore finale restituisce i dati dell'indirizzo dell'azienda secondo lo schema. 5. Il distributore confronta i dati dell'azienda, dell'UST e del ricevitore finale e, in caso di esito positivo, invia una lettera con una password all'azienda. 6. L'azienda può scaricare il suo certificato SUA.
Procedure alternative	-
Specifica dettagliata	Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*
Elenco degli errori	-

Tabella 8.14. UC014 Autenticazione aziendale (RegisterOrganizationAuthentication)

© Swissdec 2026

8.15 UC015 Applicare la sicurezza

Breve descrizione	Ogni trasmissione **deve** essere firmata e crittografata. I dettagli al riguardo sono riportati nei documenti relativi alla sicurezza sul lato ricevente [[SECRXPDF]]. Si prega di tenere presente anche le informazioni aggiuntive relative alla doppia firma (SUA) sul lato trasmettitore e alle relative conseguenze sul lato ricevitore finale. Il trasporto deve avvenire obbligatoriamente tramite HTTPS. Il TLS può essere crittografato con un certificato accreditato o autofirmato. Si consiglia di proteggere il trasporto tramite Two-Way-TLS (mTLS).
Attori	Distributore, ricevitore finale
Fattore scatenante	Un messaggio è trasmesso.
Prerequisiti	Sono disponibili i certificati necessari per il trasporto, la firma e la crittografia.
Requisiti successivi	Il messaggio è stato firmato e trasmesso in forma crittografata.
Included Use Cases	-
Procedura standard	1. Il messaggio viene firmato. 2. Il messaggio firmato viene crittografato. 3. Il messaggio firmato e crittografato viene trasmesso.
Procedure alternative	-
Elenco degli errori	Errori tecnici: • Il certificato non è valido o è scaduto. • La firma o la crittografia non riesce.

Tabella 8.15. UC015 Applicare la sicurezza

8.16 UC016 Finestra di manutenzione

Breve descrizione	Il sistema ricevitore finale **deve** avere la possibilità di comunicare al distributore una finestra di manutenzione in un `PingConsumerResponse`. Le finestre di manutenzione indicano le interruzioni di servizio previste durante le quali il distributore non trasmette alcun messaggio al ricevitore finale e informa l'utente sulla finestra di manutenzione.
Attori	Ricevitore finale, distributore
Fattore scatenante	È prevista un'interruzione del servizio.
Prerequisiti	Il ricevitore finale prevede un'interruzione del servizio.
Requisiti successivi	Il distributore è stato informato della finestra di manutenzione e durante questo periodo non inoltra alcun messaggio al ricevitore finale.
Included Use Cases	Nessuno
Procedura standard	1. Il ricevitore finale registra una finestra di manutenzione con l'elemento `<PlannedMaintenance>` nel `PingConsumerResponse`. 2. Il distributore salva le informazioni sulla finestra di manutenzione. 3. Durante la finestra di manutenzione, il distributore non inoltra alcun messaggio al ricevitore finale e informa l'utente.
Procedure alternative	{Rimuovere la finestra di manutenzione} Il ricevitore finale può rimuovere una finestra di manutenzione già registrata con l'elemento `<NoPlannedMaintenance>`.
Elenco degli errori	Errori tecnici:

© Swissdec 2026

	• La finestra di manutenzione non può essere registrata.

Tabella 8.16.

Poiché il distributore non salva i messaggi, l'utente deve ripetere il proprio messaggio in un secondo momento.

8.16.1 Note sul funzionamento di PingConsumer

L'operazione `PingConsumer` è una semplice e sincrona comunicazione di risposta alla richiesta.

Così vengono coperte le funzioni dello use case 018 Sezione 8.18, «UC018 Controllo della raggiungibilità» di seguito illustrate:

La disponibilità dei sistemi (distributore e ricevitori collegati dei ricevitori finali) viene verificata periodicamente tramite "polling" da parte del distributore. Il distributore fornisce l'ora di sistema corrente. Se è stata registrata una finestra di manutenzione, viene inoltre specificata **un'**ora di inizio e di fine pianificata.

Il ricevitore finale risponde con il proprio timestamp attuale. Nella risposta può registrare facoltativamente una finestra di manutenzione pianificata con l'elemento `<PlannedMaintenance>` oppure cancellare una finestra di manutenzione già registrata con l'elemento `<NoPlannedMaintenance>`.

Specificando il momento nell'elemento di richiesta `<NextCheck>`, il ricevitore finale può vedere il tempo "minimo" necessario per l'attivazione della finestra di manutenzione.

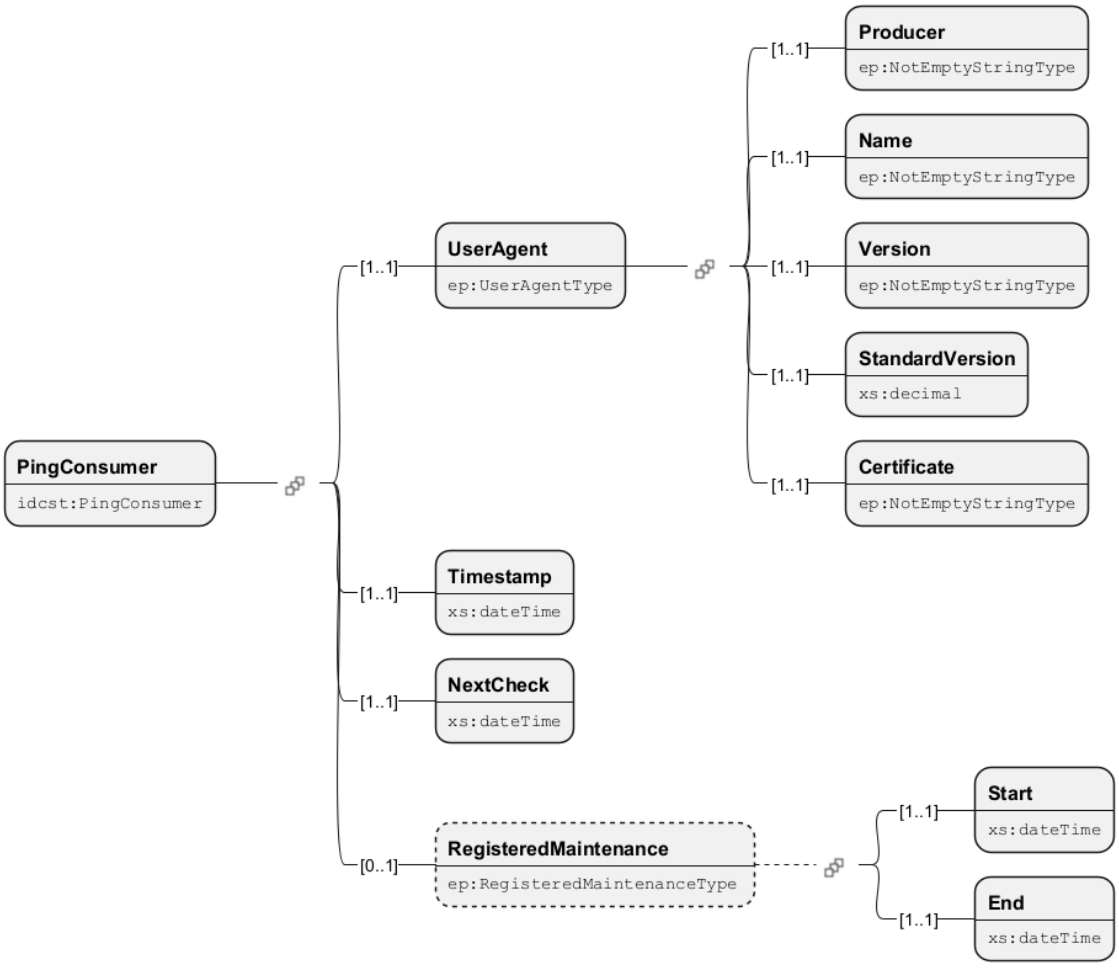


Figura 8.2. Immagine dello schema PingConsumer

© Swissdec 2026

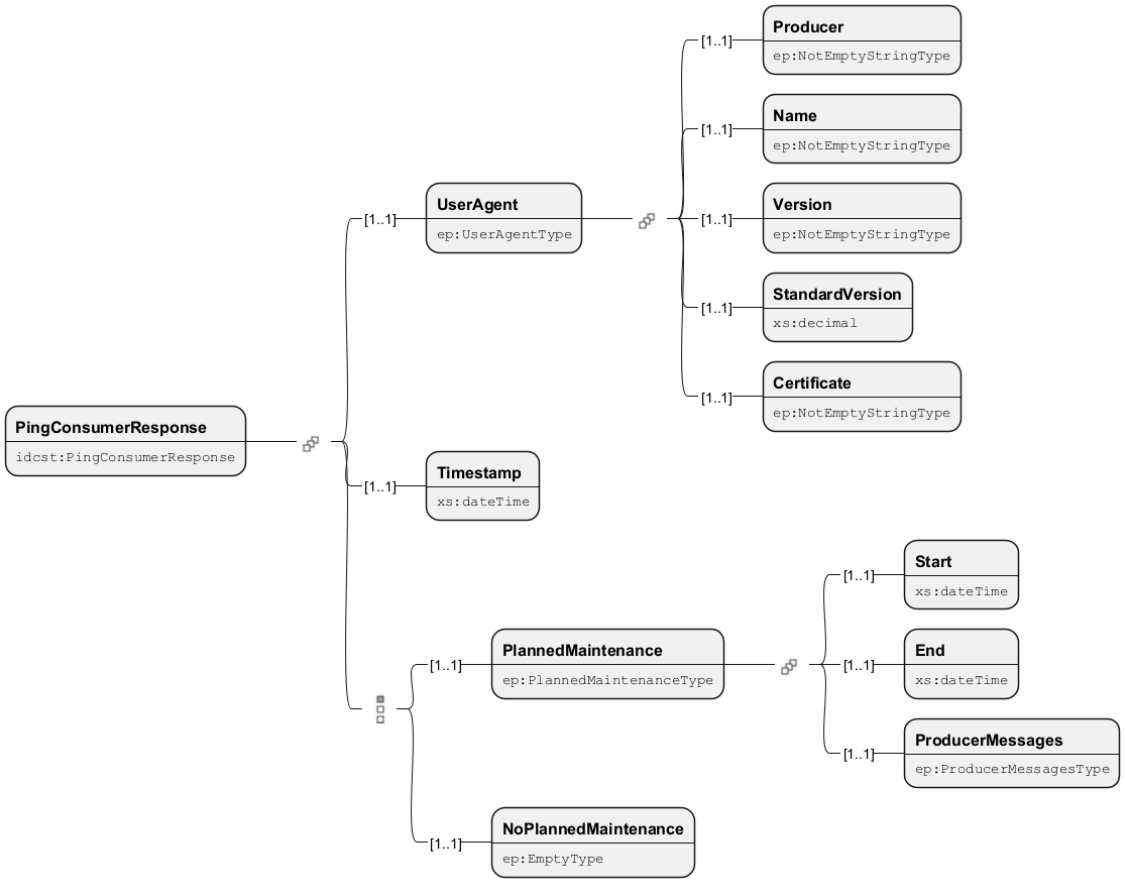


Figura 8.3. Immagine dello schema PingConsumerResponse

8.17 UC017 Elaborazione della richiesta di supporto

Breve descrizione	Gestione di eccezioni, guasti e altri problemi
Attori	Contabile, specialista informatico
Fattore scatenante	Il contabile o lo specialista informatico effettua una richiesta di assistenza per e-mail o per telefono
Prerequisiti	Nessuno
Requisiti successivi	È stato possibile elaborare correttamente la richiesta di supporto.
Included Use Cases	Nessuno
Procedura standard	1. Una nuova richiesta di assistenza da parte di un contabile o di uno specialista informatico viene effettuata per e-mail o per telefono. 2. Il problema viene analizzato e viene data una risposta.
Procedure alternative	{dopo il passo 1} 1. Il problema si aggrava e passa al secondo o terzo livello di supporto. {avanti con il passo 2}
Elenco degli errori	Nessuno

Tabella 8.17. UC017 Elaborazione della richiesta di supporto

© Swissdec 2026

Quando si gestiscono casi di supporto, è importante che le informazioni di supporto siano comunicate in modo uniforme. Errori, avvisi e informazioni devono essere creati in conformità con [[ACKNOTIF]] e inseriti nella ricevuta. I codici descritti in questo documento sono vincolanti.

In caso di richiesta di supporto, **deve** essere possibile accedere alle informazioni necessarie per la risoluzione del problema, ad esempio tramite DeclarationID, RequestID o DistributorRequestID.

8.17.1 Supporto e tempi di risposta

Vengono definiti solo gli aspetti tecnici relativi al supporto, ovvero vengono definite solo le strutture informative per tutti i sistemi nella catena di processo. L'utilizzo organizzativo di questi dati viene descritto in un documento separato.

Il supporto **deve** essere fornito in tedesco, francese e italiano per i seguenti settori e attori:

- Le aziende e i loro fornitori di servizi di contabilità salariale
- Istituzioni riceventi finali

Ciò significa che anche i messaggi di errore devono essere visualizzati nelle lingue corrispondenti. Vedi nel messaggio:

`…/RequestContext/LanguageCode`

Per determinare un tempo di reazione vengono definite le seguenti **classi di errore**

- Critico = 15 min.
- Medio = 4 h
- Non critico = 1 giorno

Queste classi di errore vengono poi utilizzate di conseguenza in diversi sistemi (applicazioni, file di log, tool di monitoraggio, ...).

Inoltre, il supporto di 2° livello **deve** essere coordinato con gli sviluppatori di applicazioni.

8.17.2 Requisiti speciali

8.17.2.1 Identificazione di una transazione commerciale

Il distributore inserisce nei messaggi un identificativo della transazione commerciale. Per eventuali richieste di supporto al ricevitore finale, tutti i messaggi relativi a una transazione commerciale **devono** poter essere associati a tale identificativo (ID). Il destinatario deve poter visualizzare l'identificativo di una transazione commerciale.

Questo ID serve, in caso di supporto, all'identificazione dei messaggi appartenenti alla stessa transazione commerciale. Una transazione commerciale è la trasmissione completata di un messaggio. La trasmissione di un messaggio sostitutivo interrompe e conclude questa transazione commerciale. Ne inizia una nuova, per la quale viene generato un nuovo ID.

> **Nota**
>
> Il nome dell'identificazione della transazione commerciale dipende dal processo o dall'operazione. Il nome è indicato nei capitoli specifici relativi alle operazioni.

L'identificazione della transazione commerciale è identica in tutte le richieste (non presente in: trasmettitore → distributore), risposte, maschere e PDF che appartengono alla stessa transazione commerciale. Può quindi essere utilizzata come numero di caso per il supporto.

© Swissdec 2026

Inoltre, le coppie RequestID e Distributor-ResponseID servono a identificare le singole richieste e risposte all'interno della transazione commerciale. Il sistema deve utilizzare anche il RequestID e il ResponseID e deve essere in grado di assegnarli all'identificazione della transazione commerciale.

8.18 UC018 Controllo della raggiungibilità

Breve descrizione	È necessario verificare la raggiungibilità del ricevitore finale. A tal fine viene inviata una semplice richiesta al ricevitore finale. La risposta del ricevitore finale conferma la raggiungibilità.
Attori	Distributore, operatore Swissdec, ricevitore finale
Fattore scatenante	Controllo ciclico da parte del distributore, operatore in caso di guasto
Prerequisiti	Nessuno
Requisiti successivi	Nessuno
Included UCs	Nessuno
Procedura standard	1. Il distributore avvia il test di raggiungibilità. 2. La richiesta viene inviata al ricevitore finale. Inoltre, viene comunicato l'intervallo dei polling. Intervallo: attualmente 30 minuti (anche durante una finestra di manutenzione; l'intervallo è quindi dinamico) 3. Il ricevitore finale risponde con il proprio timestamp attuale. Opzionalmente, il distributore può essere informato su una **finestra di manutenzione** programmata (indisponibilità da x a y). Questa funzione **deve** essere possibile. 4. Se viene segnalata una finestra di manutenzione, questa informazione può essere inoltrata **automaticamente** a un eventuale mittente (azienda) diretta-mente dal distributore.
Procedure alternative	Nessuna
Elenco degli errori	Errori: • Il ricevitore finale non è raggiungibile. In questo caso, il distributore invia un avviso via e-mail all'indirizzo di posta elettronica appositamente creato per il ricevitore finale.

Tabella 8.18. UC018 Controllo della raggiungibilità

Il ricevitore finale è **tenuto** a **controllare** la posta in arrivo dell'indirizzo e-mail corrispondente e, in caso di irreperibilità, ad **adottare le misure necessarie.**.

8.18.1 Disponibilità

L'unità in esame comprende il distributore e tutti i destinatari finali abbinati, cioè l'azienda (fonte di dati salariali) vive l'intero sistema come un'unità. Se un ricevitore finale non viene fatto funzionare nella qualità richiesta, questo ricevitore riduce l'affidabilità dell'intero sistema. Tutti i partecipanti **devono** quindi concordare un **minimo** di affidabilità.

Requisito derivante dallo standard Swissdec

- L'intera trasmissione nella 1a fase: m2m (da macchina a macchina) viene effettuata in «**tempo reale**» (**disponibilità Internet 7x24h**)

Questo requisito ha le seguenti conseguenze per il ricevitore

© Swissdec 2026

- Anche le istituzioni o i loro destinatari finali **devono offrire un servizio 7x24h** almeno per la **ricezione dei dati**.
- **Le interruzioni pianificate** [4] **devono** essere effettuate in tempi marginali e **devono** essere annunciate in anticipo.
- Dopo un' **interruzione non pianificata**, le aziende interessate che hanno avuto una trasmissione non riuscita *dovrebbero* essere automaticamente informate della rinnovata disponibilità del ricevitore (vedi use case Sezione 8.1, «UC001 Ricezione messaggio iniziale» – Osservazioni: nota sull'interruzione non pianificata). Tuttavia, in questa versione non esiste una notifica automatica da parte del distributore, ovvero il ricevitore finale può notificare solo le aziende a lui direttamente note.
- Se i servizi interni **non sono disponibili** per la verifica dell'accettazione, è comunque *possibile* emettere una quietanza con accettazione (compresa la Completion). Questo *dovrebbe* essere comunicato al mittente con un warning / una notification nella quietanza. Se un controllo successivo dei dati porta al rifiuto della notifica, il cliente deve esserne informato al di fuori di questa specifica di sistema (vedi anche Sezione 8.11, «UC011 Completion» – Rilascio della notifica dei salari (Completion)).
- Se anche la Completion non è disponibile, il mittente *dovrebbe* essere avvisato con un warning / una notification nella quietanza.

Approccio orientato agli obiettivi sul tema della disponibilità:

Vogliamo adottare una **visione orientata al cliente**. Le disponibilità dei sistemi sono da intendersi come **valori obiettivo futuri**. Ciò motiverà le aziende a presentare le proprie notifiche per via elettronica. Non è previsto alcun controllo sulla disponibilità. Per questo motivo, qui vengono definiti solo i valori di riferimento essenziali e le basi corrispondenti vengono spostate in appendice.

8.18.2 Intervalli di tempo definiti

- Tempo di funzionamento dell'intero sistema (distributore, comunicazione e ricevitore finale; distanza m2m dalla risposta di quietanza all'azienda)
  - **7 giorni alla settimana per 24 ore**
  - **Mesi migliori: gennaio e febbraio**
  - **Imposta alla fonte, statistica ed «EMA» sono comunicate mensilmente**
  - **Ore e mesi di punta: dalle 6 alle 20 e da dicembre ad aprile**
- Finestra di manutenzione per correzioni e aggiornamenti
  - **10 ore alla settimana**
  - **Al di fuori delle ore di punta e dei mesi di punta, se possibile tra le 2 e le 5 del mattino.**
- Tempo di servizio e di supporto per i partecipanti al sistema (distributore e i suoi destinatari finali, come le compagnie di assicurazione e le autorità)
  - **Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 nei mesi di punta**
  - **Nei restanti mesi valgono i consueti orari d'ufficio**
  - **Supporto per le finestre di manutenzione su richiesta**

8.18.3 Intervalli di valori definiti

L'obiettivo è una soluzione pragmatica = «lightweight construction» e «Best Effort»

[4] Si applica ai normali lavori di manutenzione, ad eccezione di un hotfix o di una patch

© Swissdec 2026

Da un lato, possiamo aspettarci una sola trasmissione per azienda all'anno, vale a dire che l'utente finale ha poca esperienza con l'intero sistema. Pertanto deve essere evitato qualsiasi guasto [5] . D'altro canto, i destinatari finali con una base di clienti più piccola non vogliono incorrere in un aumento dei costi.

- Negli **orari di punta**, la disponibilità dei destinatari finali (m2m) *dovrebbe* essere almeno del **99,52%**.
- Negli **orari marginali**, la disponibilità dei destinatari finali (m2m) *dovrebbe* essere almeno del **93,00%**.

[5]Con guasto qui si intende: il contabile dell'azienda *non può* segnalare *tutto* con la «semplice» pressione di un pulsante. In caso di guasto, cioè di indisponibilità di un ricevitore finale, ha bisogno di conoscenze di processo per risolvere questo problema (Trasmettere tutto di nuovo? Trasmetterlo un'altra volta? Richiedere supporto? Presentare una richiesta al ricevitore finale?). Questa incertezza porta a un aumento dei costi procedurali e a una minore accettazione.

© Swissdec 2026

A Documenti di riferimento

[CONTAINERXSD] *Schema container*. Swissdec.

[ACKNOTIF] *Linee guida per la trasmissione dei dati salariali*. Conferma e notifiche. Swissdec. https://infopoint.swissdec.ch.

[UpgrDistri_Anforderungen] *Aggiornamento distributore*. Requisiti. Swissdec.

[SECPDF] *Linee guida per le trasmissioni Swissdec*. Sicurezza (trasmettitore). Swissdec. https://infopoint.swissdec.ch.

[SECRXPDF] *Linee guida per le trasmissioni Swissdec*. Sicurezza (destinatario finale). Swissdec. https://infopoint.swissdec.ch.

[RLDV] *Direttive per il trattamento dei dati salariali*. Direttive specialistiche. Swissdec. https://www.swissdec.ch.

[TFBASIS] *Casi di prova Test di trasmissione Servizi di base*. https://www.swissdec.ch.

[RFC3986] *Uniform Resource Identifier (URI): Generic Syntax*. ietf. https://datatracker.ietf.org/doc/html/rfc3986.

© Swissdec 2026

B Glossario

D

Distributore	Il distributore è il sistema centrale che riceve i dati dal trasmettitore , li convalida, ne verifica la plausibilità e li inoltra ai destinatari finali, nonché invia le risposte ricevute al trasmettitore. Si occupa del filtraggio e della distribuzione dei dati.
Dominio	Organizzazione a cui vengono trasmessi i dati. I domini noti nell'ecosistema Swissdec sono: AVS, CAF, LAINF, LAINFC, IGM, LPP, certificato di salario, imposta alla fonte, frontalieri e statistica.

I

Istituzione	Destinatario che riceve i dati. Si tratta di assicurazioni che appartengono ai rispettivi domini . Un'azienda può contattare più istituzioni all'interno di un dominio. Un'istituzione può supportare più domini.

M

Messaggio iniziale	Il primo messaggio con cui un sistema di trasmissione si rivolge al destinatario finale.

R

Ricevitore finale	Il ricevitore finale è la controparte tecnica del trasmettitore. Riceve e convalida i dati ricevuti dal distributore e li inoltra a un sistema ricevente. Le risposte fornite dal sistema ricevente vengono quindi inserite dal ricevitore finale nella risposta al distributore .

S

Sistema ricevente	Il sistema ricevente riceve i dati dal ricevitore finale per poterli poi elaborare a livello tecnico. Fornisce inoltre le risposte che devono essere successivamente trasmesse tramite il ricevitore finale al distributore e al sistema di trasmissione. (Esempio: assicuratore, autorità)
Sistema di trasmissione	Il sistema di trasmissione è un sistema che elabora i dati e li rende disponibili per l'invio al destinatario finale. In questo caso vengono implementati in modo tecnicamente corretto soprattutto i requisiti tecnici (esempio: ERP)
Story	Unità che descrive un aspetto dell’intera trasmissione. A seconda dello standard, può trattarsi di conferme, informazioni aggiuntive sul caso o altro. Le storie possono essere trasmesse dal sistema mittente o dal destinatario finale e contengono le informazioni di cui l’altra parte ha bisogno per l’ulteriore elaborazione del caso.

T

Trasmettitore	Il trasmettitore inoltra i dati forniti dal sistema di invio al distributore Swissdec e riceve le risposte ottenute (responses) per verificarle e inoltrarle al sistema di invio.

© Swissdec 2026

U

UID	Ogni impresa attiva in Svizzera riceve un numero di identificazione aziendale (UID) unico. Questo UID è gestito per conto della Confederazione dall' Ufficio federale di statistica (UST). Esempio di UID: CHE-111.111.111.
UID-Register	L'Ufficio federale di statistica (UST) gestisce il registro (https://www.uid.admin.ch) in cui sono elencate tutte le imprese con il loro numero di identificazione fiscale (NIF).

© Swissdec 2026

C Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA

C.1 Introduzione

Diversi processi Swissdec richiedono l'autenticazione univoca dell'azienda che effettua la trasmissione. Ciò avviene nell'ambito dell'«autenticazione aziendale Swissdec» SUA. Da un punto di vista tecnico, ogni azienda **deve** richiedere un certificato SUA rilasciato da Swissdec e firmato da Swissdec, che potrà poi essere utilizzato per la firma elettronica aggiuntiva (firma) delle singole trasmissioni.

Procedura semplificata per ogni azienda:

- Registrazione e creazione del certificato SUA
- Utilizzo del certificato SUA per la firma delle trasmissioni
- Rinnovo o blocco del certificato SUA

Un certificato SUA può essere utilizzato per tutti gli standard durante e tutti i destinatari finali il suo periodo di validità. Pertanto, un'azienda deve richiedere un solo certificato SUA e può riutilizzarlo per tutti gli altri standard e processi.

La registrazione SUA si basa su un rapporto commerciale esistente tra l'azienda e un' assicurazione che ha già verificato l'identità dell'azienda. Swissdec si basa su questa identità verificata per identificare l'azienda. Durante la registrazione, il distributore verifica i dati relativi all'azienda e il rapporto contrattuale esistente con l'assicuratore.

Devono essere noti i seguenti dati per ogni azienda:

Dati richiesti	Convalida
Nome dell'azienda	Identico ai dati riportati nel registro IDI
Numero IDI dell'azienda	Identico ai dati riportati nel registro IDI Identico ai dati riportati presso l' assicuratore
Contratto esistente (Numéro de contrat e numero cliente)	Identico ai dati dell'assicuratore

C.2 Processo SUA

C.2.1 Registrazione e creazione del certificato SUA

Fase del processo: un'azienda dimostra la propria identità e riceve il certificato SUA specifico per l'azienda dal distributore.

Un dipendente dell'azienda comunica i dati anagrafici necessari dell'azienda tramite il trasmettitore al distributore. A tal fine vengono comunicati al distributore il numero IDI, la ragione sociale e il rapporto contrattuale esistente con l'assicuratore destinatario.

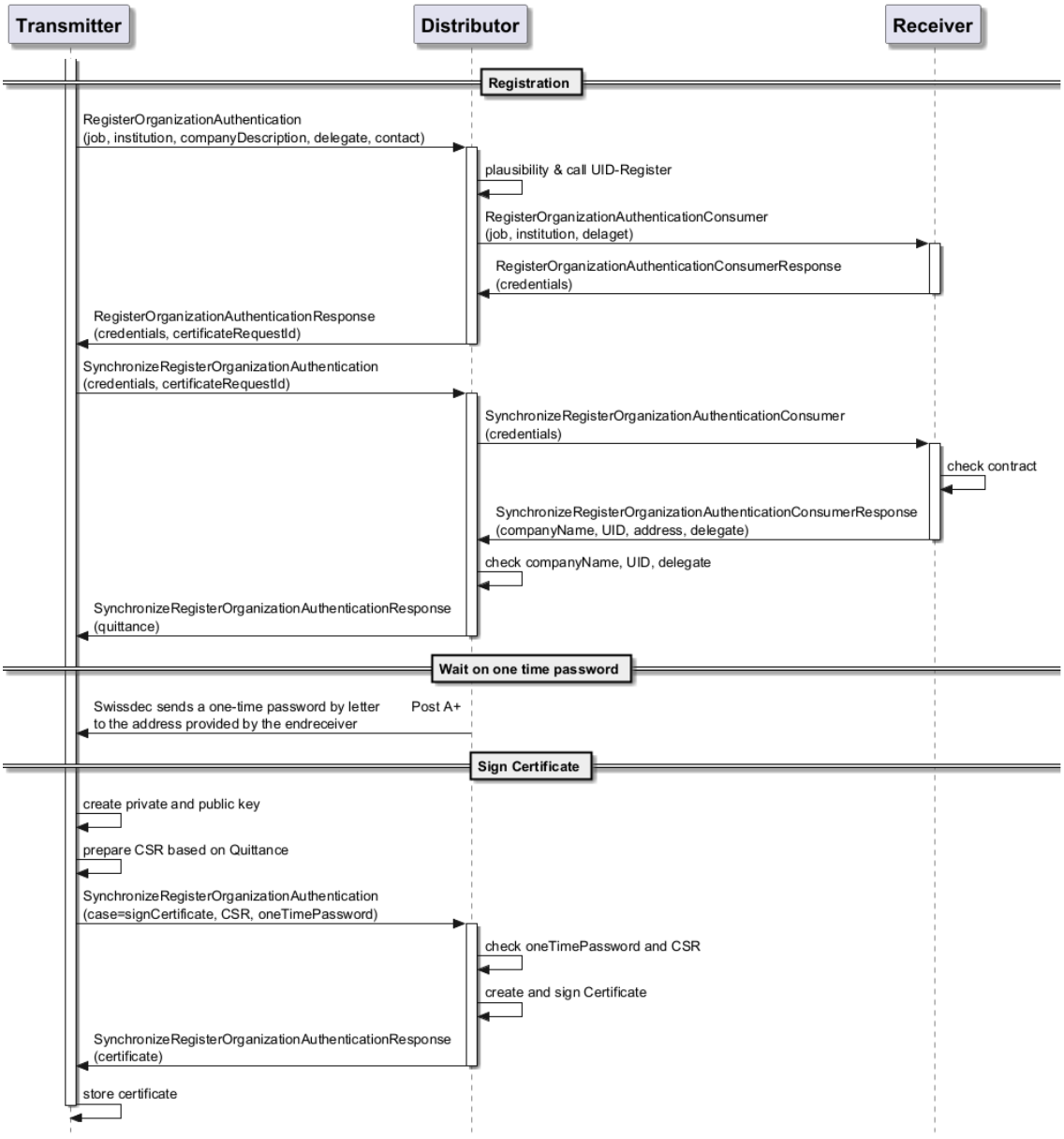
Il distributore verifica i dati anagrafici dell'azienda e li confronta con le informazioni contenute nel registro IDI. L'azienda deve essere attiva in quel momento secondo il registro IDI. Inoltre, le informazioni relative al rapporto contrattuale vengono trasmesse all'assicuratore interessato. L'assicuratore restituisce i dati dell'azienda e il suo indirizzo. L'assicuratore deve avere registrato lo stesso IDI dell' azienda. In caso di esito positivo, viene inviata una ricevuta al trasmettitore.

Dopo la verifica positiva sul distributore, al trasmettitore viene inviata una ricevuta contenente informazioni importanti per la creazione del certificato SUA. A questo punto viene inviata una lettera all'indirizzo dell'azienda

© Swissdec 2026

registrato presso l'assicuratore. Questa lettera contiene una password di registrazione monouso e la password di blocco. La spedizione fisica viene effettuata per motivi di sicurezza e garantisce che l'azienda corretta abbia accesso e che un sistema compromesso o un aggressore non possa richiedere un certificato SUA.

La password di registrazione viene inviata al distributore insieme alla richiesta di certificato, un Sezione C.3.3, «Richiesta di firma del certificato (CSR)» con i dati riportati sulla ricevuta. Il CSR e la password vengono verificati dal distributore. Solo quando tutto è corretto, il distributore crea il certificato SUA tramite un'autorità di certificazione (CA) autorizzata da Swissdec e lo rispedisce al trasmettitore. Il trasmettitore installa il certificato SUA e garantisce che solo l'azienda registrata possa utilizzare il proprio certificato SUA.



Se una registrazione non è valida o è incompleta, viene restituito un errore corrispondente. Questi errori sono specificati nel documento [[ACKNOTIF]] .

C.2.1.1 Registrazione come rappresentante di un'azienda (delegato)

In qualità di rappresentante di un'azienda, un altro utente può effettuare la registrazione per conto dell'azienda. Il rappresentante deve essere dichiarato come tale nella registrazione. Come misura di sicurezza, lo stesso

© Swissdec 2026

rappresentante deve essere registrato anche presso l'assicuratore, cosa che il distributore verifica durante la registrazione.

C.2.1.2 Registrazione come caso di prova

Per motivi di sicurezza, il processo SUA può essere avviato come caso di prova, ma non può essere completato. La registrazione con caso di prova può essere effettuata in modo informale per verificare se una registrazione è possibile. Nel caso del test case, tutti i controlli tecnici vengono eseguiti normalmente , ma invece della conferma positiva viene restituito un codice di errore specifico che indica il test case.

C.2.2 Utilizzo del certificato SUA

Obiettivo: l'azienda utilizza il certificato SUA per firmare in modo aggiuntivo i messaggi, al fine di dimostrare che il messaggio è stato inviato dall'azienda.

Il certificato SUA rilasciato e valido viene utilizzato come documento di identità digitale dell'azienda. Il trasmettitore può firmare il messaggio in modo aggiuntivo con il certificato SUA, consentendo al distributore e il destinatario finale possono verificare in modo univoco da quale azienda provengono i dati e se sono stati modificati durante il trasferimento.

L'utilizzo tecnico del certificato SUA per la creazione della firma aggiuntiva è specificato nel documento [[SECPDF]] .

C.2.3 Rinnovo del certificato SUA

Obiettivo: l'azienda rinnova il proprio certificato SUA prima della scadenza.

Il certificato SUA ha una durata limitata. Poco prima della scadenza, il trasmettitore avvia automaticamente un processo di rinnovo, in modo che la comunicazione non venga interrotta. Il software invia una nuova richiesta di certificato al distributore. Il rinnovo può essere effettuato solo entro un determinato periodo prima della scadenza del certificato, al fine di evitare rinnovi continui.

Non è sempre necessario registrare nuovamente l'azienda, poiché la sua identità è già nota. Attualmente, un certificato SUA non può essere rinnovato all'infinito. Se un certificato è scaduto, non è più possibile rinnovarlo. In questo caso è necessario effettuare una nuova registrazione .

I requisiti precisi relativi alla durata di validità, ai rinnovi e ai termini per il rinnovo sono specificati nel capitolo Sezione C.3.1, «Rinnovo dei certificati SUA» .

C.2.4 Blocco del certificato SUA

Obiettivo: l'azienda può far bloccare un certificato SUA da Swissdec

Il blocco deve essere effettuato quando un certificato SUA emesso non è più affidabile. Ciò è necessario in caso di smarrimento della chiave, di incidenti di sicurezza presso il trasmettitore o l'azienda, nonché in caso di cambio del trasmettitore. Può essere effettuato anche su richiesta dell'azienda.

Per l'autenticazione, l'azienda utilizza la password di blocco ricevuta al momento della registrazione e comunica il blocco al supporto Swissdec. Successivamente, il certificato viene revocato presso la Certification Authority. In gergo tecnico, questo viene definito “revoked”. Da questo momento in poi il trasmettitore non deve più utilizzare il certificato SUA bloccato. Il distributore rifiuterebbe qualsiasi messaggio firmato con il certificato SUA bloccato.

C.3 Requisiti tecnici dei certificati

I seguenti requisiti tecnici hanno carattere dinamico e possono essere adeguati alle crescenti esigenze di sicurezza nell'ambito di una release del distributore. Gli adeguamenti vengono comunicati con la release di Swissdec e sono contenuti nel documento [[SECPDF]] .

© Swissdec 2026

C.3.1 Rinnovo dei certificati SUA

Contesto	Valore	Descrizione
Caratteristica di sicurezza Registrazione	Lettera/ A+	Password inviate all'indirizzo registrato presso l'assicuratore. Secondo canale non elettronico.
Password di registrazione	Min. 12 caratteri	Numeri, lettere maiuscole e minuscole
	1 anno	Periodo di validità
Password di blocco	Min. 12 caratteri	Numeri, lettere maiuscole e minuscole
	5 anni	Periodo di validità
Processo di rinnovo	60 giorni	Periodo prima della scadenza del certificato a partire dal quale il trasmettitore può avviare il rinnovo .
	3 volte (3 anni)	Numero di rinnovi automatici possibili

C.3.2 Struttura del certificato secondo X509

I certificati SUA vengono emessi come certificati X509 secondo RFC 5280 da un'autorità di certificazione (CA) autorizzata da Swissdec . La coppia di chiavi corrispondente (chiave privata + chiave pubblica) deve essere generata e conservata dal trasmettitore in un'infrastruttura sicura. Il trasmettitore è responsabile della sicurezza della chiave privata. Per la creazione e la firma del certificato SUA viene utilizzata solo la CSR. In questo modo si garantisce che la chiave privata non debba o possa mai lasciare il sistema del trasmettitore.

Attributo	Valore	Descrizione
Certificato		
Versione	3	Versione del certificato secondo RFC 5280
Numero di serie	{Valore}	Identificazione univoca del certificato.
Validità	1 anno	Periodo di validità del certificato
Chiave pubblica	RSA 2048 RSA 3072 RSA 4096	Lunghezza chiave accettata
Algoritmo di firma	Sha256WithRSA	Algoritmo di firma utilizzato
Valore della firma	{Valore}	Firma del certificato
Emittente		
CN	Verein Swissdec Issuing CA by DigiCert	Common Name (OID 2.5.4.3)
O	Verein Swissdec	OrganizationName (OID 2.5.4.10)
C	CH	CountryName (OID 2.5.4.6)
Subject		
C	CH	CountryName (OID 2.5.4.6)
ST *Facoltativo*	{Cantone dell'azienda}	StateOrProvinceName (OID 2.5.4.8)
L *Facoltativo*	{Località dell'impresa}	LocalityName (OID 2.5.4.7)
CN	NTRCH-{IDI}@swissdec.ch	Common Name (OID 2.5.4.3)
O	{Nome dal registro IDI}	OrganizationName (OID 2.5.4.10)

© Swissdec 2026

Attributo	Valore	Descrizione
ORG_ID	NTRCH-{IDI}	Identificatore dell'organizzazione (OID 2.5.4.97)

C.3.3 Richiesta di firma del certificato (CSR)

Una richiesta di firma del certificato (CSR) è la richiesta per ottenere un certificato digitale. La CSR contiene il soggetto desiderato e la chiave pubblica per cui deve essere emesso il certificato. Queste informazioni vengono verificate dal distributore e devono corrispondere alla ricevuta creata al momento della registrazione .

Attributo	Descrizione
Formato	PEM, PKCS #10, secondo RFC 2986
Chiave pubblica	La chiave pubblica generata dal trasmettitore
Oggetto	Informazioni sul titolare del certificato secondo la ricevuta Sezione C.3.2, «Struttura del certificato secondo X509»
Algoritmo di firma	Sha256WithRSA
Valore della firma	Firma del certificato, creata con la chiave privata corrispondente

© Swissdec 2026

D Specifiche dettagliate DialogMessages

D.1 Introduzione

Un DialogMessage viene utilizzato per consentire un dialogo tra diversi partecipanti a uno standard. In questo modo, i messaggi vengono inviati in modo sicuro e conforme allo schema, ad esempio tra aziende e assicuratori. A seconda dello standard utilizzato, DialogMessage offre possibilità che vanno dallo scambio di semplici informazioni alla realizzazione di un'applicazione di messaggistica sicura.

Si distingue tra DialogMessages standard e DialogMessages liberi. I DialogMessages standard hanno una struttura specifica con ID ben definiti. I DialogMessages liberi sono composti a piacere dagli elementi dello schema del DialogMessage.

I DialogMessages liberi aumentano la flessibilità dello standard swissdec, in quanto consentono nuove strutture di domande e risposte tra i partner coinvolti, senza dover attendere nuove versioni dello standard swissdec . Se un tipo di messaggio di dialogo libero si rivela essere di uso comune, tale tipo può essere specificato come nuovo messaggio di dialogo standard in una nuova versione del presente documento. In alcuni standard i messaggi di dialogo liberi non sono consentiti per motivi di protezione dei dati.

La presente appendice contiene i requisiti relativi alla procedura generale per la rappresentazione dei DialogMessage e i requisiti relativi alla rappresentazione dei DialogMessage standard predefiniti.

D.2 L'utilizzo dei DialogMessage

D.2.1 Test e accettazione

Dal lato del trasmettitore, il messaggio di dialogo viene gestito nell'ambito delle sincronizzazioni. La corretta rappresentazione e l'esecuzione corretta di un dialogo vengono verificate da Swissdec.

Dal lato del destinatario finale, quest'ultimo è libero di scegliere il tipo di messaggio di dialogo da utilizzare. Egli può ricorrere a messaggi standard o definire messaggi propri liberi. Le restrizioni per determinati domini e standard vengono pubblicate separatamente.

I messaggi standard vengono pubblicati nel catalogo dei messaggi di dialogo e possono essere scaricati dallo Swissdec Infopoint (https://infopoint.swissdec.ch) .

Al momento, sul lato trasmettitore non devono essere redatti messaggi di dialogo standard o liberi. Il trasmettitore deve reagire solo ai messaggi di dialogo del ricevitore finale.

D.2.2 Rappresentazione del messaggio di dialogo

Sul lato trasmettitore **deve** essere implementato un renderer generico in grado di rappresentare e rispondere a tutti i messaggi di dialogo liberi e standard **deve**. Anche il ricevitore finale *dovrebbe* implementare un renderer generico, poiché nelle versioni future potrebbero essere possibili anche messaggi dal trasmettitore tramite DialogMessage.

Al posto del renderer generico *possono* essere implementati renderer speciali per i messaggi di dialogo standard .

	Trasmettitore come reattore		**Ricevitore finale come attore**
	Rappresentare	**Rispondere se <Answer>**	**Scrivere ed eventualmente elaborare la risposta**
StandardDialogMessage **“SimpleMessage”**	**deve**	Non previsto	*può*

© Swissdec 2026

	Trasmettitore come reattore		Ricevitore finale come attore
	Rappresentare	**Rispondere se <Answer>**	**Scrivere ed eventualmente elaborare la risposta**
Altri DialogMessages	**deve**	**deve**	*può*
Messaggi di dialogo liberi	**deve**	**deve**	*può*

D.2.3 Elementi della storia DialogMessage

Gli elementi (struttura dati) che compongono un DialogMessage sono descritti nello schema corrispondente dello standard pertinente e nelle relative [[RLDV]].

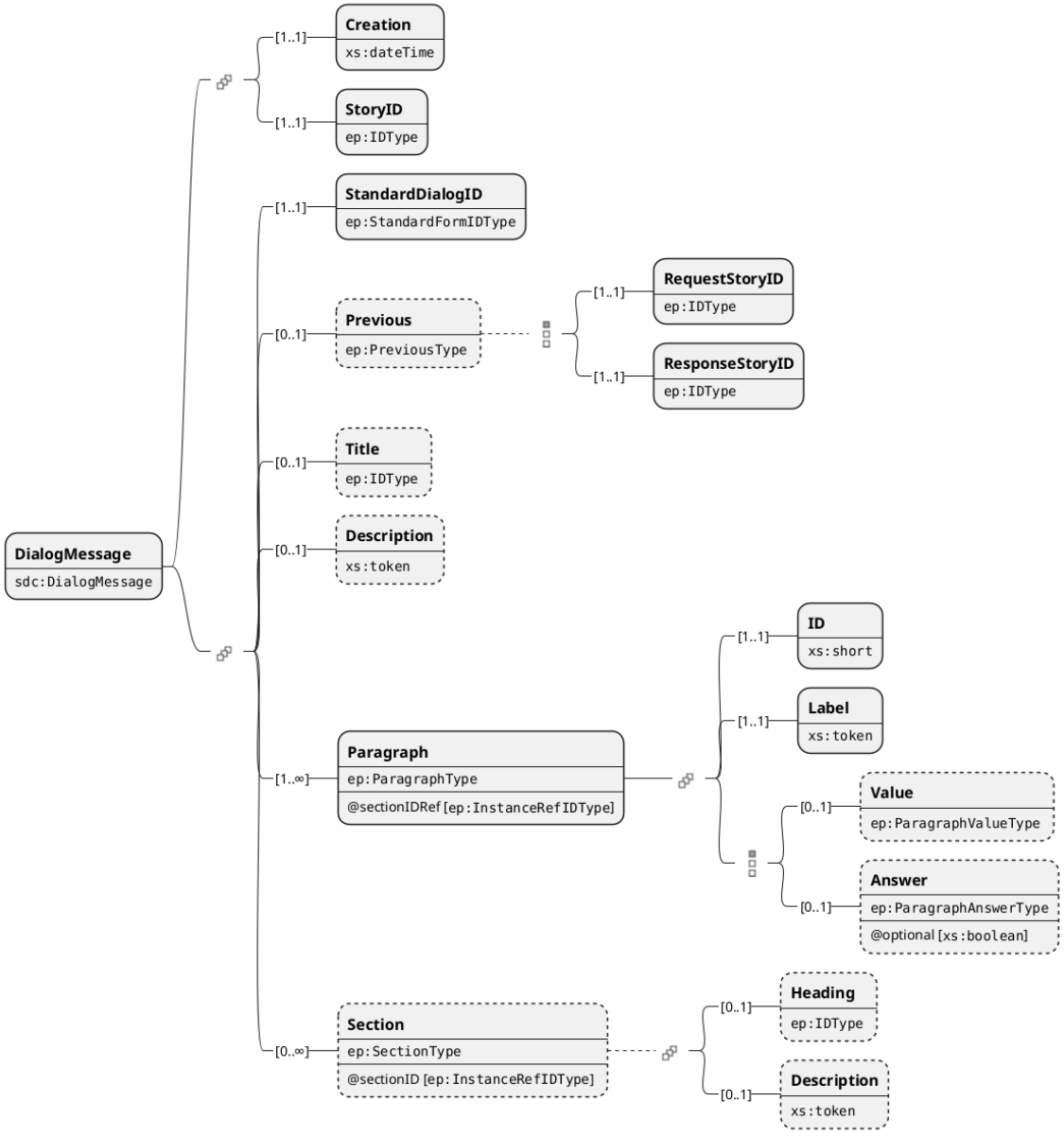


Figura D.1. Struttura dello schema XML DialogMessage

© Swissdec 2026

La rappresentazione GUI dei singoli elementi corrisponde approssimativamente a quella di un modulo, ad esempio in HTML o in un linguaggio di programmazione. La rappresentazione può avvenire come testo semplice o utilizzando elementi GUI come caselle di controllo, menu a tendina o componenti di calendario.

L'elemento «Paragraph/Label» viene utilizzato sia come etichetta che come testo autonomo. Da notare: i valori in Paragraph/Answer possono avere un valore predefinito che deve essere visualizzato.

Elemento / Attributo	Modificabile	Rappresentazione	Commento
Creation	No	Può	Data e ora di creazione del DialogMessage
StoryID	No	Può	StoryID del DialogMessage: l'ID deve essere univoco per il caso aziendale. Deve essere univoco anche al di fuori di un caso aziendale.
StandardDialogID	No	Può	Contrassegno come DialogMessage standardizzato o «notStandard»
Previous	No	Può	RequestStoryID o ResponseStoryID del DialogMessage precedente, a seconda che il DialogMessage fosse contenuto in una richiesta o in una risposta.
Title	No	Deve	Titolo facoltativo del messaggio di dialogo. Deve essere visualizzato se disponibile.
Description	No	Deve	Descrizione opzionale del DialogMessage. Deve essere visualizzata, se presente, ad esempio come tooltip
Section/sectionID	No	Può	
Section/Heading	No	Deve	
Section/Description	No	Deve	
Paragraph	No	Deve	Paragrafo con contenuto
Paragraph/SectionIDRef	No	Può	Attributo che indica l'appartenenza di un paragrafo a una sezione
Paragraph/ID	No	Può	
Paragraph/Label	No	Deve	Testo in un paragrafo, etichetta per valore o risposta
Paragraph/Value/String	No	Deve	
Paragraph/Value/Integer	No	Deve	

© Swissdec 2026

Elemento / Attributo	Modificabile	Rappresentazione	Commento
Paragraph/Value/Double	No	Deve	
Paragraph/Value/Boolean	No	Deve	In un gruppo di booleani non è possibile effettuare una selezione esclusiva.
Paragraph/Value/Date	No	Deve	
Paragraph/Value/DateTime	No	Deve	
Paragraph/Value/YesNoUnknown	No	Deve	
Answer/<Type> /Default: può essere impostato dall'attore, ma non modificato dal reattore nella risposta			
Paragraph/Answer/String/Default	No	Deve	
Paragraph/Answer/String/Value	Deve	Deve	
Paragraph/Answer/Integer/Default	No	Deve	
Paragraph/Answer/Integer/Value	Deve	Deve	
Paragraph/Answer/Double/Default	No	Deve	
Paragraph/Answer/Double/Value	Deve	Deve	
Paragraph/Answer/Boolean/Default	No	Deve	In un gruppo di booleani non è possibile effettuare una selezione esclusiva .
Paragraph/Answer/Boolean/Value	Deve	Deve	In un gruppo di valori booleani non è possibile effettuare una selezione esclusiva.
Paragraph/Answer/Date/Default	No	Deve	ad es. calendario con campo di testo
Paragraph/Answer/Date/Value	Deve	Deve	ad es. calendario con campo di testo
Paragraph/Answer/DateTime/Default	No	Deve	Ad es. calendario con campo di testo
Paragraph/Answer/DateTime/Value	Deve	Deve	Ad es. calendario con campo di testo
Paragraph/Answer/YesNoUnknown/Default	No	Deve	Ad es. menu a tendina
Paragraph/Answer/YesNoUnknown/Value	Deve	Deve	ad es. DropDown

D.2.4 Sequenza di visualizzazione dei DialogMessages

Il diagramma di attività descrive la procedura generica per la ricezione di una risposta o di una richiesta contenente DialogMessages. La risposta a un DialogMessage avviene, se necessario, in un secondo momento in un nuovo ciclo di richiesta-risposta.

© Swissdec 2026

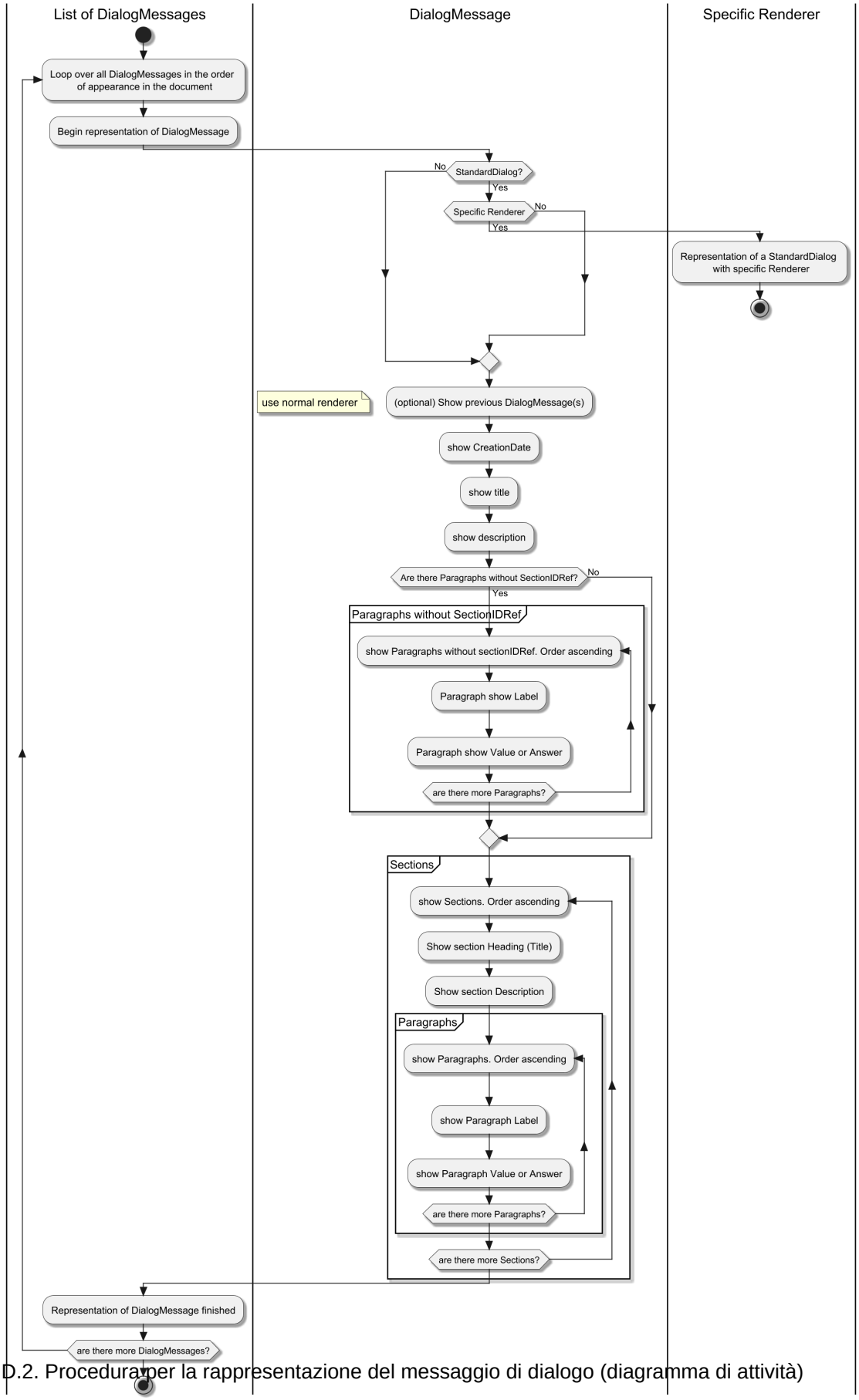


Figura D.2. Procedura per la rappresentazione del messaggio di dialogo (diagramma di attività)

© Swissdec 2026

D.2.5 Risposta come reattore tramite un DialogMessage

Nella risposta di un reattore a un DialogMessage, si distinguono le seguenti situazioni.

1. Viene ricevuto un DialogMessage-Story con elementi «Paragraph/Answer». Il DialogMessage deve essere visualizzato e deve essere inviata una risposta con la stessa struttura. La risposta verrà probabilmente inviata in un ciclo di richiesta-risposta successivo.

2. Viene ricevuta una DialogMessage-Story senza elementi «Paragraph/Answer». Il DialogMessage deve essere visualizzato. Non è necessario rispondere a questo DialogMessage. Non è necessario copiare alcuna struttura di dati.

3. Viene ricevuto un DialogMessage che si riferisce a una qualsiasi storia precedente. Il riferimento è stabilito dall'elemento «Previous», vedi concatenazione.

D.2.5.1 Risposta a un DialogMessage contenente elementi Paragraph/Answer

La risposta a un DialogMessage contenente elementi «Paragraph/Answer» è a sua volta un DialogMessage con elementi «Paragraph/Answer». La risposta avverrà probabilmente in un ciclo di richiesta-risposta successivo.

Nel DialogMessage di risposta deve essere utilizzato l'elemento «Previous», in modo che sia l'attore che il reattore possano capire a quale storia DialogMessage si riferisce la risposta. Nel trasmettitore viene sempre utilizzato l'elemento «Previous/ResponseStoryID», poiché il DialogMessage del destinatario finale era sempre contenuta in una SynchroniceIncidentResponse. Nel destinatario finale viene sempre utilizzato «Previous/RequestStoryID», poiché la DialogMessage richiedente del trasmettitore era sempre contenuta in una SynchroniceIncidentRequest.

Ad eccezione di «Creation», «StoryID» e «Previous», l'intero DialogMessage con gli elementi «Para-graph/Answer» contenuti viene rispecchiato.

I valori modificati dal partecipante al dialogo, altrimenti i valori predefiniti, devono essere sempre inseriti nella risposta negli elementi Paragraph/Answer/<Type>/Value, non negli elementi «Paragraph/Answer/<Type>/Default». In questo caso, <Type> viene sostituito dal rispettivo tipo di valore trasmesso, ad esempio «Paragraph/Answer/Boolean/Value».

Gli elementi «Answer» che devono essere compilati solo facoltativamente sono contrassegnati dall'attributo «optional». Ogni altro elemento «Paragraph/Answer/<Type>/Value» deve essere impostato nella risposta . Ciò significa che tutti i valori richiesti con elementi «Paragraph/Answer» senza l' attributo «optional» sono campi obbligatori, anche se secondo lo schema XML potrebbero essere restituiti vuoti .

D.2.5.2 Concatenazione di DialogMessages

I diversi DialogMessages possono essere concatenati tra loro. Se in un DialogMessage di richiesta sono contenuti elementi «Answer», il DialogMessage di risposta deve essere concatenato al DialogMessage di richiesta tramite l'elemento «Previous». In questo modo è possibile visualizzare un'intera catena di DialogMessages. In questa vista, i singoli messaggi di dialogo diventano più comprensibili per l'utente, poiché sono inseriti in un contesto di flusso e possono quindi essere visualizzati.

Il concatenamento è controllato dall'elemento «DialolgMessage/Previous».

1. In una prima fase, un attore avvia un dialogo e può, facoltativamente, inserire nell'elemento «Previous» il link a uno StoryID esistente. Si distingue tra un Response- o RequestStoryID esistente qualsiasi.

2. Un reattore deve sempre impostare un elemento «Previous» quando risponde a un Actor DialogMessage, ovvero lo StoryID dell'Actor DialogMessage ricevuto in precedenza.

© Swissdec 2026

D.3 DialogMessages standard

I DialogMessages descritti nel catalogo DialogMessage sono standardizzati e, nell'ambito di una certificazione Swissdec secondo la tabella 3, devono poter essere generati e visualizzati in conformità con i requisiti per l'implementazione dei DialogMessages. Le strutture definite devono essere rispettate.

Un DialogMessage deve impostare lo StandardDialogID del proprio tipo nel documento di istanza, vedi tabella seguente.

DialogMessage	StandardDialogID
SimpleMessage	0000.0001.0001-001
TaskWithDeadline	0000.0001.0001-002
DialogMessage libero	notStandard

Le ultime tre cifre sono la versione minore dei StandardDialogMessages specificati in questo documento. Se un DialogMessage specificato subisce modifiche, la sua versione minore viene aumentata.

Per tutti i messaggi di dialogo standard specificati sono disponibili esempi applicabili sotto forma di documenti di istanza nel catalogo dei messaggi di dialogo. (https://infopoint.swissdec.ch).

© Swissdec 2026

E Specifiche dettagliate URL di completamento

E.1 Struttura ed elaborazione dell'URL di completamento

E.1.1 Analisi dell'URL di base

L'URL di completamento rimanda a una pagina web con maschera di login. La chiave e la password del documento XML **devono** essere aggiunte come parametri all'URL . Ciò consente di precompilare i campi di login. L'utente non deve quindi inserire manualmente la chiave e la password.

L'URL di completamento fornito nella storia può già contenere parametri come le specifiche della lingua . In tal caso, la chiave e la password vengono aggiunte con un “&”. Se la chiave è il primo parametro dell'URL, viene aggiunta con un “?”.

Esempio 1: https://www.institutionA.ch

Esempio 2: https://www.institutionA.ch?language=fr

Il sistema deve essere in grado di riconoscerlo e completare correttamente l'URL.

Esempio 1: https://www.institutionA.ch?key=u1&password=cxsy23450dl

Esempio 2: https://www.institutionA.ch?language=fr&key=u1&password=cxsy23450dl

Nel caso in cui il destinatario abbia problemi con il precompilamento dei campi, la chiave e la password devono essere chiaramente visualizzati all'utente nell'interfaccia utente, in modo che, se necessario, possa incollarli nei campi della maschera di completamento.

E.1.2 Codifica di URL e parametri

Durante la trasmissione delle informazioni di completamento **è necessario** tenere presente che la chiave, la password e l'URL possono contenere caratteri speciali che non possono/devono essere rappresentati in XML o nell'URL. La codifica di questi caratteri speciali deve essere eseguita correttamente affinché il completamento funzioni senza problemi.

Esempio Informazioni di completamento presso il destinatario:

- URL di completamento: https://institutionA.ch?parameter1=test&parameter2=info
- Chiave: u1#
- Password: cxsy2%@=30#dlü

Questo URL di completamento, così come la chiave e la password, vengono restituiti nella risposta XML. Ciò può significare che alcuni caratteri speciali, che non possono essere utilizzati nell'XML, vengono codificati con riferimenti a entità di caratteri (ad es. & anziché “&” o < anziché “<”). È importante assicurarsi che questi riferimenti di entità caratteri nel sistema mittente vengano visualizzati all'utente in forma decodificata e, soprattutto, che i caratteri speciali vengano trasmessi al browser in modo corretto, affinché possano essere interpretati correttamente:

Esempio

URL di completamento nella risposta XML:

```
https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info
```

Deve essere visualizzato/elaborato come:

```
https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info
```


© Swissdec 2026

In una seconda fase, la chiave e la password dell'URL vengono aggiunte come parametri per ottenere in questo modo il precompilato dei campi nel login di completamento. Qui è importante assicurarsi che <Key> e <Password> nell'elemento <Credentials> devono essere convertiti in un formato codificato URL dal trasmettitore prima di essere aggiunti all'URL di completamento, in modo che eventuali caratteri speciali in essi contenuti possano essere interpretati correttamente dal browser.

All'utente finale, tuttavia, la chiave e la password non devono essere visualizzate in formato codificato URL, ma esattamente come sono contenute nella ricevuta XML. Ciò è necessario poiché i moduli di immissione dati web non richiedono un formato codificato URL e in questo modo l'utente può lavorare con il copia-incolla diretto .

Esempio

Visualizzazione nel sistema mittente:

- URL di completamento:: https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info
- Chiave: u1#
- Password: cxsy2%@=30#dlü

URL di completamento assemblato per richiamare il completamento con campi precompilati per chiave e password con parametri codificati in URL:

```
https://www.institutiona.ch/?key=u1%23&password=cxsy2%25%40%3d30%23dl%c3%bc
```

Situazione complessiva

Il destinatario invia nella risposta XML:

URL di completamento (con riferimento all'entità carattere, con codifica URL)

```
https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info%23
```

Chiave e password (senza Character Entity Reference, senza codifica URL)

```
u1#; cxsy2%@=30#dlü
```

Rappresentazione della risposta nel sistema mittente:

URL di completamento (nessun riferimento a entità carattere, con codifica URL)

```
https://www.completion-url.ch/?parameter1=test&parameter2=info%23
```

Chiave e password (nessun riferimento a entità carattere, nessuna codifica URL)

```
u1#; cxsy2%@=30#dlü
```

La chiave e la password sono riportate qui nella versione originale, in modo che possano essere inserite, se necessario, tramite copia-incolla nel modulo web di login.

Richiamo del completamento nel browser:

URL di completamento con parametri allegati (nessun riferimento a entità di caratteri, con codifica URL)

```
http://www.institutionA.ch?key=u1%23&password=cxsy2%25%40%3d30%23dl%c3%bc
```

Anche la chiave e la password vengono aggiunte qui con codifica URL!

La maggior parte delle piattaforme di sviluppo dispone di strumenti di codifica URL nelle proprie librerie. La codifica URL è descritta in [[RFC3986]] .

Struttura di un URL secondo [[RFC3986]] :

© Swissdec 2026

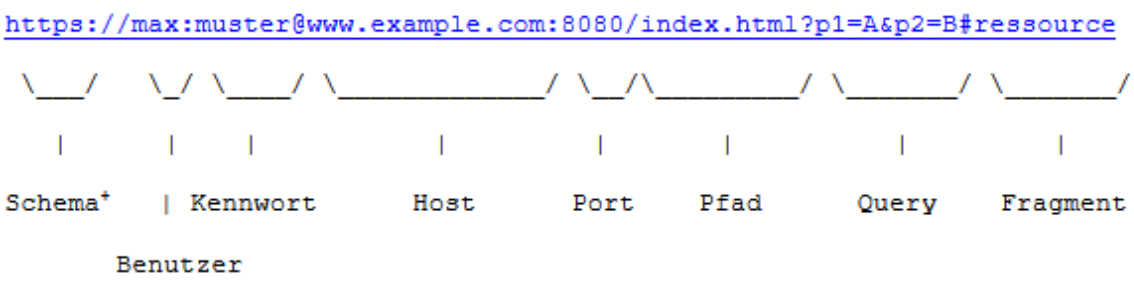


Figura E.1. Struttura di un URL secondo RFC3986

© Swissdec 2026

F Componenti

F.1 AB-01 Configurazione

AB-01: Configurazione	
Breve descrizione	Indirizzamento corretto e sicuro del distributore
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	Il sistema mittente è responsabile del corretto indirizzamento del distributore. A tal fine, il sistema ricevente **deve** essere indirizzato tramite URL corretto . Per motivi di sicurezza, l'indirizzamento non dovrebbe poter essere modificato a piacimento dall'utente finale. Il distributore indirizza correttamente i sistemi destinatari e dispone dei certificati necessari per una comunicazione sicura con essi.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. Configurazione del sistema ricevente tramite URL
Risultato	È garantito l'indirizzamento corretto tra mittente e destinatario.
Gestione degli errori	A seconda dei sistemi coinvolti.
Implicazioni tecniche	nessuna

Tabella F.1. AB-01 Configurazione

F.2 AB-02 Accessibilità

AB-02: Accessibilità	
Breve descrizione	Test di raggiungibilità tra il distributore e il sistema ricevente
Attori	Distributore, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	È necessario verificare la raggiungibilità del destinatario finale. A tal fine, il distributore invia una semplice richiesta al destinatario. La risposta del destinatario al distributore conferma la raggiungibilità.
Moduli dipendenti	nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il distributore avvia la verifica. 2. Il distributore invia una semplice richiesta al server (ping) all'indirizzo di destinazione del ricevitore. 3. Il distributore valuta la risposta del ricevitore.
Risultato	La risposta del ricevitore contiene un timestamp con l'ora di sistema del ricevitore o un messaggio di errore.
Gestione degli errori	1. Il ricevitore non è raggiungibile. Messaggio di errore.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.2. AB-02 Accessibilità

F.3 AB-03 Interoperabilità

AB-03: Interoperabilità	
Breve descrizione	Test di comunicazione tra il sistema di trasmissione e il distributore

© Swissdec 2026

AB-03: Interoperabilità	
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	È necessario verificare la comunicazione tra il sistema di trasmissione e il distributore. A tal fine, vengono inviati al distributore due operandi e una stringa di caratteri con dieresi. La risposta del distributore consente di individuare eventuali problemi di codifica o di ordine dei byte.
Moduli dipendenti	Nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'attore avvia la verifica. 2. Il sistema mittente invia una richiesta di interoperabilità (2 operandi, stringa con dieresi) all'indirizzo di destinazione del distributore. 3. Il sistema mittente valuta la risposta del distributore.
Risultato	La risposta del distributore contiene informazioni sull'interoperabilità dal lato distributore e risultati che devono essere verificati dal lato trasmettitore.
Gestione degli errori	1. Distributore non raggiungibile. Messaggio di errore. 2. Errore nell'interoperabilità. L'errore deve essere segnalato all'utente in modo chiaro e comprensibile.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.3. AB-03 Interoperabilità

F.4 AB-04 Registrazione

AB-04: Registrazione	
Breve descrizione	Registrazione presso il sistema destinatario per una trasmissione successiva
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	Un sistema di trasmissione deve potersi registrare presso un sistema di ricezione per un successivo processo di trasmissione. Con questo processo di registrazione viene avviato il futuro scambio di informazioni tra le due parti coinvolte tramite il distributore.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'attore fornisce le informazioni necessarie per la registrazione. 2. Il sistema mittente indirizza correttamente il destinatario desiderato. 3. Il sistema mittente trasmette la registrazione al distributore. 4. La risposta del distributore viene valutata e visualizzata all'utente.
Risultato	Il sistema mittente è riuscito a registrarsi presso un destinatario per un processo di trasmissione successivo.
Gestione degli errori	1. Il destinatario non è raggiungibile. Messaggio di errore. 2. La registrazione non va a buon fine. Viene visualizzato il messaggio di errore dal destinatario/distributore.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.4. AB-04 Registrazione

© Swissdec 2026

F.5 AB-05 Indirizzamento esplicito (indirizzamento diretto)

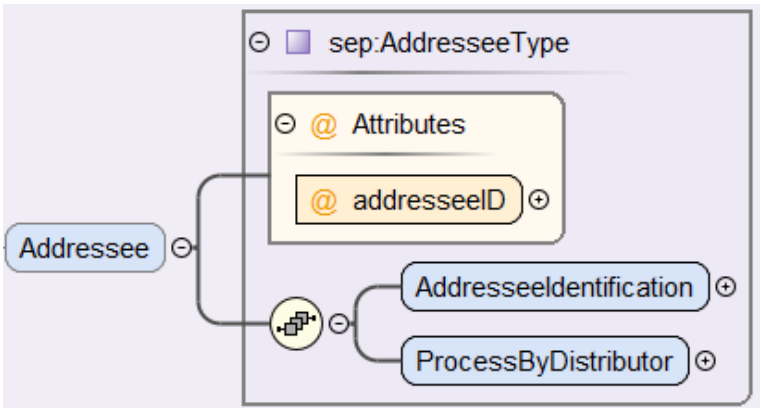
AB-05: Indirizzamento esplicito di un destinatario (indirizzamento diretto)	
Breve descrizione	Indirizzamento esplicito per la trasmissione dei dati
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	Condizioni quadro da [[UpgrDistri_Anforderungen]]: I dati salariali vengono trasmessi in modo sicuro e diretto ai destinatari finali indicati dal cliente (azienda) . Per motivi di protezione dei dati, non è consentito fornire informazioni a intermediari aggiuntivi .
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'utente definisce i destinatari 2. Il distributore inoltra il messaggio a tutti i destinatari 3. I destinatari verificano se sono autorizzati a ricevere i dati (indirizzamento corretto) 4. L'utente riceve una conferma/un errore per ogni destinatario
Risultato	Tutti i destinatari sono stati serviti, l'utente ha ricevuto una conferma/un errore per ogni destinatario
Gestione degli errori	1. Il ricevitore non è raggiungibile. Messaggio di errore.
Implicazioni tecniche	 Figura F.1. AddresseeType • Campo definito con identificativo del destinatario nei dati (ad esempio InstitutionID, Canton, ...) • Struttura di risposta con conferma/errore per destinatario

Tabella F.5. AB-05 Indirizzamento esplicito (indirizzamento diretto)

F.6 AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo)

AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo)	
Breve descrizione	Indirizzamento implicito dipendente dal dominio
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	I dati salariali vengono trasmessi in modo sicuro e diretto a tutti i destinatari finali che desiderano e sono autorizzati a ricevere il messaggio. Per motivi di protezione dei dati, non è consentito fornire informazioni a ulteriori intermediari.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno

© Swissdec 2026

AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo)	
Requisiti per gli attori	1. L'utente definisce i destinatari come gruppo. 2. Il distributore filtra e distribuisce i contenuti a tutti i destinatari, leggendo l'indirizzo da contenuti specifici (ad es. cantone). 3. I destinatari verificano se sono autorizzati a ricevere i dati (indirizzamento corretto) 4. L'utente riceve una conferma / un errore per ogni destinatario
Risultato	Tutti i destinatari sono stati serviti, l'utente ha una conferma/un errore per ogni destinatario
Gestione degli errori	1. Il distributore non è raggiungibile. Messaggio di errore. 2. Uno o più destinatari non sono raggiungibili/sconosciuti. Verificare l'indirizzamento e ripetere la trasmissione.
Implicazioni tecniche	

Tabella F.6. AB-06 Indirizzamento implicito (indirizzamento di gruppo)

F.7 AB-07 Dichiarazione d'intenti

AB-07 Dichiarazione d'intenti	
Breve descrizione	Il mittente deve essere in grado di indicare in modo univoco a chi devono essere inviati i dati.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	In caso di dati più grandi e complessi, il mittente deve spiegare in modo comprensibile quali dati devono essere inviati e a chi. Il distributore provvede al corretto filtraggio e alla distribuzione del messaggio, ovvero il «messaggio identico» può essere distribuito in modo diverso . Questa distribuzione con il relativo filtraggio non deve essere effettuata o sviluppata dal mittente, ma viene risolta a livello centrale.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il mittente può selezionare in modo univoco quali destinatari devono ricevere i dati. 2. I dati per i destinatari indirizzati vengono preparati dal sistema per la spedizione e sono validi e plausibili. 3. I dati selezionati vengono inviati al distributore con una dichiarazione di intenti corrispondente. 4. Per ogni destinatario viene attesa, valutata e visualizzata una risposta.
Risultato	Indipendentemente dai dati contenuti nel file XML, è possibile selezionare i destinatari che devono essere riforniti dal distributore.
Gestione degli errori	1. Destinatario finale sconosciuto. Verificare l'indirizzo e inviare nuovamente.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.7. AB-07 Dichiarazione d'intenti

F.8 AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale

AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale	
Breve descrizione	Un evento deve essere identificabile in modo univoco

© Swissdec 2026

AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale	
Attori	distributore
Requisiti specialistici	Un'operazione commerciale reale deve essere chiaramente identificabile per tutti i partecipanti . L'operazione commerciale comprende tutte le attività e lo scambio di informazioni nell' ambito del processo commerciale pubblico eseguito. Questa identificazione è necessaria per diverse attività (assistenza, segnalazione di sostituzione, collegamenti generali, documentazione, ecc.).
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il distributore assegna un ID globale che deve essere noto a tutti i partecipanti coinvolti nel processo. 2. Il sistema ricevente deve conoscere l'identificazione dell'operazione commerciale e deve poter accedere al caso corrispondente.
Risultato	L'operazione commerciale viene riconosciuta da tutte le parti coinvolte nella trasmissione e può essere chiaramente assegnata.
Gestione degli errori	1. Numero di caso sconosciuto. Messaggio di errore. 2. Numero di caso non più valido. Messaggio di errore con informazioni sullo stato dell'operazione commerciale.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.8. AB-08 Identificazione di un'operazione commerciale

F.9 AB-09 Notifica sostitutiva

AB-09 Notifica sostitutiva	
Breve descrizione	Una trasmissione può essere contrassegnata come trasmissione sostitutiva per sostituire una trasmissione già inviata con esito positivo.
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Una notifica inviata e completata con successo contiene dati sistematicamente errati (ad esempio a causa di un errore tecnico). In questo caso è possibile inviare una notifica sostitutiva.
Moduli dipendenti	AB-05, AB-06, AB-07, AB-08
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il messaggio inviato originariamente è stato completato con successo. 2. È chiaramente definito a chi è destinato il messaggio sostitutivo. 3. È chiaramente evidente quale messaggio deve essere sostituito. 4. L'attore attiva il messaggio sostitutivo. 5. Il sistema finale riceve il messaggio sostitutivo tramite il distributore. 6. Sulla base degli ID, il messaggio originale viene identificato e sostituito dal messaggio sostitutivo.
Risultato	Il messaggio originariamente trasmesso è stato sostituito dal messaggio sostitutivo.
Gestione degli errori	1. Il messaggio da sostituire non è stato trovato. Messaggio di errore. 2. Il messaggio da sostituire non era ancora stato completato. Messaggio di errore con informazioni sullo stato del messaggio aperto. 3. Il messaggio non può più essere sostituito perché è già stato elaborato dal destinatario. Messaggio di errore.

© Swissdec 2026

AB-09 Notifica sostitutiva	
Implicazioni tecniche	DRAFT: Seguiranno informazioni più dettagliate sulle specifiche del messaggio sostitutivo.

Tabella F.9. AB-09 Notifica sostitutiva

F.10 AB-10 ID richiesta e risposta

AB-10 ID richiesta e risposta	
Breve descrizione	Tutte le richieste e le risposte dispongono di ID univoci.
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, Sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Deve essere garantita in ogni momento la tracciabilità dell'intera comunicazione. Ciò viene assicurato tramite ID univoci su richieste e risposte.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Ogni richiesta e ogni risposta devono essere chiaramente identificabili (anche in caso di sincronizzazioni vuote, polling, ecc.) 2. Gli ID ricevuti due volte devono essere riconosciuti.
Risultato	Ogni richiesta trasmessa contiene un RequestID. Ogni risposta contiene un ResponseID e il RequestID a cui si riferisce.
Gestione degli errori	Nessuna
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.10. AB-10 ID richiesta e risposta

F.11 AB-11 Messaggio di prova

AB-11 Messaggio di prova	
Breve descrizione	Un caso può essere contrassegnato come caso di test e verrà quindi elaborato di conseguenza.
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Deve essere possibile trasmettere dati di test contrassegnati da un elemento “TestCase”. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti: • Consentire l'esecuzione di test durante l'installazione e la configurazione di applicazioni produttive • Consentire l'esecuzione di test in caso di problemi nella produzione A tal fine, i messaggi dell'azienda devono essere trasmessi attraverso l'intera catena di automazione dei sistemi coinvolti (applicazione, trasmettitore, distributore, destinatario finale e applicazione) e dei loro componenti, **senza avviare una vera e propria transazione commerciale**(ad esempio senza emettere fatture). Deve essere sempre e ovunque (maschere di applicazione, output, ecc.) chiaramente visibile che il processo aziendale in questione è solo un caso di prova. Il livello di integrazione o l'ambito del processo non possono essere coperti completamente nella maggior parte dei casi. In primo piano vi sono tuttavia gli aspetti comunicativi del processo aziendale pubblico. L'utilizzo di questo caso è limitato a casi eccezionali. Non è consentito l'utilizzo come sistema dimostrativo o di sviluppo. A tal fine sono disponibili le applicazioni di riferimento (RefApps, ShowCase, ecc.).

© Swissdec 2026

AB-11 Messaggio di prova	
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Un'operazione commerciale può essere contrassegnata come caso di test. 2. Un caso di test deve rimanere un caso di test per tutto il suo ciclo di vita. 3. Un evento aziendale non può diventare un caso di test nel corso del suo ciclo di vita. 4. Ogni messaggio inviato in relazione all'evento aziendale deve recare il contrassegno di caso di test.
Risultato	Un'operazione commerciale può essere eseguita come caso di test dall'inizio alla fine.
Gestione degli errori	1. Il contrassegno del caso di test manca su un caso di test. Avviso. Il caso deve comunque essere elaborato come caso di test. 2. Il contrassegno del caso di test appare su un'operazione commerciale produttiva. Avviso. Il messaggio viene ignorato.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.11. AB-11 Messaggio di prova

F.12 AB-12 Verifica di plausibilità

AB-12 Verifica di plausibilità	
Breve descrizione	Garanzia della qualità dei dati durante la trasmissione
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	Una segnalazione passa attraverso tre livelli di controllo (convalida, plausibilità, accettazione). Se in un livello di controllo non vengono rilevati errori, la segnalazione viene inoltrata al livello di controllo successivo (compresi eventuali avvisi e messaggi informativi). Ciò ha lo scopo di aumentare la qualità dell'intero processo aziendale, ovvero • maggiore automazione e minore lavoro manuale • tempi di elaborazione più brevi I livelli di controllo si trovano nelle seguenti parti del sistema: • Sistema distributore I messaggi in entrata e in uscita vengono convalidati rispetto allo schema XML . Ciò richiede solitamente un ciclo di vita DevOps completo . Nel distributore è possibile introdurre «facilmente» nuovi controlli per il processo aziendale . Le **verifiche di plausibilità** devono quindi essere sviluppate e installate solo qui. • Trasmettitore di sistema (client, richiedente) I messaggi in entrata e in uscita vengono convalidati rispetto allo schema XML. Ciò richiede solitamente un ciclo di vita DevOps completo. • Ricevitore finale (responder, server) I messaggi in entrata e in uscita vengono convalidati rispetto allo schema XML. Ciò richiede solitamente un ciclo di vita DevOps completo. Solo il destinatario finale può eseguire il livello di accettazione. Questo è sempre tecnico e non viene quindi descritto in dettaglio in questa sede .
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno

© Swissdec 2026

AB-12 Verifica di plausibilità	
Requisiti per gli attori	1. Ogni messaggio deve essere sottoposto a un controllo di plausibilità. Questo avviene presso il distributore. 2. Il destinatario finale deve eseguire il controllo di plausibilità al livello di accettazione.
Risultato	Il sistema mittente riceve un elenco di messaggi di errore e avvisi relativi al livello di plausibilità.
Gestione degli errori	A seconda degli errori riscontrati nella verifica di plausibilità, vengono emessi errori e avvisi. Il sistema mittente li mostra all'utente.
Implicazioni tecniche	nessuna

Tabella F.12. AB-12 Verifica di plausibilità

F.13 AB-13 Filtraggio

AB-13 Filtraggio	
Breve descrizione	Filtraggio dei dati in base ai diversi destinatari finali
Attori	Distributore
Requisiti specialistici	Non solo i dati, ma anche i processi aziendali possono «essere ridondanti». In un processo aziendale, i dati devono essere distribuiti a diversi destinatari finali (relazione: un trasmettitore trasmette a più ricevitori finali). Una distribuzione simultanea a più ricevitori finali può quindi richiedere, in determinate circostanze, un **un filtraggio dei dati adeguato al destinatario**.
Moduli dipendenti	AB-05, AB-06, AB-07
Componenti esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Nessuno. Il filtraggio viene effettuato dal distributore.
Risultato	Ogni destinatario riceve solo i dati a lui destinati.
Gestione degli errori	Eventuali problemi con il filtraggio vengono risolti dal distributore. Vedi anche AB-05 e AB-06.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.13. AB-13 Filtraggio

F.14 AB-14 Mappatura delle versioni

AB-14 Mappatura delle versioni	
Breve descrizione	Supporto di più versioni di uno standard Swissdec tramite mappatura delle versioni
Attori	Distributore, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Con Swissdec, diverse versioni di uno standard devono «coesistere» per un periodo di tempo prolungato. Per questo motivo, le diverse versioni devono «essere mappate».
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il distributore è responsabile di una corretta mappatura tra le versioni attualmente supportate.
Risultato	Mappatura riuscita tra le versioni attualmente supportate.

© Swissdec 2026

AB-14 Mappatura delle versioni	
Gestione degli errori	Nessuno da parte del destinatario finale
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.14. AB-14 Mappatura delle versioni

F.15 AB-15 Rilevamento dei duplicati

AB-15 Rilevamento duplicati	
Breve descrizione	Rilevamento e corretta elaborazione delle segnalazioni duplicate (identiche)
Attori	Distributore, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Durante la trasmissione dei dati possono verificarsi involontariamente «ripetizioni» di messaggi identici. Queste devono essere riconosciute e trattate correttamente nel processo aziendale.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti per gli attori	1. Il riconoscimento dei duplicati viene effettuato dal distributore. 2. Gli avvisi corrispondenti devono essere visualizzati sia dal mittente che dal destinatario.
Risultato	I duplicati vengono rilevati dal distributore. Vengono emessi avvisi corrispondenti al mittente e al destinatario.
Gestione degli errori	Visualizzazione dei relativi messaggi di errore e notifiche.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.15. AB-15 Rilevamento dei duplicati

F.16 AB-16 Anonimizzazione

AB-16 Anonimizzazione	
Breve descrizione	Anonimizzazione delle strutture dei dati
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Un partecipante necessita di strutture di dati che vengono utilizzate solo in parte. Tuttavia, questi dati si basano su una struttura esistente che non può/deve essere modificata . Per questi motivi, alcune parti della struttura devono essere anonimizzate.
Moduli dipendenti	nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	1. L'anonimizzazione delle strutture di dati deve essere garantita se un partecipante non è autorizzato a utilizzarle completamente. 2. L'anonimizzazione dei dati viene effettuata dal distributore.
Risultato	I dati a cui il partecipante non ha accesso sono anonimizzati.
Gestione degli errori	I messaggi di errore devono essere visualizzati dal partecipante.
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.16. AB-16 Anonimizzazione

© Swissdec 2026

F.17 AB-17 Frammentazione dei messaggi

La frammentazione dei messaggi non è ancora stata implementata.

F.18 AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA)

AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA)	
Breve descrizione	Supporto al processo SUA per la richiesta di un certificato SUA.
Attori	(Sistema di trasmissione, distributore,) sistema die ricezione
Requisiti specialistici	Diversi processi richiedono un'autenticazione univoca di un'azienda presso il destinatario finale. Ciò richiede una firma con certificato SUA. Tale certificato SUA deve poter essere richiesto tramite il processo SUA.
Componenti dipendenti	Nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Il destinatario finale deve supportare le funzionalità SUA se riceve standard che richiedono SUA.
Risultato	SUA viene implementato dal sistema finale secondo Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*.
Gestione degli errori	I messaggi di errore nell'ambito del processo SUA devono essere segnalati.
Implicazioni tecniche	Implementazione secondo Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*.

Tabella F.17. AB-18 Swissdec Autenticazione aziendale (SUA)

F.19 SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS)

SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS)	
Breve descrizione	Mise en œuvre de la sécurité du transport
Attori	Distributeur, système receveur
Requisiti specialistici	nessuno
Componenti dipendenti	Nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Il canale di trasmissione deve essere crittografato. Tutte le connessioni sono protette tramite TLS. Il flusso di dati tra tutti gli attori è sicuro.
Risultato	Il canale di trasmissione tra distributore e sistema finale è crittografato.
Gestione degli errori	Errore nella sicurezza del trasporto: interruzione della trasmissione
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.18. SB-01 Sicurezza dei trasporti (HTTPS / TLS)

F.20 SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS)

SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS)	
Breve descrizione	Sicurezza sul canale di trasporto (TLS)
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione

© Swissdec 2026

SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS)	
Requisiti specialistici	nessuno
Componenti dipendenti	nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Tutti i partecipanti (compresi i clienti) si autenticano tramite il canale di trasporto. Al momento della stesura del presente documento, tale procedura viene praticata solo nella connessione dal distributore ai destinatari finali .
Risultato	L'autenticazione reciproca TLS è garantita.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.19. SB-02 Autenticazione del trasporto (autenticazione reciproca TLS)

F.21 SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption)

SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption)	
Breve descrizione	Crittografia WS dei dati trasmessi
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	Nessuno
Moduli dipendenti	Nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	La riservatezza dei dati è garantita durante la trasmissione.
Risultato	Tutti i dati utili trasmessi sono crittografati.
Gestione degli errori	Errore nella crittografia: la trasmissione viene interrotta.
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.20. SB-03 Crittografia dei dati utili (WS-Encryption)

F.22 SB-04 Firma dei dati utili (WS-Signature)

SB-04 Firma dati utili (WS-Signature)	
Breve descrizione	Firma WS dei dati trasmessi
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	nessuno
Moduli dipendenti	Nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	L'integrità dei dati e l'autenticazione della fonte del messaggio sono garantite.
Risultato	Tutti i dati utili trasmessi sono firmati.
Gestione degli errori	Errore durante la verifica della sicurezza del messaggio. Interruzione della trasmissione.
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.21. SB-04 Firma dei dati utili (WS-Signature)

© Swissdec 2026

F.23 SB-05 Autenticazione aziendale SUA Firma (WS-Signature)

SB-05 Autenticazione aziendale Firma SUA (firma WS)	
Breve descrizione	Sostegno al processo SUA da parte del destinatario finale
Attori	Sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Nessuno
Moduli dipendenti	Nessuno
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Il SUA viene implementato secondo le specifiche.
Risultato	Vengono restituite le informazioni relative al certificato SUA.
Gestione degli errori	Il richiedente è sconosciuto. Messaggio di errore. Non vengono fornite informazioni.
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]]

Tabella F.22. SB-05 Autenticazione aziendale SUA Firma (WS-Signature)

F.24 SB-06 Non contestabilità

SB-06 Non contestabilità	
Breve descrizione	Assegnazione univoca a partecipanti specifici
Attori	Sistema di trasmissione, distributore, sistema die ricezione
Requisiti specialistici	nessuno
Componenti dipendenti	nessuno
Componenti esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Tutti i messaggi sono chiaramente assegnati a un partecipante specifico e non possono essere negati a posteriori.
Risultato	La non contestabilità è garantita.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Vedi [[SECPDF]] e Appendice C, *Specifiche dettagliate Swissdec Autenticazione aziendale SUA*

Tabella F.23. SB-06 Non contestabilità

F.25 PB-01 Distribuzione sincrona

PB-01: Distribuzione sincrona	
Breve descrizione	Trasmissione sincrone
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	I messaggi vengono inviati direttamente tramite il distributore a tutti i destinatari indicati. Le risposte vengono raccolte e restituite al mittente come conferma di ricezione.
Moduli dipendenti	Tutti i moduli di architettura e moduli di sicurezza
Moduli esclusivi	Nessuno
Requisiti per gli attori	Nessuno
Risultato	I messaggi sono stati distribuiti, le risposte sono state restituite e tutti i dati specialistici sono stati cancellati dal distributore.

© Swissdec 2026

PB-01: Distribuzione sincrona	
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.24. PB-01 Distribuzione sincrona

F.26 PB-02 Distribuzione asincrona

PB-02: Distribuzione asincrona	
Breve descrizione	Trasmissione asincrona tramite polling
Attori	Sistema di trasmissione, distributore
Requisiti specialistici	I messaggi vengono inviati direttamente dal distributore a tutti i destinatari indicati. Le risposte vengono raccolte e il mittente può recuperarle con il JobKey in GetStatus.
Moduli dipendenti	Tutti i moduli di costruzione e i moduli di sicurezza
Moduli esclusivi	nessuno
Requisiti specialistici per gli attori	nessuno
Risultato	I messaggi sono stati distribuiti, le risposte sono state restituite e tutti i dati specialistici sono stati cancellati.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Nessuna

Tabella F.25. PB-02 Distribuzione asincrona

F.27 PB-03 Sincronizzazione

PB-03: Sincronizzazione	
Breve descrizione	Sincronizzazione per l'aggiornamento dei casi
Attori	Sistema di trasmissione
Requisiti specialistici	I sistemi coinvolti nel processo aziendale devono disporre di informazioni comuni per poter collaborare correttamente. Ciò viene realizzato tramite la sincronizzazione dei dati (storia) e aggiornato regolarmente.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	Gli attori devono essere in grado di fornire i propri eventi (storie) (secondo le specifiche in termini di portata e attualità).
Risultato	Tutti gli attori dispongono di informazioni sufficienti per svolgere correttamente la propria parte nel processo aziendale.
Gestione degli errori	In caso di perdite o incongruenze dovrebbe essere possibile un ripristino .
Implicazioni tecniche	Dovrebbe essere consentito un tipo semplice di «Story-Confirmation». Inoltre, è necessario distinguere tra conferme tecniche e conferme specialistici. Lo scambio di dati tra le aziende e gli assicuratori avviene in forma strutturata durante l' intero corso del caso, in modo che entrambe le parti mantengano lo stesso livello di informazione sull'evento.

Tabella F.26. PB-03 Sincronizzazione

© Swissdec 2026

F.28 PB-04 Dialogizzazione

PB-04: Dialogizzazione	
Breve descrizione	Implementazione del processo DialogMessage
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Dovrebbe essere possibile in qualsiasi momento uno scambio di informazioni semplice e dinamico, ovvero non è necessario un supporto IT di grandi dimensioni (ad es. una sorta di «chat» con strutture opzionali). L'utilizzo deve essere garantito almeno manualmente dall'utente finale . Tuttavia, può essere automatizzato in un secondo momento tramite una pubblicazione ufficiale della definizione. Ulteriori dettagli sono disponibili nella Swissdec DialogMessage.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	All'interno dell'automazione, anche i nuovi DialogMessage devono poter essere elaborati manualmente .
Risultato	Tutti gli attori dispongono anche a breve termine e in modo dinamico di informazioni sufficienti per svolgere correttamente la loro parte nel processo aziendale.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Una soluzione molto dinamica deve essere gestita con un'adeguata interoperabilità, sicurezza e protezione dei dati.

Tabella F.27. PB-04 Dialogizzazione

F.29 PB-05 Completamento

PB-05: Completamento	
Breve descrizione	Implementazione del processo di approvazione
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	È richiesto uno scambio dinamico di dati, ovvero dovrebbe essere possibile passare a un'applicazione web separata senza dover apportare modifiche alle applicazioni e al trasporto. Qui l'utente può eseguire manualmente tutte le immissioni e i controlli. Sono disponibili tutte le funzioni comuni del browser.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	Da un lato deve essere disponibile un'applicazione web. Questa applicazione web deve essere collegata al protocollo attuale, se esiste una dipendenza di processo . In caso contrario, l'applicazione attuale perde il flusso. D'altro canto, deve essere avviato automaticamente un browser corrispondente con URL. La sicurezza (percorso, login, ecc.) deve essere sempre garantita. Maggiori dettagli sono disponibili su Swissdec ELM Completion.
Risultato	
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Adottare le esperienze acquisite con ELM Completion. È anche possibile fornire un link a un altro sistema (senza browser; vedi anche KLE Cross Channel Link)

Tabella F.28. PB-05 Completamento

© Swissdec 2026

F.30 PB-06 Navigazione di processo

PB-06: Navigazione di processo	
Breve descrizione	Implementazione della navigazione tra i processi
Attori	Distributore, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Nei processi complessi, la navigazione è spesso importante a livello di processo aziendale. Il ricevitore fornisce un controllo dinamico basato sul caso. Il trasmettitore o l'utente finale deve esserne informato.
Moduli dipendenti	Potrebbe esserci una dipendenza semantica o una sovrapposizione con i possibili **stati del protocollo**.
Componenti esclusivi	
Requisiti per gli attori	Questa navigazione deve essere guidata e trasmessa.
Risultato	Tutti i partecipanti possono così orientarsi e acquisire maggiore comprensione, certezza e fiducia.
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Se non è necessaria la storicizzazione del percorso [a], non dovrebbe essere utilizzata alcuna storia .

[a] registrare tutti gli stati temporali o i luoghi

Tabella F.29. PB-06 Navigazione di processo

F.31 PB-07 Settore della digitalizzazione

PB-07: Settore della digitalizzazione	
Breve descrizione	Supporto ai vari settori della digitalizzazione
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	In linea di principio, l'intero processo dovrebbe essere gestito in modo digitale. L' area di digitalizzazione dovrebbe tuttavia controllare in modo accettabile la comunicazione e lo svolgimento del processo tra partecipanti diversi (usabilità). Un'area di digitalizzazione consente di adattare gradualmente i processi interni dei partecipanti . In questo modo, la profondità necessaria di integrazione nei sistemi di origine diventa più flessibile.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	Tutti devono controllare e gestire i diversi settori di digitalizzazione. Ciò aumenta notevolmente la complessità del processo e del protocollo.
Risultato	Sono consentite diverse automazioni dei partecipanti e uno standard può in alcuni casi affermarsi più rapidamente (ad esempio, solo in caso di grandi quantità è opportuno utilizzare l'intero ambito, mentre in caso di piccole quantità si lavora in parte manualmente).
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Se entrambe le parti richiedono aree di digitalizzazione, la situazione può diventare molto rapidamente estremamente complessa e alla fine nessuno capisce più questo processo.

Tabella F.30. PB-07 Settore della digitalizzazione

© Swissdec 2026

F.32 PB-08 Richiesta dati

PB-08: Richiesta dati	
Breve descrizione	Richiesta di storie al sistema dell'emittente
Attori	Sistema di trasmissione, sistema di ricezione
Requisiti specialistici	Per ragioni di protezione dei dati, in un processo dovrebbero essere scambiate solo le informazioni strettamente necessarie. Spesso, in caso di andamento dinamico, queste non sono note all'inizio del processo di trasmissione . Per questo motivo, è possibile richiedere ulteriori dati definiti in un momento successivo. Per ogni story richiesta è possibile, facoltativamente, impostare una data di scadenza.
Moduli dipendenti	
Moduli esclusivi	
Requisiti per gli attori	Da un lato, queste storie devono essere richieste in modo dinamico. Dall'altro lato, i dati richiesti devono essere elaborati e trasmessi come storie.
Risultato	
Gestione degli errori	
Implicazioni tecniche	Da un lato, la sincronizzazione deve definire le X-storie richieste. Dall'altro lato, queste devono essere definite con una speciale AwaitStory/X-Story, in modo che possano poi essere richieste.

Tabella F.31. PB-08 Richiesta dati

© Swissdec 2026

G Documentazione tecnica

G.1 Documentazione dello schema IncidentDeclarationConsumerServiceTypes.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:consumer:service:types
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • idcc : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:consumer:container • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema • idcst : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:consumer:service:types
Version	0.0

G.2 Documentazione dello schema IncidentDeclarationConsumerContainer.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:consumer:container
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • idc : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:container • idcc : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:consumer:container • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • id : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

ComplexType: CompanyConsumerRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddressingType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddressingType“] <Institution> „ComplexType: AddressingIdentificationType“ </Institution> [1..1] [END BASE TYPE] <WithDelegate> „ComplexType: EmptyType“ </WithDelegate> [0..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentConsumerRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <DeclareIncidentDistributorRequestContext> „ComplexType: DeclareIncidentDistributorRequestContextType“ DeclareIncidentDistributorRequestContext> [1..1] <DeclareIncident> „ComplexType: DeclareIncidentRequestType“ </DeclareInci\ dent> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <DeclareIncidentResponse> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseeSuccessJobStateType“ </ DeclareIncidentResponse> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentDistributorRequestContextType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: DistributorRequestContextType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: DistributorRequestContextType“] <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <DistributorRequestID> „SimpleType: IDType“ </DistributorRequestID> [1..1] <VersionMappingFrom> „ComplexType: VersionMappingFromType“ </VersionMapping\ From> [0..1] <ProducerSecurityTokens> „ComplexType: ProducerSecurityTokensType“ </ProducerSecu\ rityTokens> [1..1] <SignatureCertificateUID-BFS> „ComplexType: SignatureCertificateUID-BFSType“ </Si\ gnatureCertificateUID-BFS> [0..1] <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Produ\ cerResponseNotifications> [1..1] <ConsumerNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </ConsumerNotifi\ cations> [0..1] [END BASE TYPE] <IncidentCaseID> „SimpleType: IDType“ </IncidentCaseID> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: SynchronizeRequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: SynchronizeRequestType“] [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddressingAddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeRequestCaseType“ </ Case> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <RegisterOrganizationAuthenticationDistributorRequestContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthe RegisterOrganizationAuthenticationDistributorRequestContext> [1..1] <RegisterOrganizationAuthentication> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerType“ </ RegisterOrganizationAuthentication> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Job> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobType“ </Job> [1..1] <Organization> „ComplexType: CompanyConsumerRequestType“ </Organization> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationDistributorRequestContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: DistributorRequestContextType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: DistributorRequestContextType“] <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <DistributorRequestID> „SimpleType: IDType“ </DistributorRequestID> [1..1] <VersionMappingFrom> „ComplexType: VersionMappingFromType“ </VersionMapping\ From> [0..1] <ProducerSecurityTokens> „ComplexType: ProducerSecurityTokensType“ </ProducerSecu\ rityTokens> [1..1] <SignatureCertificateUID-BFS> „ComplexType: SignatureCertificateUID-BFSType“ </Si\ gnatureCertificateUID-BFS> [0..1] <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Produ\ cerResponseNotifications> [1..1]

© Swissdec 2026

	<ConsumerNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </ConsumerNotifi\ cations> [0..1] [END BASE TYPE] <CertificateRequestID> „SimpleType: IDType“ </CertificateRequestID> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Technical description	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: AddresseeJobType“ </Addressee> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationConsumerRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <SubscribeOrganizationDistributorRequestContext> „ComplexType: SubscribeOrganizationDistributorReques\ SubscribeOrganizationDistributorRequestContext> [1..1] <SubscribeOrganization> „ComplexType: SubscribeOrganizationRequestType“ </Subscri\ beOrganization> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <SubscribeOrganizationResponse> „ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeSuccessJobStateType“ </\ SubscribeOrganizationResponse> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationDistributorRequestContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: DistributorRequestContextType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: DistributorRequestContextType“] <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <DistributorRequestID> „SimpleType: IDType“ </DistributorRequestID> [1..1] <VersionMappingFrom> „ComplexType: VersionMappingFromType“ </VersionMapping\ From> [0..1] <ProducerSecurityTokens> „ComplexType: ProducerSecurityTokensType“ </ProducerSecu\ rityTokens> [1..1] <SignatureCertificateUID-BFS> „ComplexType: SignatureCertificateUID-BFSType“ </Si\ gnatureCertificateUID-BFS> [0..1] <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Produ\ cerResponseNotifications> [1..1] <ConsumerNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </ConsumerNotifi\ cations> [0..1] [END BASE TYPE] <SubscriptionID> „SimpleType: IDType“ </SubscriptionID> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentConsumerRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <DistributorRequestContext> „ComplexType: DistributorRequestContextType“ </Distribu\ torRequestContext> [1..1] <SynchronizeDeclareIncident> „ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentRequestType“ </\ SynchronizeDeclareIncident> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentConsumerResponseType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <SynchronizeDeclareIncidentResponse> „ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentConsumerType“ </ SynchronizeDeclareIncidentResponse> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: SynchronizeRequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: SynchronizeRequestType“] [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] [END BASE TYPE] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumerRequest-Type

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <RegisterOrganizationAuthenticationDistributorRequestContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthen RegisterOrganizationAuthenticationDistributorRequestContext> [1..1] <RegisterOrganizationAuthentication> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeType“ < RegisterOrganizationAuthentication> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <DistributorRequestContext> „ComplexType: DistributorRequestContextType“ </Distribu\ torRequestContext> [1..1] <SynchronizeSubscribeOrganization> „ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationRequestType“ </ SynchronizeSubscribeOrganization> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <SynchronizeSubscribeOrganizationResponse> „ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerType SynchronizeSubscribeOrganizationResponse> [1..1] </...>

G.3 Documentazione dello schema IncidentDeclarationContainer.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:container
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • idc : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration:container • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • id : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

ComplexType: AvailableType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sulla disponibilità.
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<DeclareIncident> „ComplexType: DeclareIncidentAvailableType“ </DeclareIncident> [0..1] </.../>

ComplexType: CompanyRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddressingType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddressingType“] <Institution> „ComplexType: AddressingIdentificationType“ </Institution> [1..1] [END BASE TYPE] <CompanyDescription> „ComplexType: CompanyDescriptionBaseType“ </CompanyDescription> [1..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [1..1] </.../>

ComplexType: DeclareIncidentAddresseeContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseContextType“
Technical description	Dati contestuali relativi al destinatario, quali informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseContextType“] [BASE TYPE „ComplexType: ResponseContextType“] <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <ResponseID> „SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1] <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] [END BASE TYPE] <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </ProducerResponseNotifications> [1..1] <Warning> „ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <IncidentCaseID> „SimpleType: IDType“ </IncidentCaseID> [1..1] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [1..1] <CompanyCaseID> „SimpleType: IDType“ </CompanyCaseID> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </.../>

ComplexType: DeclareIncidentAddresseeJobStateType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeJobType“
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeJobType“] [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“] <AddresseeIdentification> „SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentification> [1..1] [END BASE TYPE] <ProcessByDistributor> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </ProcessByDistributor> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Success> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseeSuccessJobStateType“ </Success> [1..1] [END CHOICE] </.../>

ComplexType: DeclareIncidentAddresseeSuccessJobStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro

© Swissdec 2026

Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <AddresseeContext> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseeContextType“ </Addressee\ Context> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentAddresseesType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul destinatario.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: AddresseeJobType“ </Addressee> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentAvailableType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sulla disponibilità.
XML Instance Representation	<...> <IncidentCaseID> „SimpleType: IDType“ </IncidentCaseID> [1..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentCaseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CaseContextBaseType“
Translation	Contesto della richiesta
Technical description	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextBaseType“] <ReceivedStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </ReceivedStoryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedSenderS\ toryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedIn\ stitutionStoryIDs> [0..1] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <IncidentCaseID> „SimpleType: IDType“ </IncidentCaseID> [1..1] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [1..1] <CompanyCaseID> „SimpleType: IDType“ </CompanyCaseID> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentCaseType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul caso.
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: DeclareIncidentCaseContextType“ </CaseContext> [1..1] <ReceivedState> „ComplexType: DeclareIncidentStateType“ </ReceivedState> [0..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentConsumerCaseType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul caso.
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: DeclareIncidentCaseContextType“ </CaseContext> [1..1] <State> „ComplexType: DeclareIncidentStateType“ </State> [1..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: DeclareIncidentJobStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseeJobStateType“ </ Addressee> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DeclareIncidentJobType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Technical description	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.
XML Instance Representation	<...> <Addressees> „ComplexType: DeclareIncidentAddresseesType“ </Addressees> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Job> „ComplexType: DeclareIncidentJobType“ </Job> [1..1] <null>idc:anonymous</null> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressees> „ComplexType: DeclareIncidentJobStateType“ </Addressees> [1..1] </...>

ComplexType: DeclareIncidentStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <Process> „SimpleType: DeclareIncidentStateEnumType“ </Process> [1..1] <Coverage> „SimpleType: CoverageType“ </Coverage> [1..1] <SmallRemark> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </SmallRemark> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Technical description	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: AddresseeJobType“ </Addressee> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“]
	  <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <Job> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobType“ </Job> [1..1]
	  <RegisterOrganization> „ComplexType: CompanyRequestType“ </RegisterOrganiza\
	  tion> [1..1]
	</...>

ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseContextType“
Technical description	Dati contestuali relativi al destinatario, quali informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseContextType“]
	  [BASE TYPE „ComplexType: ResponseContextType“]
	  <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1]
	  <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1]
	  <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1]
	  <ResponseID> „SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1]
	  <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <ProducerResponseNotifications> „ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Produ\
	  cerResponseNotifications> [1..1]
	  <Warning> „ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1]
	  <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <SubscriptionID> „SimpleType: IDType“ </SubscriptionID> [1..1]
	</...>

ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeJobStateType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeJobType“
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeJobType“]
	  [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“]
	  <AddresseeIdentification> „SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentifica\
	  tion> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <ProcessByDistributor> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </ProcessByDistribu\
	  tor> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  [START CHOICE]
	  <Success> „ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeSuccessJobStateType“ </Suc\
	  cess> [1..1]
	  [END CHOICE]
	</...>

ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeSuccessJobStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <AddresseeContext> „ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeContextType“ </Ad\ dresseeContext> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationCaseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CaseContextBaseType“
Translation	Contesto della richiesta
Technical description	Questo elemento contiene informazioni e identificatori relativi al caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextBaseType“] <ReceivedStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </ReceivedStoryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedSenderS\ toryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedIn\ stitutionStoryIDs> [0..1] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <SubscriptionID> „SimpleType: IDType“ </SubscriptionID> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationCaseType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul caso.
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: SubscribeOrganizationCaseContextType“ </CaseCon\ text> [1..1] <ReceivedState> „SimpleType: SubscribeOrganizationStateType“ </ReceivedSta\ te> [0..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] <Unsubscribe> „ComplexType: EmptyType“ </Unsubscribe> [0..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationConsumerCaseType

Abstract	no
Technical description	Informazioni sul caso.
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: SubscribeOrganizationCaseContextType“ </CaseCon\ text> [1..1] <State> „SimpleType: SubscribeOrganizationStateType“ </State> [1..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationJobStateType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Short description	Stato iniziale del caso.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: SubscribeOrganizationAddresseeJobStateType“ </Addres\ see> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationJobType

Abstract	no
Translation	Controllo del lavoro
Technical description	Elemento di controllo per l'elaborazione del messaggio.

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: AddresseeJobType“ </Addressee> [1..1] </...>

ComplexType: SubscribeOrganizationRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“]
	  <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <Job> „ComplexType: SubscribeOrganizationJobType“ </Job> [1..1]
	  <Company> „ComplexType: CompanyRequestType“ </Company> [1..1]
	</...>

ComplexType: SubscribeOrganizationResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“]
	  <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <Addressees> „ComplexType: SubscribeOrganizationJobStateType“ </Addressees> [1..1]
	</...>

ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentConsumerType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseType“

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseType“]
	  <AddresseeContext> „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\
	  text> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <Addressee> „ComplexType: AddresseeType“ </Addressee> [1..1]
	  <Case> „ComplexType: DeclareIncidentConsumerCaseType“ </Case> [1..1]
	</...>

ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: SynchronizeRequestType“

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: SynchronizeRequestType“]
	  [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“]
	  <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  <Addressee> „ComplexType: AddressingAddresseeType“ </Addressee> [1..1]
	  <Case> „ComplexType: DeclareIncidentCaseType“ </Case> [1..1]
	</...>

ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“]
	  <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  [START CHOICE]
	  <Error> „ComplexType: ErrorResponseType“ </Error> [1..1]
	  <SynchronizeDeclareIncidentConsumer> „ComplexType: SynchronizeDeclareIncidentConsumerType“ </
	  SynchronizeDeclareIncidentConsumer> [1..1]
	  [END CHOICE]
	</...>

© Swissdec 2026

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: SynchronizeRequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: SynchronizeRequestType“] [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddressingAddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationSenderRequestCaseType“ </Ca\ se> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseType“
Technical description	Questo elemento sincronizza la registrazione dell'organizzazione.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseType“] <AddresseeContext> „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: SubscribeOrganizationConsumerCaseType“ </Case> [1..1] <Available> „ComplexType: AvailableType“ </Available> [0..1] </...>

ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: SynchronizeRequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: SynchronizeRequestType“] [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddressingAddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: SubscribeOrganizationCaseType“ </Case> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Error> „ComplexType: ErrorResponseType“ </Error> [1..1] <SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer> „ComplexType: SynchronizeSubscribeOrganizationConsumerTyp SynchronizeSubscribeOrganizationConsumer> [1..1] [END CHOICE] </...>

SimpleType: DeclareIncidentStateEnumType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Enum: RegistrationReceived • Enum: CheckingDeclaration

© Swissdec 2026

	• Enum: VerifyingClaim • Enum: PerformingEntitlement • Enum: CommunicationStopped

SimpleType: SubscribeOrganizationStateType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Enum: subscribed • Enum: closed

G.4 Documentazione dello schema IncidentDeclaration.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • id : urn:ch:swissdec:kle:v2:20260306:incidentdeclaration • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

ComplexType: AbsenceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Date>xs:date</Date> [1..1] <Hours> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </Hours> [1..1] </...>

ComplexType: AbsencesType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Absence> „ComplexType: AbsenceType“ </Absence> [1..unbounded] </...>

ComplexType: AccidentAtLeisureType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <LastWorkingDay>xs:date</LastWorkingDay> [1..1] <ActivityAtTimeOfAccident> „SimpleType: ActivityAtTimeOfAccidentType“ </ActivityAt\ TimeOfAccident> [1..1] </...>

ComplexType: AccidentAtWorkType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InvolvedObjects> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </InvolvedObjects> [0..1] </...>

ComplexType: AccidentDescriptionType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Accident>„ComplexType: ClassOfInsuranceType“ </Accident> [1..1] <OccupationalDisease>„ComplexType: EmptyType“ </OccupationalDisease> [1..1] <CaseOfDeath>„ComplexType: CaseOfDeathType“ </CaseOfDeath> [1..1] <Relapse>„ComplexType: StoryRelapseType“ </Relapse> [1..1] [END CHOICE] <IncidentDate>„ComplexType: StoryIncidentDateTimeType“ </IncidentDate> [1..1] <IncidentScene>xs:string</IncidentScene> [1..1] <IncidentDescription>xs:string</IncidentDescription> [1..1] <PoliceReportExists>„SimpleType: YesNoUnknownType“ </PoliceReportExists> [1..1] <Injury>„ComplexType: InjuryType“ </Injury> [1..1] <ExistInvolvedPersons>„SimpleType: YesNoUnknownType“ </ExistInvolvedPer\ sons> [1..1] </...>

ComplexType: AccidentRegistrationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CompanyCaseID>„SimpleType: IDType“ </CompanyCaseID> [1..1] [START CHOICE] <Incident>„ComplexType: IncidentAccidentRegistrationType“ </Incident> [1..1] <Relapse>„ComplexType: RelapseAccidentRegistrationType“ </Relapse> [1..1] [END CHOICE] <CaseOfIncapacitiesToWork>„ComplexType: EmptyType“ </CaseOfIncapacitiesTo\ Work> [0..1] [START CHOICE] <InsuranceCode>„SimpleType: AssuranceCategoryCodeType“ </ InsuranceCode> [1..unbounded] <WithoutContract>„ComplexType: EmptyType“ </WithoutContract> [1..1] [END CHOICE] <HRLanguageCode>„SimpleType: LanguageCodeType“ </HRLanguageCode> [0..1] </...>

ComplexType: AdditionsPersonType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Position>„SimpleType: PositionType“ </Position> [1..1] <Contract>„ComplexType: ContractType“ </Contract> [1..1] <ContractFixedUntil>xs:date</ContractFixedUntil> [0..1] <ContractDissolveFrom>xs:date</ContractDissolveFrom> [0..1] <JobTitle>„SimpleType: IDType“ </JobTitle> [1..1] <TaxAtSource>„ComplexType: TaxAtSourceType“ </TaxAtSource> [0..1] </...>

ComplexType: AddressingAddresseeType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeType“
Short description	Informazioni sul destinatario
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“] <AddresseeIdentification>„SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentification> [1..1] [END BASE TYPE] <Domain>„SimpleType: AddressingDomainType“ </Domain> [1..1] </...>

ComplexType: AddressingIdentificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE]

© Swissdec 2026

	<UVG-LAA> „ComplexType: UVG-LAA-IdentificationType“ </UVG-LAA> [1..1] <UVGZ-LAAC> „ComplexType: IdentificationBaseType“ </UVGZ-LAAC> [1..1] <KTG-AMC> „ComplexType: IdentificationBaseType“ </KTG-AMC> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: AddressingType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Institution> „ComplexType: AddressingIdentificationType“ </Institution> [1..1] </...>

ComplexType: AgreementType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <OtherInsurancePredefined> „SimpleType: OtherInsurancePredefinedType“ </OtherInsu\ rancePredefined> [1..1] <OtherInsurance> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </OtherInsurance> [1..1] <NoOtherInsurance> „ComplexType: EmptyType“ </NoOtherInsurance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: AllowancesPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Salary> „ComplexType: InsuredSalaryPastType“ </Salary> [1..12] <AllowancesAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AllowancesAnnualTo\ tal> [1..1] </...>

ComplexType: AnnualSalaryType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <IncidentMonth>xs:gYearMonth</IncidentMonth> [1..1] <Present> „ComplexType: KindOfSalariesTimedType“ </Present> [0..1] <Past> „ComplexType: MonthSalaryType“ </Past> [0..1] <ManualAdditions> „ComplexType: KindOfSalaryType“ </ ManualAdditions> [0..unbounded] <AnnualSalaryTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AnnualSalaryTotal> [1..1] <Statistic> „ComplexType: SalaryBasesType“ </Statistic> [1..1] <NoIncapacityToWork> „ComplexType: EmptyType“ </NoIncapacityToWork> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: AnnualWorkingTimeType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <MonthlyWorkingTimes> „ComplexType: MonthlyWorkingTimesType“ </MonthlyWorkingTi\ mes> [1..1]

© Swissdec 2026

	<NoData> „ComplexType: EmptyType“ </NoData> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: AttachmentType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Filename> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Filename> [1..1] <ContentType> „SimpleType: ContentTypeType“ </ContentType> [1..1] <Data>xs:base64Binary</Data> [1..1] </...>

ComplexType: AwaitPartControlType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ExpirationDate>xs:dateTime</ExpirationDate> [0..1] </...>

ComplexType: AwaitPartType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <IncapacitiesToWork> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </IncapacitiesTo\ Work> [0..1] <TakeWorkUpFully> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </TakeWorkUpFully> [0..1] <Treatments> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </Treatments> [0..1] <Agreement> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </Agreement> [0..1] <AnnualSalary> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </AnnualSalary> [0..1] <AnnualWorkingTime> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </AnnualWorkingTi\ me> [0..1] <Payment> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </Payment> [0..1] <AdditionsPerson> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </AdditionsPerson> [0..1] <Absence> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </Absence> [0..1] <SpecialCode> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </SpecialCode> [0..1] <AccidentDescription> „ComplexType: AwaitPartControlType“ </AccidentDescrip\ tion> [0..1] </...>

ComplexType: BenefitPeriodType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: TimePeriodType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: TimePeriodType“] <from>xs:date</from> [1..1] <until>xs:date</until> [1..1] [END BASE TYPE] <IncapacityToWork> „SimpleType: PercentType“ </IncapacityToWork> [0..1] </...>

ComplexType: CaseOfDeathType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <DateOfDeath>xs:date</DateOfDeath> [1..1] <ClassOfInsurance> „ComplexType: ClassOfInsuranceType“ </ClassOfInsurance> [1..1] </...>

ComplexType: ChangeIdentitiesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<ValidAsOf>xs:dateTime</ValidAsOf> [1..1] <Company> „ComplexType: CompanyIdentitiesType“ </Company> [0..1] <Institution> „ComplexType: InstitutionIdentitiesType“ </Institution> [0..1] </...>

ComplexType: ClassOfInsuranceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <AccidentAtWork> „ComplexType: AccidentAtWorkType“ </AccidentAtWork> [1..1] <AccidentAtLeisure> „ComplexType: AccidentAtLeisureType“ </AccidentAtLeisu\ re> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: CompanyIdentitiesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Old> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Old> [1..1] <New> „ComplexType: CompanyUIDType“ </New> [1..1] </...>

ComplexType: CompanyUIDType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UID-BFS> „ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] <DelegateUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </DelegateUID-BFS> [0..1] </...>

ComplexType: ContractIndemnificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] <InsuranceCode> „SimpleType: AssuranceCategoryCodeType“ </ InsuranceCode> [0..unbounded] </...>

ComplexType: ContractType

Abstract	no
Translation	Contract
Short description	Modalità del contratto di lavoro
XML Instance Representation	<...> <KindOf> „SimpleType: EmploymentContractType“ </KindOf> [1..1] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [1..1] </...>

ComplexType: CoveredDailyAllowanceType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Allowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Allowance> [1..1] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [0..1] <ValidUntil>xs:date</ValidUntil> [0..1] <Provisional> „ComplexType: EmptyType“ </Provisional> [0..1] <Description> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Description> [0..1] <Reduction>id:anonymous</Reduction> [0..1] <HospitalCostDeduction> „SimpleType: HospitalCostDeductionEnumType“ </HospitalCost\ Deduction> [0..1]

© Swissdec 2026

	<NetAllowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </NetAllowance> [0..1] </...>

ComplexType: CustomerIdentificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UVG-LAA> „ComplexType: InstitutionType“ </UVG-LAA> [0..1] <UVGZ-LAAC> „ComplexType: IdentificationBaseType“ </UVGZ-LAAC> [0..unbounded] <KTG-AMC> „ComplexType: IdentificationBaseType“ </KTG-AMC> [0..1] </...>

ComplexType: FavourCompanyType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Payment> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </Payment> [1..1] <PaymentThird> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </PaymentThird> [0..1] </...>

ComplexType: FavourInstitutionType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Repayment> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </Repayment> [1..1] <RepaymentThird> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </RepaymentThird> [0..1] </...>

ComplexType: HourlyPayType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <HourlySalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </HourlySalary> [1..1] <Earnings13th> „SimpleType: PercentType“ </Earnings13th> [0..1] <VacationAndPublicHolidayCompensation> „SimpleType: PercentType“ </VacationAndPubli\ cHolidayCompensation> [0..1] <StatisticCode> „SimpleType: SalaryBaseCodeType“ </StatisticCode> [1..1] <AnnualHourSalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AnnualHourSalary> [1..1] </...>

ComplexType: HourlyWagePastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Salary> „ComplexType: InsuredSalaryHourlyPastType“ </Salary> [1..12] <HourlyWageAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </HourlyWageAnnualTo\ tal> [1..1] </...>

ComplexType: IllnessRegistrationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CompanyCaseID> „SimpleType: IDType“ </CompanyCaseID> [1..1] <IncapacitiesToWork>id:anonymous</IncapacitiesToWork> [0..1] <Incident> „ComplexType: IncidentAccidentRegistrationBaseType“ </Incident> [0..1] <DateOfBirth>xs:date</DateOfBirth> [0..1] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [0..1] <InsuranceCode> „SimpleType: AssuranceCategoryCodeType“ </ InsuranceCode> [1..unbounded] <HRLanguageCode> „SimpleType: LanguageCodeType“ </HRLanguageCode> [0..1] </...>

ComplexType: IncapacitiesToWorkType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <IncapacityToWork> „ComplexType: IncapacityToWorkType“ </IncapacityToWork> [1..unbounded] <NoIncapacityToWork> „ComplexType: EmptyType“ </NoIncapacityToWork> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: IncapacityToWorkType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Percentage> „SimpleType: Max100PercentType“ </Percentage> [1..1] <EffectiveFrom>xs:date</EffectiveFrom> [1..1] <Valid> „ComplexType: ValidToType“ </Valid> [1..1] <Provisional> „ComplexType: EmptyType“ </Provisional> [0..1] </...>

ComplexType: IncidentAccidentRegistrationBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <IncidentDate> „ComplexType: RegistrationIncidentDateType“ </IncidentDate> [1..1] </...>

ComplexType: IncidentAccidentRegistrationType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: IncidentAccidentRegistrationBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: IncidentAccidentRegistrationBaseType“] <IncidentDate> „ComplexType: RegistrationIncidentDateType“ </IncidentDate> [1..1] [END BASE TYPE] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [0..1] </...>

ComplexType: IncidentCaseIDType

Abstract	no
Translation	IncidentCaseID
XML Instance Representation	<...> </...>

ComplexType: IncidentContextRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ReceivedState> „ComplexType: StateType“ </ReceivedState> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationRequestType“ </Info> [0..unbounded] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationRequestType“ </Warning> [0..unbounded] <Error> „ComplexType: StoryNotificationRequestType“ </Error> [0..unbounded] </...>

ComplexType: IncidentDeclarationType

Abstract	no
Technical description	Struttura dei dati professionali per la segnalazione degli eventi.
XML Instance Representation	<...> <CompanyDescription> „ComplexType: CompanyDescriptionType“ </CompanyDescrip\ tion> [1..1] <Person> „ComplexType: PersonIncidentType“ </Person> [1..1] <Institutions> „ComplexType: CustomerIdentificationType“ </Institutions> [1..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [0..1]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: IncidentForCompanyClosedType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <Normal> „ComplexType: EmptyType“ </Normal> [1..1] <Cancel>xs:string</Cancel> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: IncidentStoriesRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <IncidentContext> „ComplexType: IncidentContextRequestType“ </IncidentCon\ text> [1..1] <IncapacitiesToWork> „ComplexType: IncapacitiesToWorkType“ </IncapacitiesTo\ Work> [0..1] <TakeWorkUpFully> „ComplexType: TakeWorkUpFullyType“ </TakeWorkUpFully> [0..1] <Treatments> „ComplexType: TreatmentsType“ </Treatments> [0..1] <Agreement> „ComplexType: AgreementType“ </Agreement> [0..1] <AnnualSalary> „ComplexType: AnnualSalaryType“ </AnnualSalary> [0..1] <Payment> „ComplexType: PaymentType“ </Payment> [0..1] <AdditionsPerson> „ComplexType: AdditionsPersonType“ </AdditionsPerson> [0..1] <Absences> „ComplexType: AbsencesType“ </Absences> [0..1] <SpecialCode> „ComplexType: SpecialCodeType“ </SpecialCode> [0..1] <AccidentDescription> „ComplexType: AccidentDescriptionType“ </AccidentDescrip\ tion> [0..1] <SalaryRaise> „ComplexType: SalaryRaiseType“ </SalaryRaise> [0..1] <PersonMutated> „ComplexType: PersonMutatedType“ </PersonMutated> [0..1] <SpecialCoverage> „ComplexType: SpecialCoverageType“ </SpecialCoverage> [0..1] <OtherEmployers> „ComplexType: BooleanStoryType“ </OtherEmployers> [0..1] <ShortTimeWork> „ComplexType: BooleanStoryType“ </ShortTimeWork> [0..1] <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] <Attachment> „ComplexType: AttachmentType“ </Attachment> [0..unbounded] <ProcessCtrl> „ComplexType: ProcessCtrlRequestType“ </ProcessCtrl> [0..1] </...>

ComplexType: IndemnificationCorrectionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: IndemnificationType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: IndemnificationType“] <IndemnificationID> „SimpleType: IDType“ </IndemnificationID> [1..1] <ProductCategory> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ProductCategory> [0..1] <WaitingDays> „SimpleType: DaysType“ </WaitingDays> [0..1] <CoveringDays> „SimpleType: DaysType“ </CoveringDays> [0..1] <IncapacityToWork> „SimpleType: PercentType“ </IncapacityToWork> [0..1] <QuantityOfDays>xs:short</QuantityOfDays> [0..1] <Period> „ComplexType: TimePeriodType“ </Period> [0..1] <EffectiveDailyAllowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </EffectiveDailyAllowan\ ce> [0..1] <Reduction> „ComplexType: ReductionType“ </Reduction> [0..unbounded] <Balance> „ComplexType: BalanceType“ </Balance> [1..1] <Contract> „ComplexType: ContractIndemnificationType“ </Contract> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] [END BASE TYPE] <LinkToOldIndemnification> „ComplexType: LinkToOldIndemnificationType“ </LinkToOl\ dIndemnification> [0..1] </...>

ComplexType: IndemnificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <IndemnificationID> „SimpleType: IDType“ </IndemnificationID> [1..1] <ProductCategory> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ProductCategory> [0..1] <WaitingDays> „SimpleType: DaysType“ </WaitingDays> [0..1] <CoveringDays> „SimpleType: DaysType“ </CoveringDays> [0..1] <IncapacityToWork> „SimpleType: PercentType“ </IncapacityToWork> [0..1] <QuantityOfDays>xs:short</QuantityOfDays> [0..1] <Period> „ComplexType: TimePeriodType“ </Period> [0..1] <EffectiveDailyAllowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </EffectiveDailyAllowan\ ce> [0..1] <Reduction> „ComplexType: ReductionType“ </Reduction> [0..unbounded]

© Swissdec 2026

	<Balance> „ComplexType: BalanceType“ </Balance> [1..1] <Contract> „ComplexType: ContractIndemnificationType“ </Contract> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] </...>

ComplexType: IndemnificationsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Normal> „ComplexType: IndemnificationType“ </Normal> [0..unbounded] <Correction> „ComplexType: IndemnificationCorrectionType“ </ Correction> [0..unbounded] </...>

ComplexType: InjuredPartOfBodyType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <PartOfBody> „ComplexType: PartOfBodyType“ </PartOfBody> [1..1] [START CHOICE] <TypeOfInjury> „SimpleType: TypeOfInjuryType“ </TypeOfInjury> [1..1] <OtherTypeOfInjury>xs:string</OtherTypeOfInjury> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: InjuryType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InjuredPartOfBody> „ComplexType: InjuredPartOfBodyType“ </InjuredPartOfBo\ dy> [1..3] </...>

ComplexType: InstitutionChangeType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CustomerIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [0..1] </...>

ComplexType: InstitutionIdentitiesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Old> „ComplexType: InstitutionChangeType“ </Old> [1..1] <New> „ComplexType: InstitutionChangeType“ </New> [1..1] </...>

ComplexType: InstitutionIllnessType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InsuranceCompanyName>xs:string</InsuranceCompanyName> [1..1] <CustomerIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] </...>

ComplexType: InstitutionType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InsuranceCompanyName>xs:string</InsuranceCompanyName> [1..1] <CustomerIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] [START CHOICE] <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] <NoContract> „ComplexType: EmptyType“ </NoContract> [1..1] [END CHOICE]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: InsuredSalaryHourlyPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <KindOfSalaries> „ComplexType: KindOfSalariesPastType“ </KindOfSalaries> [1..1] <Total> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Total> [1..1] <HourlySalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </HourlySalary> [0..1] <HoursPerMonth> „SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType“ </HoursPerMonth> [0..1] </...>

ComplexType: InsuredSalaryLessonPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <KindOfSalaries> „ComplexType: KindOfSalariesPastType“ </KindOfSalaries> [1..1] <Total> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Total> [1..1] <LessonSalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </LessonSalary> [0..1] <LessonsPerMonth> „SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType“ </LessonsPerMon\ th> [0..1] </...>

ComplexType: InsuredSalaryPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <KindOfSalaries> „ComplexType: KindOfSalariesPastType“ </KindOfSalaries> [1..1] <Total> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Total> [1..1] </...>

ComplexType: KindOfSalariesPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Detail> „ComplexType: KindOfSalaryType“ </Detail> [1..unbounded] </...>

ComplexType: KindOfSalariesTimedPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Detail> „ComplexType: KindOfSalaryTimedType“ </Detail> [1..unbounded] </...>

ComplexType: KindOfSalariesTimedType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <HourlyPay> „ComplexType: HourlyPayType“ </HourlyPay> [0..1] <LessonPay> „ComplexType: LessonPayType“ </LessonPay> [0..1] <Detail> „ComplexType: KindOfSalaryType“ </Detail> [0..unbounded] </...>

ComplexType: KindOfSalaryTimedType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: KindOfSalaryType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: KindOfSalaryType“] <KindOfSalary>xs:string</KindOfSalary> [1..1] <Amount> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Amount> [1..1] <StatisticCode> „SimpleType: SalaryBaseCodeType“ </StatisticCode> [1..1] [END BASE TYPE]

© Swissdec 2026

	<BenefitPeriod> „ComplexType: BenefitPeriodType“ </BenefitPeriod> [0..unbounded] </...>

ComplexType: KindOfSalaryType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <KindOfSalary>xs:string</KindOfSalary> [1..1] <Amount> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Amount> [1..1] <StatisticCode> „SimpleType: SalaryBaseCodeType“ </StatisticCode> [1..1] </...>

ComplexType: LessonPayType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <LessonSalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </LessonSalary> [1..1] <Earnings13th> „SimpleType: PercentType“ </Earnings13th> [0..1] <VacationAndPublicHolidayCompensation> „SimpleType: PercentType“ </VacationAndPubli\ cHolidayCompensation> [0..1] <StatisticCode> „SimpleType: SalaryBaseCodeType“ </StatisticCode> [1..1] <AnnualLessonSalary> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AnnualLessonSalary> [1..1] </...>

ComplexType: LessonWagePastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Salary> „ComplexType: InsuredSalaryLessonPastType“ </Salary> [1..12] <LessonWageAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </LessonWageAnnualTo\ tal> [1..1] </...>

ComplexType: LinkToOldIndemnificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <SettlementID> „SimpleType: IDType“ </SettlementID> [1..1] <IndemnificationID> „SimpleType: IDType“ </IndemnificationID> [1..1] </...>

ComplexType: MonthSalaryType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <HourlyWage> „ComplexType: HourlyWagePastType“ </HourlyWage> [0..1] <LessonWage> „ComplexType: LessonWagePastType“ </LessonWage> [0..1] <Allowances> „ComplexType: AllowancesPastType“ </Allowances> [0..1] <WageReplacementBenefits> „ComplexType: WageReplacementBenefitsPastType“ </WageRe\ placementBenefits> [0..1] <PastAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </PastAnnualTotal> [1..1] </...>

ComplexType: MonthlyWorkingTimeType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <HoursPerMonth> „SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType“ </HoursPerMonth> [0..1] <LessonsPerMonth> „SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType“ </LessonsPerMon\ th> [0..1] </...>

ComplexType: MonthlyWorkingTimesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <MonthlyWorkingTime> „ComplexType: MonthlyWorkingTimeType“ </MonthlyWorkingTi\ me> [1..12]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: OldNewIDType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Old> „SimpleType: IDType“ </Old> [1..1] <New> „SimpleType: IDType“ </New> [1..1] </...>

ComplexType: PartOfBodyType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <UnassignedPart> „SimpleType: BodyPartType“ </UnassignedPart> [1..1] <Part> „SimpleType: BodyOrientedPartType“ </Part> [1..1] <Position> „SimpleType: PositionPartType“ </Position> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: PaymentAddressBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <AccountOwner>xs:string</AccountOwner> [1..1] <AccountOwnerSpecialAddress> „ComplexType: NameAndAddressType“ </AccountOwnerSpecia\ lAddress> [0..1] <IBAN> „SimpleType: IBANType“ </IBAN> [1..1] <FinancialInstitution> „ComplexType: NameAndAddressType“ </FinancialInstitu\ tion> [0..1] </...>

ComplexType: PaymentAddressType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: PaymentAddressBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: PaymentAddressBaseType“] <AccountOwner>xs:string</AccountOwner> [1..1] <AccountOwnerSpecialAddress> „ComplexType: NameAndAddressType“ </AccountOwnerSpe\ cialAddress> [0..1] <IBAN> „SimpleType: IBANType“ </IBAN> [1..1] <FinancialInstitution> „ComplexType: NameAndAddressType“ </FinancialInstitu\ tion> [0..1] [END BASE TYPE] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [1..1] </...>

ComplexType: PaymentType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Company> „ComplexType: PaymentAddressBaseType“ </Company> [1..1] <Person> „ComplexType: PaymentAddressType“ </Person> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: PersonIncidentType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: PersonBaseType“

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: PersonBaseType“] <Particulars> „ComplexType: ParticularsType“ </Particulars> [1..1] <Work> „ComplexType: WorkType“ </Work> [1..unbounded] [END BASE TYPE] <UVG-LAA-Registration> „ComplexType: AccidentRegistrationType“ </UVG-LAA-Registra\ tion> [0..1] <UVGZ-LAAC-Registration> „ComplexType: AccidentRegistrationType“ </UVGZ-LAAC- Registration> [0..unbounded] <KTG-AMC-Registration> „ComplexType: IllnessRegistrationType“ </KTG-AMC-Registra\ tion> [0..1] </...>

ComplexType: PersonMutatedType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [1..1] <Lastname>xs:string</Lastname> [0..1] <Firstname>xs:string</Firstname> [0..1] <WithdrawalDate>xs:date</WithdrawalDate> [0..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [0..1] </...>

ComplexType: ProcessCtrlRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <IncidentForCompanyClosed> „ComplexType: IncidentForCompanyClosedType“ </Incident\ ForCompanyClosed> [0..1] <ChangeIdentities> „ComplexType: ChangeIdentitiesType“ </ChangeIdentities> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] </...>

ComplexType: ProcessCtrlResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <ChangeInsuranceCaseID> „ComplexType: OldNewIDType“ </ChangeInsuranceCa\ seID> [0..1] <InstitutionAddress> „ComplexType: NameAndAddressType“ </InstitutionAd\ dress> [0..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [0..1] <AwaitStory> „ComplexType: AwaitPartType“ </AwaitStory> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] </...>

ComplexType: ReceivedStoriesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [0..unbounded] </...>

ComplexType: ReductionType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <ReasonPartialRelease>xs:string</ReasonPartialRelease> [0..1] <ReasonReduction>xs:string</ReasonReduction> [0..1] <ReasonOnCompensation>xs:string</ReasonOnCompensation> [0..1] <ReasonHospitalAliment>xs:string</ReasonHospitalAliment> [0..1] <Percentage> „SimpleType: PercentType“ </Percentage> [0..1] <CoveringDays> „SimpleType: DaysType“ </CoveringDays> [0..1] <QuantityOfDays>xs:short</QuantityOfDays> [0..1] <Period> „ComplexType: TimePeriodType“ </Period> [0..1] <ReductionAllowance> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </ReductionAllowan\ ce> [0..1] <ReductionAmountFavourInstitution> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </Reduc\ tionAmountFavourInstitution> [0..1] <AmountBeforeReductionFavourCompany> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </ AmountBeforeReductionFavourCompany> [0..1] </...>

ComplexType: RegistrationIncidentDateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <Exact>xs:date</Exact> [1..1] <Approximate>xs:date</Approximate> [1..1] <Clarification> „ComplexType: EmptyType“ </Clarification> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: RelapseAccidentRegistrationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <RelapseDate>xs:date</RelapseDate> [1..1] <IncidentDate> „ComplexType: RegistrationIncidentDateType“ </IncidentDate> [1..1] <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [1..1] </...>

ComplexType: RepaymentType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <RepaymentID> „SimpleType: IDType“ </RepaymentID> [1..1] <LinkToSettlementID> „SimpleType: IDType“ </LinkToSettlementID> [1..1] <ExpiryDate>xs:dateTime</ExpiryDate> [0..1] <Transfer> „ComplexType: TransferType“ </Transfer> [1..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [0..1] </...>

ComplexType: SalaryBasesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <BasicWages> „SimpleType: SalaryAmountType“ </BasicWages> [0..1] <FamilyIncomeSupplement> „SimpleType: SalaryAmountType“ </FamilyIncomeSupple\ ment> [0..1] <VacationAndPublicHolidayCompensation> „SimpleType: SalaryAmountType“ </VacationAnd\ PublicHolidayCompensation> [0..1] <OtherSupplements> „SimpleType: SalaryAmountType“ </OtherSupplements> [0..1] <Gratuity> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Gratuity> [0..1] </...>

ComplexType: SalaryRaiseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1]

© Swissdec 2026

	<StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [1..1] <Present> „ComplexType: KindOfSalariesTimedType“ </Present> [1..1] <ManualAdditions> „ComplexType: KindOfSalaryType“ </ManualAdditions> [0..unbounded] </...>

ComplexType: SettlementType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <SettlementID> „SimpleType: IDType“ </SettlementID> [1..1] <SettlementDate>xs:dateTime</SettlementDate> [1..1] <TotalBalance> „ComplexType: TotalBalanceType“ </TotalBalance> [1..1] <Coverage> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Coverage> [0..1] <AnnualEarnings> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AnnualEarnings> [0..1] <CoveredDailyAllowance> „SimpleType: SalaryAmountType“ </CoveredDailyAllowance> [0..1] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [0..1] <Indemnifications> „ComplexType: IndemnificationsType“ </Indemnifications> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] </...>

ComplexType: SpecialCodeType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Code> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Code> [1..1] </...>

ComplexType: SpecialCoverageType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <FamilyMember> „ComplexType: EmptyType“ </FamilyMember> [1..1] <OptionalEnterpriserInsurance> „ComplexType: EmptyType“ </OptionalEnterpriserInsurance> [1..1] <NegotiatedInsurance> „ComplexType: EmptyType“ </NegotiatedInsurance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: StateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Process> „SimpleType: MainStateType“ </Process> [1..1] <Coverage> „SimpleType: CoverageType“ </Coverage> [1..1] <SmallRemark> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </SmallRemark> [0..1] <CrossChannelLinkIDWaitForUse> „SimpleType: IDType“ </CrossChannelLinkIDWaitForUse> [0..unbounded] </...>

ComplexType: StoriesWithoutDeclarationType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> <DialogMessage> „ComplexType: DialogMessageType“ </DialogMessage> [0..unbounded] </...>

ComplexType: StoryIncidentDateTimeType

Abstract	no

XML Instance Representation	<...>
	  [START CHOICE]
	  <ExactDateTime>xs:dateTime</ExactDateTime> [1..1]
	  <Approximate>xs:date</Approximate> [1..1]
	  [END CHOICE]
	</...>

ComplexType: StoryNotificationRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ResponseStoryID> „SimpleType: IDType“ </ResponseStoryID> [0..1] </...>

ComplexType: StoryRelapseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InsuranceCaseID> „SimpleType: IDType“ </InsuranceCaseID> [1..1] <RelapseDate>xs:date</RelapseDate> [1..1] </...>

ComplexType: TakeWorkUpFullyType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“

XML Instance Representation	<...>
	  [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“]
	  <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1]
	  <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1]
	  [END BASE TYPE]
	  [START CHOICE]
	  <TakeWorkUpFullyDate>xs:date</TakeWorkUpFullyDate> [1..1]
	  <ExpectedLastDayOfIncapacityToWork>xs:date</ExpectedLastDayOfIncapacityTo\
	  Work> [1..1]
	  <ExpectedIncapacityToWork> „SimpleType: ExpectedIncapacityToWorkType“ </ExpectedIn\
	  capacityToWork> [1..1]
	  <NoIncapacityToWork> „ComplexType: EmptyType“ </NoIncapacityToWork> [1..1]
	  [END CHOICE]
	</...>

ComplexType: TaxAtSourceType

Abstract	no

XML Instance Representation	<...>
	  <TaxAtSourceCanton> „SimpleType: CantonAddressType“ </TaxAtSourceCanton> [1..1]
	  <TaxAtSourceMunicipalityID> „SimpleType: MunicipalityIDType“ </TaxAtSourceMunicipa\
	  lityID> [1..1]
	  <TaxAtSourceCategory> „ComplexType: TaxAtSourceCategoryType“ </TaxAtSourceCatego\
	  ry> [1..1]
	</...>

ComplexType: TotalBalanceType

Abstract	no

XML Instance Representation	<...>
	  [START CHOICE]
	  <FavourCompany> „ComplexType: FavourCompanyType“ </FavourCompany> [1..1]
	  <FavourInstitution> „ComplexType: FavourInstitutionType“ </FavourInstitu\
	  tion> [1..1]
	  <FavourPerson> „SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“ </FavourPerson> [1..1]
	  [END CHOICE]
	</...>

© Swissdec 2026

ComplexType: TransferType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: PaymentAddressBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: PaymentAddressBaseType“] <AccountOwner>xs:string</AccountOwner> [1..1] <AccountOwnerSpecialAddress>„ComplexType: NameAndAddressType“ </AccountOwnerSpe\ cialAddress> [0..1] <IBAN>„SimpleType: IBANType“ </IBAN> [1..1] <FinancialInstitution>„ComplexType: NameAndAddressType“ </FinancialInstitu\ tion> [0..1] [END BASE TYPE] <Balance>„SimpleType: SalaryAmountType“ </Balance> [1..1] <Reference>xs:string</Reference> [1..1] <AccountNumber>xs:string</AccountNumber> [0..1] <Line>xs:string</Line> [0..unbounded] </...>

ComplexType: TreatmentAddressExtensionType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ZSRNumber>xs:string</ZSRNumber> [0..1] <UID-BFS>„SimpleType: UID-BFSType“ </UID-BFS> [0..1] <GLNNumber>xs:string</GLNNumber> [0..1] <TreatmentInstitution>xs:string</TreatmentInstitution> [1..1] <Address>„ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <EmailAddress>„SimpleType: EmailAddressType“ </EmailAddress> [0..1] <PhoneNumber>xs:string</PhoneNumber> [0..1] <MobilePhoneNumber>xs:string</MobilePhoneNumber> [0..1] </...>

ComplexType: TreatmentsType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <InitialTreatment>„ComplexType: TreatmentAddressExtensionType“ </InitialTreat\ ment> [1..1] <FurtherTreatment>„ComplexType: TreatmentAddressExtensionType“ </ FurtherTreatment> [0..unbounded] </...>

ComplexType: UVG-LAA-IdentificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <InsuranceCompanyName>xs:string</InsuranceCompanyName> [1..1] [START CHOICE] <CustomerIdentity>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] [START CHOICE] <ContractIdentity>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] <NoContract>„ComplexType: EmptyType“ </NoContract> [1..1] [END CHOICE] <OrderCustomerIdentity>„ComplexType: EmptyType“ </OrderCustomerIdentity> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: VacationsType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Vacation>„ComplexType: TimePeriodType“ </Vacation> [1..unbounded]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: ValidToType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <To>xs:date</To> [1..1] <TakeWorkUpFullyDate>xs:date</TakeWorkUpFullyDate> [0..1] <Unknown> „ComplexType: EmptyType“ </Unknown> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: WageReplacementBenefitsPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Salary> „ComplexType: WageReplacementBenefitsSalaryPastType“ </Salary> [1..12] <WageReplacementBenefitsAnnualTotal> „SimpleType: SalaryAmountType“ </WageReplace\ mentBenefitsAnnualTotal> [1..1] </...>

ComplexType: WageReplacementBenefitsSalaryPastType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Month>xs:gYearMonth</Month> [1..1] <KindOfSalaries> „ComplexType: KindOfSalariesTimedPastType“ </KindOfSala\ ries> [1..1] <Total> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Total> [1..1] </...>

SimpleType: ActivityAtTimeOfAccidentType

Translation	Attività
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: skiing • Enum: snowboarding • Enum: footballOrsoccer • Enum: otherBallGames • Enum: jogging • Enum: fitnessTraining • Enum: bathingOrSwimming • Enum: hiking • Enum: walking • Enum: eBiking • Enum: bicycleOrMBT • Enum: carDriving • Enum: motorbiking • Enum: housekeepingWork • Enum: doItYourselfOrMaintenanceWork • Enum: gardeningOrForestAndAgricultureWork • Enum: brawlingOrFightingOrViolence • Enum: otherSport • Enum: otherActivitiesAtHome • Enum: otherActivities

SimpleType: AddressingDomainType

Translation	Dominio

© Swissdec 2026

Short description	Dominio
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: UVG-LAA • Enum: UVGZ-LAAC • Enum: KTG-AMC

SimpleType: BodyOrientedPartType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: eye_12 • Enum: pelvis_40 • Enum: elbow_32 • Enum: finger_36 • Enum: metatarsusWithoutToes_54 • Enum: ankle_53 • Enum: face_11 • Enum: metacarpusWithoutFingers_35 • Enum: wrist_34 • Enum: hipJoint_41 • Enum: jaw_16 • Enum: knee_51 • Enum: groin_43 • Enum: lungsInclusiveAirways_62 • Enum: multipleAreasUpperExtremities_37 • Enum: multipleAreasLowerExtremities_56 • Enum: kidney_65 • Enum: upperArm_31 • Enum: thigh_50 • Enum: earHearing_14 • Enum: rear_21 • Enum: shoulder_30 • Enum: thorax_23 • Enum: lowerArm_33 • Enum: lowerThigh_52 • Enum: teeth_15 • Enum: toes_55

SimpleType: BodyPartType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: abdomen_459 • Enum: bladder_669 • Enum: thoracicSpine_259 • Enum: entireBodySystemicEffect_819 • Enum: genitals_449 • Enum: neck_209 • Enum: cervicalSpine_249 • Enum: heart_619 • Enum: otherInternalInjuries_609 • Enum: liver_639

© Swissdec 2026

	• Enum: lumbarSpine_269 • Enum: spleen_649 • Enum: nose_139 • Enum: multipleInjuries_709 • Enum: skullBrain_109 • Enum: shockPsych_809 • Enum: coccyxButtocks_429

SimpleType: ContentTypeType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: certificateOfIncapacityToWork • Enum: correspondence • Enum: invoice • Enum: other

SimpleType: CoverageType

Translation	Stato della copertura
Short description	Stato della copertura
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: yes • Enum: no • Enum: annulled • Enum: unknown

SimpleType: DaysType

Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• MinInclusive: -9999.99 • MaxInclusive: 9999.99

SimpleType: DigitalizationScopeType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: Basic • Enum: BasicCoverage • Enum: BasicCoverageSettlement • Enum: BasicDialog • Enum: BasicCoverageDialog • Enum: BasicCoverageSettlementDialog

SimpleType: ExpectedIncapacityToWorkType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: to30Days

© Swissdec 2026

	• Enum: moreThan30Days • Enum: unknown

SimpleType: HospitalCostDeductionEnumType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: 10PercentageOr10CHF • Enum: 20PercentageOr20CHF

SimpleType: HoursAndIndustryMinutesType

Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: IBANType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Pattern: [A-Z]{2,2}[0-9]{2,2}[a-zA-Z0-9]{1,30}

SimpleType: MainStateType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: registrationReceived • Enum: checkingDeclaration • Enum: verifyingClaim • Enum: performingEntitlement • Enum: communicationStopped

SimpleType: OtherInsurancePredefinedType

Translation	Definierte andere Versicherer
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: suva • Enum: otherCompulsoryAccidentInsurance • Enum: KTG-AMC • Enum: IV-AI • Enum: AHV-AVS • Enum: occupationalPreventionEstablishment • Enum: militaryInsurance • Enum: unemploymentInsurance • Enum: maternetyIdemnity

SimpleType: PositionPartType

Content type	Restriction

© Swissdec 2026

Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: left_1 • Enum: right_2 • Enum: both_3 • Enum: unassigned_9

SimpleType: ReductionReasonEnumType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: provisional • Enum: partialApproval • Enum: legalReduction • Enum: contractualReduction • Enum: overcompensation

SimpleType: SalaryBaseCodeType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: BasicWages • Enum: FamilyIncomeSupplement • Enum: VacationAndPublicHolidayCompensation • Enum: OtherSupplements • Enum: Gratuity • Enum: WageReplacement

SimpleType: SupportedMinorSchemaVersionAttributeType

Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [0-9]\.[0-9]|[1-9]\d*\.[0-9] • Enum: 0.0 • Enum: 0.1

SimpleType: TypeOfInjuryType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: bite_01 • Enum: fracture_02 • Enum: inflammation_03 • Enum: contusion_04 • Enum: bruise_05 • Enum: chap_06 • Enum: cut_07 • Enum: shot_08 • Enum: swelling_09 • Enum: graze_10 • Enum: compressionSpine_11 • Enum: sting_12 • Enum: tearFissure_13

© Swissdec 2026

	• Enum: burn_14 • Enum: sprainTwist_15 • Enum: poisoning_16 • Enum: causticity_17 • Enum: pulledMuscleLigament_18 • Enum: foreignObject_20 • Enum: dislocation_21

G.5 Documentazione dello schema SwissdecComponents.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components
Declared Namespaces	• ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

ComplexType: AccessInformationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Url>xs:string</Url> [1..1] <ExpiryDate>xs:dateTime</ExpiryDate> [1..1] </...>

ComplexType: AddresseeJobType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeType“
Translation	Indirizzamento dei destinatari finali
Short description	Indirizzamento dei destinatari finali
Technical description	Elenco dei destinatari finali che devono ricevere i dati trasmessi.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“] <AddresseeIdentification>„SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentification> [1..1] [END BASE TYPE] <ProcessByDistributor>„SimpleType: SimpleBooleanType“ </ProcessByDistribu\ tor> [1..1] </...>

ComplexType: AddresseeResponseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseContextType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseContextType“] <UserAgent>„ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <ResponseID>„SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1] <RequestID>„SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] [END BASE TYPE] <ProducerResponseNotifications>„ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Producer\ ResponseNotifications> [1..1] <Warning>„ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info>„ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1] </...>

ComplexType: AddresseeResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <AddresseeContext>„ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: AddresseeType

Abstract	no
Short description	Informazioni sul destinatario
XML Instance Representation	<...> <AddresseeIdentification> „SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentification> [1..1] </...>

ComplexType: AnswerAmountType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Default> [0..1] <Value> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerBooleanType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:boolean</Default> [0..1] <Value>xs:boolean</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerDateTimeType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:dateTime</Default> [0..1] <Value>xs:dateTime</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerDateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:date</Default> [0..1] <Value>xs:date</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerDoubleType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:double</Default> [0..1] <Value>xs:double</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerIntegerType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default>xs:integer</Default> [0..1] <Value>xs:integer</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerStringType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<Default>xs:string</Default> [0..1] <Value>xs:string</Value> [0..1] </...>

ComplexType: AnswerYesNoUnknownType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Default> „SimpleType: YesNoUnknownType“ </Default> [0..1] <Value> „SimpleType: YesNoUnknownType“ </Value> [0..1] </...>

ComplexType: AwaitPartControlType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ExpirationDate>xs:dateTime</ExpirationDate> [0..1] </...>

ComplexType: BooleanStoryType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Valid>xs:boolean</Valid> [1..1] </...>

ComplexType: CaseContextBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ReceivedStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </ReceivedStoryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedSenderSto\ ryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedIn\ stitutionStoryIDs> [0..1] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Info> [0..1] </...>

ComplexType: CaseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CaseContextBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextBaseType“] <ReceivedStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </ReceivedStoryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedSenderS\ toryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedIn\ stitutionStoryIDs> [0..1] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <Credentials> „ComplexType: CredentialsType“ </Credentials> [1..1] </...>

ComplexType: CheckInteroperabilityRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <UmlautString>xs:string</UmlautString> [1..1] <FirstOperand> „SimpleType: SalaryAmountType“ </FirstOperand> [1..1] <SecondOperand> „SimpleType: SalaryAmountType“ </SecondOperand> [1..1]

© Swissdec 2026

	<SystemDateTime>xs:dateTime</SystemDateTime> [1..1] <MonitoringID> „SimpleType: MonitoringIDType“ </MonitoringID> [0..1] </...>

ComplexType: CheckInteroperabilityResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <UmlautStringIsCorrect> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </UmlautStringIsCor\ rect> [1..1] <FirstOperandIsCorrect> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </FirstOperandIsCor\ rect> [1..1] <UmlautString>xs:string</UmlautString> [1..1] <AdditionResult> „SimpleType: SalaryAmountType“ </AdditionResult> [1..1] <SubtractionResult> „SimpleType: SalaryAmountType“ </SubtractionResult> [1..1] <SystemDateTime>xs:dateTime</SystemDateTime> [1..1] </...>

ComplexType: CompanyUIDType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UID-BFS> „ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] <DelegateUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </DelegateUID-BFS> [0..1] </...>

ComplexType: CompletionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
Short description	Informazioni sul rilascio dei dati.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Completion> „ComplexType: AccessInformationType“ </Completion> [1..1] <Credentials> „ComplexType: ResultType“ </Credentials> [0..1] </...>

ComplexType: ConsumerFaultType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <FaultState> „ComplexType: FaultStateType“ </FaultState> [1..1] </...>

ComplexType: CredentialsType

Abstract	no
Translation	Prova di autorizzazione
Short description	Prova di autorizzazione
XML Instance Representation	<...> <Key>xs:string</Key> [1..1] <Password>xs:string</Password> [1..1] </...>

ComplexType: DialogMessageType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
Technical description	Dati semi-strutturati per il dialogo tra i partecipanti al caso.
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“</StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <StandardDialogID>„SimpleType: StandardFormIDType“</StandardDialogID> [1..1] <Previous>„ComplexType: PreviousType“</Previous> [0..1] <Title>„SimpleType: IDType“</Title> [0..1] <Description>xs:token</Description> [0..1] <Paragraph>„ComplexType: ParagraphType“</Paragraph> [1..unbounded] <Section>„ComplexType: SectionType“</Section> [0..unbounded] </...>

ComplexType: DistributorRequestContextType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent>„ComplexType: UserAgentType“</UserAgent> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <DistributorRequestID>„SimpleType: IDType“</DistributorRequestID> [1..1] <VersionMappingFrom>„ComplexType: VersionMappingFromType“</VersionMapping\ From> [0..1] <ProducerSecurityTokens>„ComplexType: ProducerSecurityTokensType“</ProducerSecuri\ tyTokens> [1..1] <SignatureCertificateUID-BFS>„ComplexType: SignatureCertificateUID-BFSType“</Si\ gnatureCertificateUID-BFS> [0..1] <ProducerResponseNotifications>„ComplexType: FeedbackNotificationsType“</Producer\ ResponseNotifications> [1..1] <ConsumerNotifications>„ComplexType: FeedbackNotificationsType“</ConsumerNotifica\ tions> [0..1] </...>

ComplexType: DuplicateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <LastDistributorRequestID>„SimpleType: IDType“</LastDistributorRequestID> [1..1] </...>

ComplexType: EmptyType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> </...>

ComplexType: ErrorResponseType

Abstract	no
Translation	Errore
Short description	L'elaborazione non è andata a buon fine e si sono verificati degli errori.
XML Instance Representation	<...> <EndUserInformation>xs:string</EndUserInformation> [1..1] <DetailInformation>xs:string</DetailInformation> [0..1] [START CHOICE] <FaultInformation>„ComplexType: ConsumerFaultType“</FaultInformation> [1..1] <PlannedMaintenance>„ComplexType: PlannedMaintenanceWindowType“</PlannedMainte\ nance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: FaultStateType

Abstract	no
Translation	Stato di errore
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<Code> „SimpleType: FaultCodeType“ </Code> [1..1] <Error> „ComplexType: NotificationsType“ </Error> [0..1] <Warning> „ComplexType: NotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [0..1] </...>

ComplexType: FaultType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Fault> „ComplexType: FaultStateType“ </Fault> [1..1] <PlannedMaintenance> „ComplexType: PlannedMaintenanceWindowType“ </PlannedMainte\ nance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: FeedbackNotificationsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Warning> „ComplexType: NotificationType“ </Warning> [0..unbounded] <Info> „ComplexType: NotificationType“ </Info> [0..unbounded] </...>

ComplexType: GetStatusRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <JobKey> „SimpleType: JobKeyType“ </JobKey> [1..1] </...>

ComplexType: GetStatusResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <JobFinished> „SimpleType: SimpleBooleanType“ </JobFinished> [1..1] </...>

ComplexType: InitialResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <JobKey> „SimpleType: JobKeyType“ </JobKey> [1..1] </...>

ComplexType: MessageType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> </...>

ComplexType: NotificationType

Abstract	no
Translation	Messagio
Short description	Messagio
XML Instance Representation	<...> <QualityLevel> „SimpleType: QualityLevelType“ </QualityLevel> [1..1] <DescriptionCode> „SimpleType: DescriptionCodeType“ </DescriptionCode> [1..1] <Description>xs:string</Description> [1..1] </...>

ComplexType: NotificationsStoryType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Notifications> „ComplexType: NotificationsType“ </Notifications> [1..1] </...>

ComplexType: NotificationsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Notification> „ComplexType: NotificationType“ </Notification> [1..unbounded] </...>

ComplexType: ParagraphAnswerType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <String> „ComplexType: AnswerStringType“ </String> [1..1] <Integer> „ComplexType: AnswerIntegerType“ </Integer> [1..1] <Double> „ComplexType: AnswerDoubleType“ </Double> [1..1] <Boolean> „ComplexType: AnswerBooleanType“ </Boolean> [1..1] <Date> „ComplexType: AnswerDateType“ </Date> [1..1] <DateTime> „ComplexType: AnswerDateTimeType“ </DateTime> [1..1] <YesNoUnknown> „ComplexType: AnswerYesNoUnknownType“ </YesNoUnknown> [1..1] <Amount> „ComplexType: AnswerAmountType“ </Amount> [1..1] [END CHOICE] <Problem> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Problem> [0..1] </...>

ComplexType: ParagraphType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ID>xs:short</ID> [1..1] <Label>xs:token</Label> [1..1] [START CHOICE] <Value> „ComplexType: ParagraphValueType“ </Value> [0..1] <Answer> „ComplexType: ParagraphAnswerType“ </Answer> [0..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: ParagraphValueType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	[START CHOICE] <String>xs:string</String> [1..1] <Integer>xs:integer</Integer> [1..1] <Double>xs:double</Double> [1..1] <Boolean>xs:boolean</Boolean> [1..1] <Date>xs:date</Date> [1..1] <DateTime>xs:dateTime</DateTime> [1..1] <YesNoUnknown> „SimpleType: YesNoUnknownType“ </YesNoUnknown> [1..1] <Amount> „SimpleType: SalaryAmountType“ </Amount> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: PingConsumerRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <Timestamp>xs:dateTime</Timestamp> [1..1] <NextCheck>xs:dateTime</NextCheck> [1..1] <RegisteredMaintenance> „ComplexType: RegisteredMaintenanceType“ </RegisteredMainte\ nance> [0..1] </...>

ComplexType: PingConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <Timestamp>xs:dateTime</Timestamp> [1..1] [START CHOICE] <PlannedMaintenance> „ComplexType: PlannedMaintenanceType“ </PlannedMaintenan\ ce> [1..1] <NoPlannedMaintenance> „ComplexType: EmptyType“ </NoPlannedMaintenance> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: PingRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <SystemDateTime>xs:dateTime</SystemDateTime> [1..1] <MonitoringID> „SimpleType: MonitoringIDType“ </MonitoringID> [0..1] </...>

ComplexType: PingResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <SystemDateTime>xs:dateTime</SystemDateTime> [1..1] </...>

ComplexType: PlannedMaintenanceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Start>xs:dateTime</Start> [1..1] <End>xs:dateTime</End> [1..1] <ProducerMessages> „ComplexType: ProducerMessagesType“ </ProducerMessages> [1..1] </...>

ComplexType: PlannedMaintenanceWindowType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Start>xs:dateTime</Start> [1..1] <End>xs:dateTime</End> [1..1] <Message>xs:string</Message> [1..1] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: PreviousType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <RequestStoryID> „SimpleType: IDType“ </RequestStoryID> [1..1] <ResponseStoryID> „SimpleType: IDType“ </ResponseStoryID> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: ProducerMessagesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Message> „ComplexType: MessageType“ </Message> [3..unbounded] </...>

ComplexType: ProducerSecurityTokensType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Timestamp>xs:dateTime</Timestamp> [1..unbounded] <X509Certificate> „ComplexType: X509CertificateType“ </ X509Certificate> [1..unbounded] </...>

ComplexType: ReceivedStoriesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..unbounded] </...>

ComplexType: RegisteredMaintenanceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Start>xs:dateTime</Start> [1..1] <End>xs:dateTime</End> [1..1] </...>

ComplexType: RequestContextType

Abstract	no
Translation	Contesto della richiesta
Short description	Il RequestContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <CompanyName> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CompanyName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] <LanguageCode> „SimpleType: LanguageCodeType“ </LanguageCode> [1..1] <MonitoringID> „SimpleType: MonitoringIDType“ </MonitoringID> [0..1] </...>

ComplexType: RequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: ResponseContextType

Abstract	no
Translation	Contesto della risposta
Short description	Il ResponseContext contiene informazioni relative al momento della trasmissione, al mittente e alla lingua.
XML Instance Representation	<...> <UserAgent> „ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent> [1..1] <InstitutionName>xs:string</InstitutionName> [1..1] <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate> [1..1] <ResponseID> „SimpleType: IDType“ </ResponseID> [1..1] <RequestID> „SimpleType: IDType“ </RequestID> [1..1] </...>

ComplexType: ResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] </...>

ComplexType: ResultType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Credentials> „ComplexType: CredentialsType“ </Credentials> [1..1] </...>

ComplexType: SectionType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Heading> „SimpleType: IDType“ </Heading> [0..1] <Description>xs:token</Description> [0..1] </...>

ComplexType: SignatureCertificateUID-BFSType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CommonName>xs:string</CommonName> [1..1] <UID>xs:string</UID> [1..1] </...>

ComplexType: StoryBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] </...>

ComplexType: StoryNotificationType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: NotificationType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: NotificationType“] <QualityLevel> „SimpleType: QualityLevelType“ </QualityLevel> [1..1] <DescriptionCode> „SimpleType: DescriptionCodeType“ </DescriptionCode> [1..1] <Description>xs:string</Description> [1..1] [END BASE TYPE] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [0..1]

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: StoryNotificationsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Notification> „ComplexType: StoryNotificationType“ </Notification> [1..unbounded] </...>

ComplexType: SubstitutionMappingType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <MappedPredecessorDistributorRequestID> „SimpleType: IDType“ </MappedPredecessorDi\ stributorRequestID> [1..1] <MappedPredecessorConsumerResponseID> „SimpleType: IDType“ </MappedPredecessorConsu\ merResponseID> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeRequestType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: RequestType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: RequestType“] <RequestContext> „ComplexType: RequestContextType“ </RequestContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Sender> „ComplexType: CompanyUIDType“ </Sender> [1..1] </...>

ComplexType: TimePeriodType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <from>xs:date</from> [1..1] <until>xs:date</until> [1..1] </...>

ComplexType: UID-BFS-UnknownType

Abstract	no
Translation	Numero d'identificazione IDI-UST
Short description	Numero d'identificazione delle imprese (IDI-UST)
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <UID> „SimpleType: UID-BFSType“ </UID> [1..1] <Unknown> „ComplexType: EmptyType“ </Unknown> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: UserAgentType

Abstract	no
Translation	Informazioni sull'applicazione
Short description	Descrizione dei dati essenziali per l'identificazione del sistema
Technical description	Per garantire la qualità, le informazioni essenziali dei partecipanti sono salvati.
XML Instance Representation	<...> <Producer> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Producer> [1..1] <Name> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Name> [1..1]

© Swissdec 2026

	<Version> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Version> [1..1] <StandardVersion>xs:decimal</StandardVersion> [1..1] <Certificate> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Certificate> [1..1] </...>

ComplexType: UserNotificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name>xs:string</Name> [1..1] <EmailAddress> „SimpleType: EmailAddressType“ </EmailAddress> [1..1] <PhoneNumber>xs:string</PhoneNumber> [1..1] </...>

ComplexType: VersionMappingFromType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <WSDLNamespace>xs:anyURI</WSDLNamespace> [1..1] <ServiceTypesNamespace>xs:anyURI</ServiceTypesNamespace> [1..1] <MinorVersion>xs:decimal</MinorVersion> [1..1] </...>

ComplexType: X509CertificateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Usage> „SimpleType: UsageType“ </Usage> [1..1] <DistinguishedNameOwner>xs:string</DistinguishedNameOwner> [1..1] <DistinguishedNameIssuer>xs:string</DistinguishedNameIssuer> [1..1] <SecuredElement>xs:string</SecuredElement> [1..unbounded] <PEM>xs:base64Binary</PEM> [1..1] </...>

SimpleType: DescriptionCodeType

Translation	Codice di descrizione
Technical description	Severity: Informazioni Il codice 9999 è sempre riservato a un testo libero. Il resto dei codici sono specificati dinamicamente in RiconoscimentoNotifica.
Content type	Restriction
Base type	xs:nonNegativeInteger
Facets	• TotalDigits: 7

SimpleType: EmailAddressType

Translation	indirizzo e-mail
Short description	indirizzo e-mail
Technical description	indirizzo e-mail
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Pattern: [^@]+@[^\.]+\..+

SimpleType: FaultCodeType

Translation	Codice di errore
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN

© Swissdec 2026

Facets	• Enum: NOT_accepted • Enum: NOT_plausible • Enum: NOT_valid

SimpleType: IDType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 1 • MaxLength: 255

SimpleType: InstanceRefIDType

Translation	Instance Reference ID
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Pattern: #.*

SimpleType: JobKeyType

Translation	Identificatore unico per il lavoro
Short description	Identificatore unico per il lavoro
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 10

SimpleType: LanguageCodeType

Translation	Codice lingua
Short description	Codice lingua
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: de • Enum: fr • Enum: it • Enum: en

SimpleType: Max100PercentType

Translation	Percentuale (maximal 100%)
Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• MaxInclusive: 100.00 • Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: MonitoringIDType

Translation	Identificatore di controla

© Swissdec 2026

Short description	Il MonitoringID consente di assegnare le trasmissioni agli utenti sui sistemi di test. Non è necessario in produzione.
Technical description	L'identificatore di controla è utilizzato principalmente nell'applicazione di riferimento per la classificazione dei dati.
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 1 • MaxLength: 32

SimpleType: NotEmptyStringType

Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 1

SimpleType: PercentType

Translation	Percentuale
Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: QualityLevelType

Translation	Livelli di qualità
Short description	Livelli di qualità della trasmissione
Technical description	Ci sono i seguenti livelli: Validity: primo livello; Plausibility: secondo livello; Acceptance: terzo livello; Comment: quarto piano;
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: Validity • Enum: Plausibility • Enum: Acceptance • Enum: Comment

SimpleType: SalaryAmountType

Translation	Tipo di salario
Short description	Tipo di salario
Technical description	Tipo di salario
Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [\-]?[0-9]+\.[0-9]{2}

© Swissdec 2026

SimpleType: SimpleBooleanType

Translation	SimpleBoolean
Short description	Booleano
Content type	Restriction
Base type	xs:boolean
Facets	• Pattern: true • Pattern: false

SimpleType: StandardFormIDType

Translation	Formulario standard ID
Content type	Restriction
Base type	„SimpleType: IDType“
Facets	• Pattern: notStandard|[0-9]{4}\.[0-9]{4}\.[0-9]{4}-[0-9]{3}

SimpleType: UID-BFSType

Translation	Numero d'identificazione IDI-UST
Short description	Numero d'identificazione IDI-UST
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: CHE-[0-9]{3}\.[0-9]{3}\.[0-9]{3}

SimpleType: UsageType

Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: Signature • Enum: QualifiedSignature • Enum: Encryption

SimpleType: YesNoUnknownType

Translation	sì, no o sconosciuto
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: yes • Enum: no • Enum: unknown

G.6 Documentazione dello schema Common.xsd

Target Namespace	urn:ch:swissdec:common:v3:20260306
Declared Namespaces	• c : urn:ch:swissdec:common:v3:20260306 • ep : urn:ch:swissdec:basis:v1:20260306:components • xs : http://www.w3.org/2001/XMLSchema
Version	0.0

© Swissdec 2026

ComplexType: AddressExtensionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddressWorkplaceType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddressWorkplaceType“] <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..1] <Street>xs:string</Street> [0..1] <Locality>xs:string</Locality> [0..1] <ZIP-Code>„SimpleType: ZIP-CodeType“</ZIP-Code> [1..1] <City>xs:string</City> [1..1] <Country>xs:string</Country> [0..1] [END BASE TYPE] <Canton>„SimpleType: CantonAddressType“</Canton> [0..1] <MunicipalityID>„SimpleType: MunicipalityIDType“</MunicipalityID> [0..1] </...>

ComplexType: AddressType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..1] <Street>xs:string</Street> [0..1] <Postbox>xs:string</Postbox> [0..1] <Locality>xs:string</Locality> [0..1] <ZIP-Code>„SimpleType: ZIP-CodeType“</ZIP-Code> [1..1] <City>xs:string</City> [1..1] <Country>xs:string</Country> [0..1] </...>

ComplexType: AddressWorkplaceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..1] <Street>xs:string</Street> [0..1] <Locality>xs:string</Locality> [0..1] <ZIP-Code>„SimpleType: ZIP-CodeType“</ZIP-Code> [1..1] <City>xs:string</City> [1..1] <Country>xs:string</Country> [0..1] </...>

ComplexType: BalanceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <FavourCompany>„SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“</FavourCompany> [1..1] <FavourInstitution>„SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“</FavourInstitu\ tion> [1..1] <FavorPerson>„SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType“</FavorPerson> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: CertificateSignRequestBaseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“</StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <PEM>xs:base64Binary</PEM> [1..1] </...>

ComplexType: CertificateSignRequestType

Abstract	no

© Swissdec 2026

Parent type	„ComplexType: CertificateSignRequestBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CertificateSignRequestBaseType“] [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <PEM>xs:base64Binary</PEM> [1..1] [END BASE TYPE] <OneTimePassword>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </OneTimePassword> [1..1] </...>

ComplexType: CertificateSignResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID>„SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <SubjectDN>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </SubjectDN> [1..1] <IssuerDN>„SimpleType: NotEmptyStringType“ </IssuerDN> [1..1] <NotBefore>xs:dateTime</NotBefore> [1..1] <NotAfter>xs:dateTime</NotAfter> [1..1] <PEM>xs:base64Binary</PEM> [1..1] </...>

ComplexType: CivilStatusAndDateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Status>„SimpleType: CivilStatusType“ </Status> [1..1] <ValidAsOf>xs:date</ValidAsOf> [0..1] </...>

ComplexType: CompanyDescriptionBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name>„ComplexType: CompanyNameType“ </Name> [1..1] <Owner>„ComplexType: CompanyOwnerType“ </Owner> [0..1] <Address>„ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <UID-BFS>„ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] <Delegate>„ComplexType: DelegateType“ </Delegate> [0..1] </...>

ComplexType: CompanyDescriptionType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CompanyDescriptionBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CompanyDescriptionBaseType“] <Name>„ComplexType: CompanyNameType“ </Name> [1..1] <Owner>„ComplexType: CompanyOwnerType“ </Owner> [0..1] <Address>„ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <UID-BFS>„ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] <Delegate>„ComplexType: DelegateType“ </Delegate> [0..1] [END BASE TYPE] <Workplace>„ComplexType: WorkplaceType“ </Workplace> [1..unbounded] <CompanyWorkingTime>„ComplexType: CompanyWorkingTimeIDType“ </ CompanyWorkingTime> [1..unbounded] </...>

ComplexType: CompanyNameType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <HR-RC-Name>xs:string</HR-RC-Name> [1..1] <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..2] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: CompanyOwnerType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Firstname>xs:string</Firstname> [1..1] <Lastname>xs:string</Lastname> [1..1] </...>

ComplexType: CompanyWorkingTimeIDType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Description>xs:string</Description> [0..1] [START CHOICE] <WeeklyHours> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </WeeklyHours> [1..1] <WeeklyLessons> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </WeeklyLessons> [1..1] <WeeklyHoursAndLessons> „ComplexType: WeeklyHoursAndLessonsType“ </WeeklyHoursAnd\ Lessons> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: ContactRequestType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [1..1] <Info> „ComplexType: NotificationsType“ </Info> [1..1] </...>

ComplexType: ContactStoryType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <Contact> „ComplexType: ContactType“ </Contact> [1..1] </...>

ComplexType: ContactType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </Name> [1..1] <EmailAddress> „SimpleType: EmailAddressType“ </EmailAddress> [0..1] <PhoneNumber>xs:string</PhoneNumber> [0..1] <MobilePhoneNumber>xs:string</MobilePhoneNumber> [0..1] </...>

ComplexType: DelegateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name> „ComplexType: CompanyNameType“ </Name> [1..1] <Owner> „ComplexType: CompanyOwnerType“ </Owner> [0..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <UID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </UID-BFS> [1..1] </...>

ComplexType: IdentificationBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

	<InsuranceCompanyName>xs:string</InsuranceCompanyName> [1..1] <CustomerIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </CustomerIdentity> [1..1] <ContractIdentity> „SimpleType: NotEmptyStringType“ </ContractIdentity> [1..1] </...>

ComplexType: InstitutionDescriptionBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name> „ComplexType: CompanyNameType“ </Name> [1..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [1..1] <UID-BFS> „ComplexType: UID-BFS-UnknownType“ </UID-BFS> [1..1] </...>

ComplexType: NameAndAddressType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Name>xs:string</Name> [1..1] <Address> „ComplexType: AddressType“ </Address> [0..1] </...>

ComplexType: ParticularsAddressType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddressType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddressType“] <ComplementaryLine>xs:string</ComplementaryLine> [0..1] <Street>xs:string</Street> [0..1] <Postbox>xs:string</Postbox> [0..1] <Locality>xs:string</Locality> [0..1] <ZIP-Code> „SimpleType: ZIP-CodeType“ </ZIP-Code> [1..1] <City>xs:string</City> [1..1] <Country>xs:string</Country> [0..1] [END BASE TYPE] <ResidenceCanton> „SimpleType: CantonAndEXType“ </ResidenceCanton> [1..1] <MunicipalityID> „SimpleType: MunicipalityIDType“ </MunicipalityID> [0..1] <DepartureDate>xs:date</DepartureDate> [0..1] </...>

ComplexType: ParticularsAddressesType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Address> „ComplexType: ParticularsAddressType“ </Address> [1..unbounded] </...>

ComplexType: ParticularsBaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <Social-InsuranceIdentification> „ComplexType: Social-InsuranceIdentificationTy\ pe“ </Social-InsuranceIdentification> [1..1] <EmployeeNumber>xs:string</EmployeeNumber> [1..1] <Lastname>xs:string</Lastname> [1..1] <Firstname>xs:string</Firstname> [1..1] <Sex> „SimpleType: SexType“ </Sex> [1..1] <DateOfBirth>xs:date</DateOfBirth> [1..1] <Nationality> „SimpleType: NationalityType“ </Nationality> [1..1] <CivilStatus> „ComplexType: CivilStatusAndDateType“ </CivilStatus> [1..1] </...>

ComplexType: ParticularsType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ParticularsBaseType“
XML Instance Representation	<...>

© Swissdec 2026

```
  [ BASE TYPE „ComplexType: ParticularsBaseType“ ]
    <Social-InsuranceIdentification>„ComplexType: Social-InsuranceIdentificationTy\
    pe“ </Social-InsuranceIdentification>   [1..1]
    <EmployeeNumber>xs:string</EmployeeNumber>   [1..1]
    <Lastname>xs:string</Lastname>   [1..1]
    <Firstname>xs:string</Firstname>   [1..1]
    <Sex>„SimpleType: SexType“ </Sex>   [1..1]
    <DateOfBirth>xs:date</DateOfBirth>   [1..1]
    <Nationality>„SimpleType: NationalityType“ </Nationality>   [1..1]
    <CivilStatus>„ComplexType: CivilStatusAndDateType“ </CivilStatus>   [1..1]
  [ END BASE TYPE ]
  <Addresses>„ComplexType: ParticularsAddressesType“ </Addresses>   [1..1]
  <EmailAddress>„SimpleType: EmailAddressType“ </EmailAddress>   [0..1]
  <PhoneNumber>xs:string</PhoneNumber>   [0..1]
  <MobilePhoneNumber>xs:string</MobilePhoneNumber>   [0..1]
  <ResidenceCategory>„SimpleType: ResidenceCategoryType“ </ResidenceCatego\
  ry>   [0..1]
  <LanguageCode>„SimpleType: LanguageCodeType“ </LanguageCode>   [1..1]
</...>
```

ComplexType: PersonBaseType

Abstract	no

XML Instance Representation	`<...>`
	`  <Particulars>„ComplexType: ParticularsType“ </Particulars>  [1..1]`
	`  <Work>„ComplexType: WorkType“ </Work>  [1..unbounded]`
	`</...>`

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseContextType“

XML Instance Representation	`<...>`
	`  [ BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ ]`
	`  [ BASE TYPE „ComplexType: ResponseContextType“ ]`
	`  <UserAgent>„ComplexType: UserAgentType“ </UserAgent>  [1..1]`
	`  <InstitutionName>xs:string</InstitutionName>  [1..1]`
	`  <TransmissionDate>xs:dateTime</TransmissionDate>  [1..1]`
	`  <ResponseID>„SimpleType: IDType“ </ResponseID>  [1..1]`
	`  <RequestID>„SimpleType: IDType“ </RequestID>  [1..1]`
	`  [ END BASE TYPE ]`
	`  <ProducerResponseNotifications>„ComplexType: FeedbackNotificationsType“ </Produ\`
	`  cerResponseNotifications>  [1..1]`
	`  <Warning>„ComplexType: NotificationsType“ </Warning>  [0..1]`
	`  <Info>„ComplexType: NotificationsType“ </Info>  [0..1]`
	`  [ END BASE TYPE ]`
	`  <CertificateRequestID>„SimpleType: IDType“ </CertificateRequestID>  [1..1]`
	`  <TestCase>„ComplexType: EmptyType“ </TestCase>  [0..1]`
	`</...>`

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeJobStateType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeJobType“

XML Instance Representation	`<...>`
	`  [ BASE TYPE „ComplexType: AddresseeJobType“ ]`
	`  [ BASE TYPE „ComplexType: AddresseeType“ ]`
	`  <AddresseeIdentification>„SimpleType: IDType“ </AddresseeIdentifica\`
	`  tion>  [1..1]`
	`  [ END BASE TYPE ]`
	`  <ProcessByDistributor>„SimpleType: SimpleBooleanType“ </ProcessByDistribu\`
	`  tor>  [1..1]`
	`  [ END BASE TYPE ]`
	`  [ START CHOICE ]`
	`  <Success>„ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeSuccessJobStateType“ </`
	`  Success>  [1..1]`
	`  [ END CHOICE ]`
	`</...>`

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeRequestCaseType

Abstract	no

XML Instance Representation	`<...>`
	`  <CaseContext>„ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType“ </Ca\`
	`  seContext>  [1..1]`
	`  <ReceivedState>„SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType“ </Receive\`
	`  dState>  [0..1]`

© Swissdec 2026

	</...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeResponseCaseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType“ </Ca\ seContext> [1..1] <State> „SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType“ </State> [1..1] <Success> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerSuccessType“ </ Success> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeSuccessJobStateType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <AddresseeContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeContextType“ </ AddresseeContext> [1..1] <Credentials> „ComplexType: CredentialsType“ </Credentials> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: CaseContextType“
Translation	Contesto del caso
Short description	Contesto del caso
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextType“] [BASE TYPE „ComplexType: CaseContextBaseType“] <ReceivedStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </ReceivedSto\ ryIDs> [0..1] <SuppressedSenderStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </SuppressedSende\ rStoryIDs> [0..1] <SuppressedInstitutionStoryIDs> „ComplexType: ReceivedStoriesType“ </Suppresse\ dInstitutionStoryIDs> [0..1] <Warning> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Warning> [0..1] <Info> „ComplexType: StoryNotificationsType“ </Info> [0..1] [END BASE TYPE] <Credentials> „ComplexType: CredentialsType“ </Credentials> [1..1] [END BASE TYPE] <CertificateRequestID> „SimpleType: IDType“ </CertificateRequestID> [1..1] <TestCase> „ComplexType: EmptyType“ </TestCase> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <RegisterOrganizationAuthenticationResponse> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresse RegisterOrganizationAuthenticationResponse> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationConsumerSuccessType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <CompanyName> „ComplexType: CompanyNameType“ </CompanyName> [1..1] <CompanyAddress> „ComplexType: AddressType“ </CompanyAddress> [1..1] <CompanyUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </CompanyUID-BFS> [1..1] <QualityLevel>xs:int</QualityLevel> [1..1] <InstitutionContactPerson> „ComplexType: ContactType“ </InstitutionContactPer\ son> [1..1] <Delegate> „ComplexType: DelegateType“ </Delegate> [0..unbounded] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobStateType

Abstract	no
Translation	Stato della trasmissione
Technical description	Struttura delle risposte dei destinatari.
XML Instance Representation	<...> <Addressee> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeJobStateType“ </ Addressee> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationQuittanceType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: StoryBaseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: StoryBaseType“] <Creation>xs:dateTime</Creation> [1..1] <StoryID> „SimpleType: IDType“ </StoryID> [1..1] [END BASE TYPE] <X509Subject>c:anonymous</X509Subject> [1..1] <CompanyUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </CompanyUID-BFS> [1..1] <AuthorizedForUID-BFS> „SimpleType: UID-BFSType“ </AuthorizedForUID-BFS> [0..1] <Comment> „ComplexType: NotificationsType“ </Comment> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressees> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationJobStateType“ </Addres\ sees> [1..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationSenderRequestCaseType

Abstract	no
Technical description	Contesto del caso e storie
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType“ </Ca\ seContext> [1..1] <ReceivedState> „SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType“ </Receive\ dState> [0..1] <SignCertificate> „ComplexType: CertificateSignRequestType“ </SignCertifica\ te> [0..1] <RenewCertificate> „ComplexType: CertificateSignRequestBaseType“ </RenewCertifica\ te> [0..1] </...>

ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationSenderResponseCaseType

Abstract	no
Translation	Caso
Short description	Informazioni sul caso
Technical description	Informazioni sul caso
XML Instance Representation	<...> <CaseContext> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationCaseContextType“ </Ca\ seContext> [1..1] <State> „SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType“ </State> [1..1] <Quittance> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationQuittanceType“ </Quit\ tance> [0..1] <Certificate> „ComplexType: CertificateSignResponseType“ </Certificate> [0..1] </...>

© Swissdec 2026

ComplexType: Social-InsuranceIdentificationType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <SV-AS-Number> „SimpleType: SV-AS-NumberType“ </SV-AS-Number> [1..1] <unknown> „ComplexType: EmptyType“ </unknown> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationAddresseeResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseType“] <AddresseeContext> „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationAddresseeResponseCaseType“ </ Case> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumerResponseType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication> „ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthentic SynchronizeRegisterOrganizationAuthentication> [1..1] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationResponseType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: ResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: ResponseType“] <ResponseContext> „ComplexType: ResponseContextType“ </ResponseContext> [1..1] [END BASE TYPE] [START CHOICE] <Error> „ComplexType: ErrorResponseType“ </Error> [1..1] <SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer> „ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizatio SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationConsumer> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: SynchronizeRegisterOrganizationAuthenticationSenderType

Abstract	no
Parent type	„ComplexType: AddresseeResponseType“
XML Instance Representation	<...> [BASE TYPE „ComplexType: AddresseeResponseType“] <AddresseeContext> „ComplexType: AddresseeResponseContextType“ </AddresseeCon\ text> [1..1] [END BASE TYPE] <Addressee> „ComplexType: AddresseeType“ </Addressee> [1..1] <Case> „ComplexType: RegisterOrganizationAuthenticationSenderResponseCaseType“ </Ca\ se> [1..1] </...>

ComplexType: TaxAtSourceCategoryType

Abstract	no

© Swissdec 2026

XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <TaxAtSourceCode> „SimpleType: TaxAtSourceCodeType“ </TaxAtSourceCode> [1..1] <CategoryPredefined> „SimpleType: CategoryPredefinedType“ </CategoryPredefi\ ned> [1..1] <CategoryOpen> „SimpleType: IDType“ </CategoryOpen> [1..1] [END CHOICE] </...>

ComplexType: WeeklyHoursAndLessonsType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <WeeklyHours> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </WeeklyHours> [1..1] <WeeklyLessons> „SimpleType: HoursOrLessonsType“ </WeeklyLessons> [1..1] </...>

ComplexType: WorkType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> <WorkingTime>c:anonymous</WorkingTime> [1..1] <EntryDate>xs:date</EntryDate> [1..1] <WithdrawalDate>xs:date</WithdrawalDate> [0..1] </...>

ComplexType: WorkplaceType

Abstract	no
XML Instance Representation	<...> [START CHOICE] <BUR-REE-Number> „SimpleType: BUR-REE-NumberType“ </BUR-REE-Number> [1..1] <InHouseID> „SimpleType: IDType“ </InHouseID> [1..1] [END CHOICE] <AddressExtended> „ComplexType: AddressExtensionType“ </AddressExtended> [1..1] </...>

SimpleType: AssuranceCategoryCodeType

Translation	Tipo Codice categoria assicurativa
Short description	Tipo Codice categoria assicurativa
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: [A-Z0-9]{2}

SimpleType: BUR-REE-NumberType

Translation	Type Numero RIS
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: [A-Z][0-9]{8}

SimpleType: CantonAddressType

Translation	Tipo di cantone
Short description	Tipo di cantone Svizzera
Content type	Restriction
Base type	„SimpleType: CantonAndEXType“
Facets	• Enum: AG

© Swissdec 2026

	• Enum: AI • Enum: AR • Enum: BE • Enum: BL • Enum: BS • Enum: FR • Enum: GE • Enum: GL • Enum: GR • Enum: JU • Enum: LU • Enum: NE • Enum: NW • Enum: OW • Enum: SG • Enum: SH • Enum: SO • Enum: SZ • Enum: TG • Enum: TI • Enum: UR • Enum: VD • Enum: VS • Enum: ZG • Enum: ZH

SimpleType: CantonAndEXType

Translation	Tipo di Cantone (incl. EX)
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: AG • Enum: AI • Enum: AR • Enum: BE • Enum: BL • Enum: BS • Enum: FR • Enum: GE • Enum: GL • Enum: GR • Enum: JU • Enum: LU • Enum: NE • Enum: NW • Enum: OW • Enum: SG • Enum: SH • Enum: SO • Enum: SZ • Enum: TG • Enum: TI • Enum: UR • Enum: VD • Enum: VS

© Swissdec 2026

	• Enum: ZG • Enum: ZH • Enum: EX

SimpleType: CategoryPredefinedType

Translation	Categorie predefinite
Short description	Valori possibili delle categorie predefinite: - HEN, HEY: compenso VR a qsP con domicilio all'estero - MEN, MEY: Prestazioni derivanti da partecipazioni dei dipendenti esportate a PIF con residenza all'estero - NON, NOY: Non soggetto ha imposta alla fonte - SFN: Accordo speciale con la Francia
Technical description	4 valori possibili delle categorie predefinite.
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: HEN • Enum: HEY • Enum: MEN • Enum: MEY • Enum: NON • Enum: NOY • Enum: SFN

SimpleType: CivilStatusType

Translation	Tipo di stato civile
Short description	Tipo di stato civile
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: unknown • Enum: single • Enum: married • Enum: widowed • Enum: divorced • Enum: separated • Enum: registeredPartnership • Enum: partnershipDissolvedByLaw • Enum: partnershipDissolvedByDeath • Enum: partnershipDissolvedByDeclarationOfLost

SimpleType: EmploymentContractType

Translation	Tipo di contratto di lavoro
Short description	Il tipo di contratto di lavoro deve essere indicato con uno dei seguenti valori possibili:

© Swissdec 2026

	- indefiniteSalaryMth = Contratto a tempo indeterminato con salario mensile - indefiniteSalaryMthAWT = Contratto a tempo indeterminato con salario mensile e orario di lavoro calcolato sull'arco dell'anno - indefiniteSalaryHrs = Contratto a tempo indeterminato con salario orario - indefiniteSalaryNoTimeConstraint = Contratto a tempo indeterminato con provvigione, forfait, salario a cottimo ecc. - fixedSalaryMth = Contratto a tempo determinato con salario mensile - fixedSalaryHrs = Contratto a tempo determinato con salario orario - fixedSalaryNoTimeConstraint = Contratto a tempo determinato con provvigione, forfait, salario a cottimo ecc. - apprentice = Contratto di tirocinio - internshipContract = Contratto di stage
Technical description	Il tipo di contratto di lavoro deve essere specificato scegliendo tra 9 valori possibili.
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: indefiniteSalaryMth • Enum: indefiniteSalaryMthAWT • Enum: indefiniteSalaryHrs • Enum: indefiniteSalaryNoTimeConstraint • Enum: fixedSalaryMth • Enum: fixedSalaryHrs • Enum: fixedSalaryNoTimeConstraint • Enum: apprentice • Enum: internshipContract

SimpleType: HoursOrLessonsType

Translation	Ore o lezioni
Content type	Restriction
Base type	xs:decimal
Facets	• Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: MunicipalityIDType

Translation	Numero del comune
Content type	Restriction
Base type	xs:int
Facets	• MinInclusive: 1

© Swissdec 2026

	• MaxInclusive: 9999 • TotalDigits: 4

SimpleType: NationalityType

Translation	Nazionalità
Short description	I codici per l'attribuzione corretta della cittadinanza sono disponibili nella norme ONU (ISO 3166)
Technical description	Estensione 11= sconosciuto 22= apolide : I codici ISO non sono mai stati controllati sul Prod-Distri Nella plausibilità del livello di qualità può essere possibile verificare la plausibilità rispetto ai codici ISO 3166 e visualizzare un'avvertenza.
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Pattern: [A-Z][A-Z]|11|22

SimpleType: PositionType

Translation	Posizione professional
Short description	Posizione professionale del dipendente: Valori possibili: highestCadre: Quadro superiore; middleCadre: Quadro medio; lowerCadre: Quadro inferiore; lowestCadre: Responsabile dell'esecuzione di lavori; noCadre: Senza funzione di quadro;
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: highestCadre • Enum: middleCadre • Enum: lowerCadre • Enum: lowestCadre • Enum: noCadre

SimpleType: RegisterOrganizationAuthenticationStateType

Translation	Stato del caso
Short description	Stato del caso
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• Enum: processing • Enum: registered • Enum: rejected • Enum: verified • Enum: expired

© Swissdec 2026

SimpleType: ResidenceCategoryType

Translation	Categoria di permesso
Short description	Valore possibile di categoria di permesso di soggiorno: shortTerm-L = Dimorante temporaneo (L) annual-B = Dimorante annuale (B) settled-C = Domiciliato (C) crossBorder-G = Frontaliere (G) asylumSeeker-N = Richiedente d'asilo (N) needForProtection-S = Bisognoso di protezione (S) NotificationProcedureForShorttermWork90Days = Procedura di notifica per attività lucrativa di breve durata (90 giorni) NotificationProcedureForShorttermWork120Days = Procedura di notifica per attività lucrativa di breve durata (120 giorni) ProvisionallyAdmittedForeigners (F) = Persona ammessa provvisoria-mente (F) ResidentForeignNationalWithGainfulEmployment (Ci) = Permesso di dimora con attività lucrativa (Ci) othersNotSwiss = Altro (non svizzero)
Technical description	Esistono 11 possibili valori delle categorie di soggiorno per gli stranieri.
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: shortTerm-L • Enum: annual-B • Enum: settled-C • Enum: crossBorder-G • Enum: asylumSeeker-N • Enum: needForProtection-S • Enum: NotificationProcedureForShorttermWork90Days • Enum: NotificationProcedureForShorttermWork120Days • Enum: ProvisionallyAdmittedForeigners-F • Enum: ResidentForeignNationalWithGainfulEmployment-Ci • Enum: othersNotSwiss

SimpleType: SV-AS-NumberType

Translation	Tipo il numero assicurazione sociale è di 13 cifre
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: [0-9]{3}\.[0-9]{4}\.[0-9]{4}\.[0-9]{2}

© Swissdec 2026

	• MaxLength: 16

SimpleType: SalaryAmountAbsoluteType

Translation	Salario assoluto Tipo
Short description	Salario assoluto Tipo senza segno
Content type	Restriction
Base type	„SimpleType: SalaryAmountType“
Facets	• Pattern: [0-9]+\.[0-9]{2}

SimpleType: SexType

Translation	Tipo di genere
Short description	F femminile; M maschile
Technical description	In questo elemento viene specificato il sesso della persona.
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Enum: F • Enum: M

SimpleType: TaxAtSourceCodeType

Translation	Codice tariffario IF
Short description	Codice tariffario IF
Technical description	Codice tariffario IF
Content type	Restriction
Base type	xs:NMTOKEN
Facets	• Pattern: [A-Z][0-9][Y,N]

SimpleType: ZIP-CodeType

Translation	Codice postale
Short description	Codice postale
Content type	Restriction
Base type	xs:string
Facets	• MinLength: 1 • MaxLength: 15

© Swissdec 2026